

Nomenclatura degli eterocicli secondo Hantzsch-Widmann

Eteroatomo	Prefisso	Prefisso in inglese
O	ossa	oxa
S	tia	thia
N	aza	aza
P	fosfa	phospha
Si	sil	sil

Nomenclatura degli anelli

Dimensione	Insaturi	Saturi	Saturi contenenti azoto
3	irene	irano	azirina
4	ete	etano	azetidina
5	olo	olano	azolidina
6	ina	ano	-
7	epina	epano	-

Esempi



ossirano



ossirene



azirina



ossetano



tietene



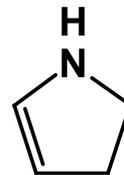
azete



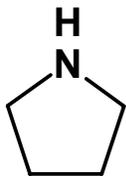
ossolano



tiolene



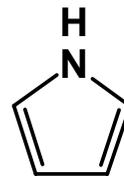
azolina
pirrolidina



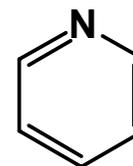
azolidina
pirrolidina



tiolo
tiofene



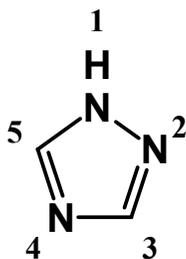
azolo
pirrolo



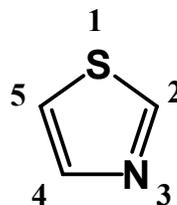
azina
piridina

Numerazione degli anelli con più eteroatomi

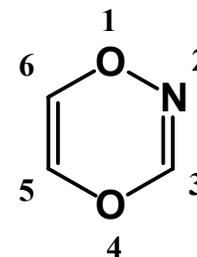
Sequenza di priorità: *O* precede *S* precede *N*



1,2,4-triazolo
(*non* 1,3,5-triazolo)

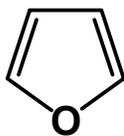


1,3-tiazolo
(*non* 1,3-azatiolo)

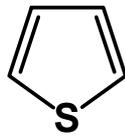


1,4,2-diossazina

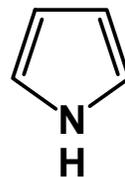
Alcuni nomi comuni



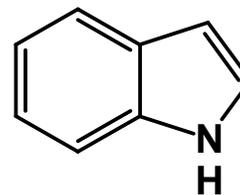
furano



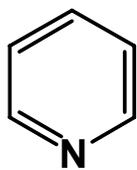
tiofene



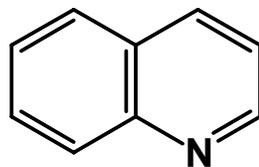
pirrolo



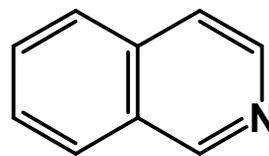
indolo



piridina

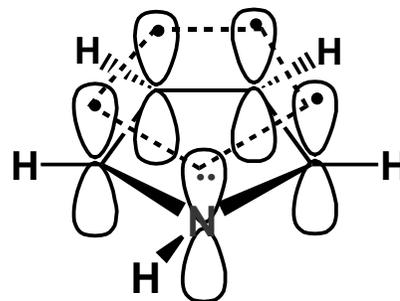
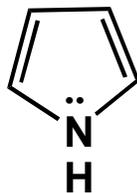


chinolina

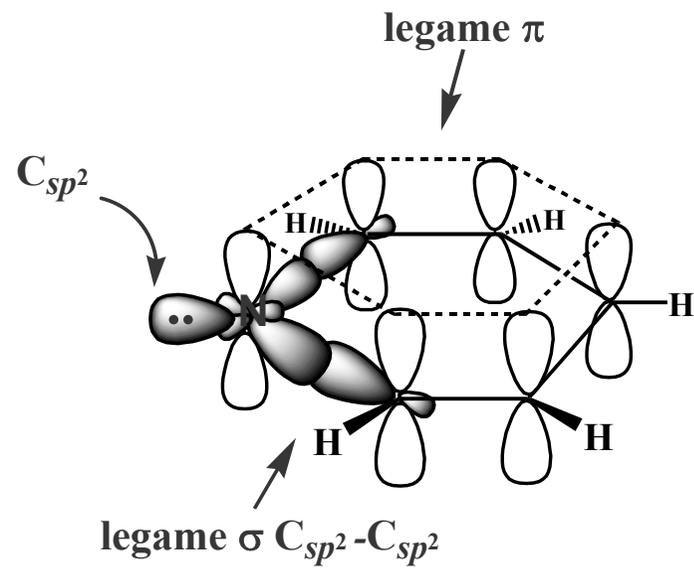
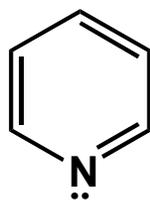


isochinolina

Pirrolo: un eterociclo elettron-ricco



Piridina: un eterociclo elettron-povero



Indici di aromaticità

(C.W. Bird, Tetrahedron 1992, 48, 335)

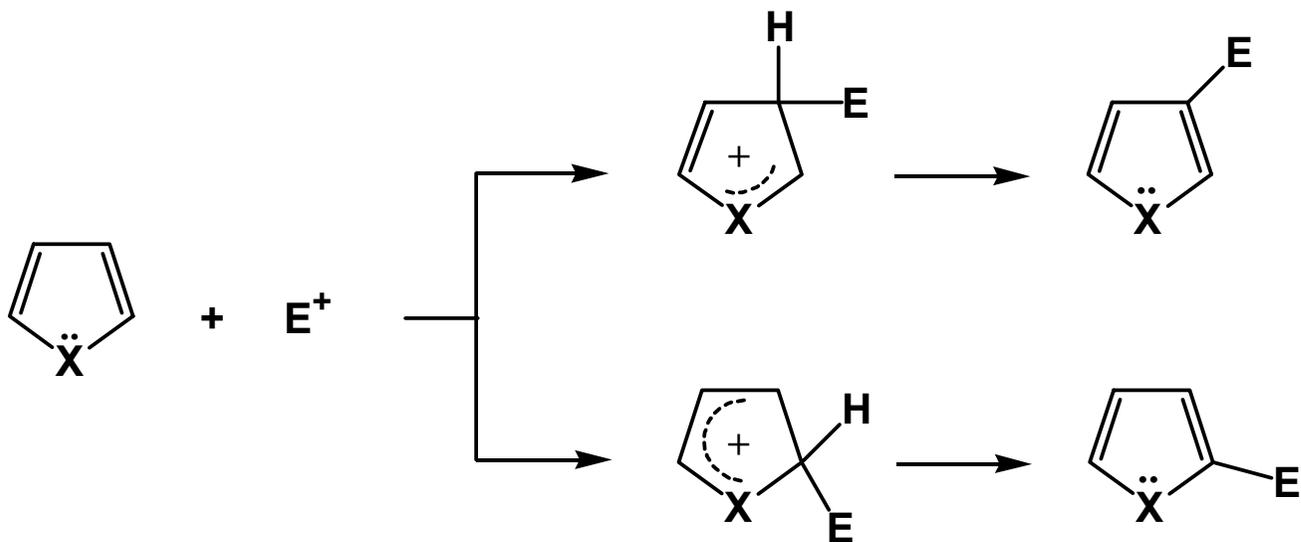
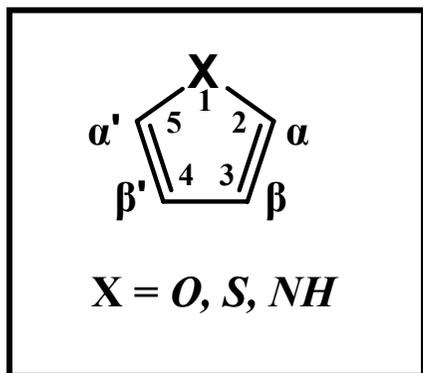
Benzene	100	Naftalene	142
Furano	53	Indolo	146
Tiofene	82	Chinolina	134
Pirrolo	85		
Piridina	86		

Furano - Tiofene - Pirrolo

$X = O, S, NH$



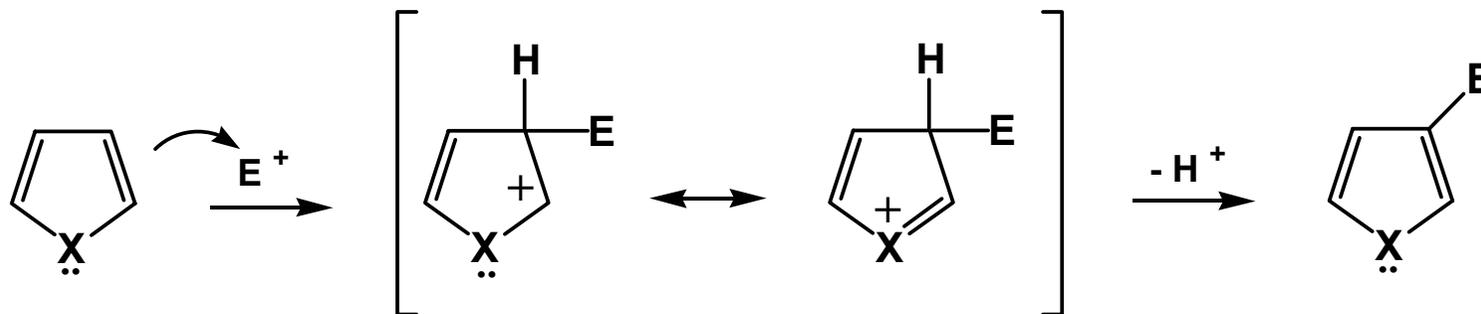
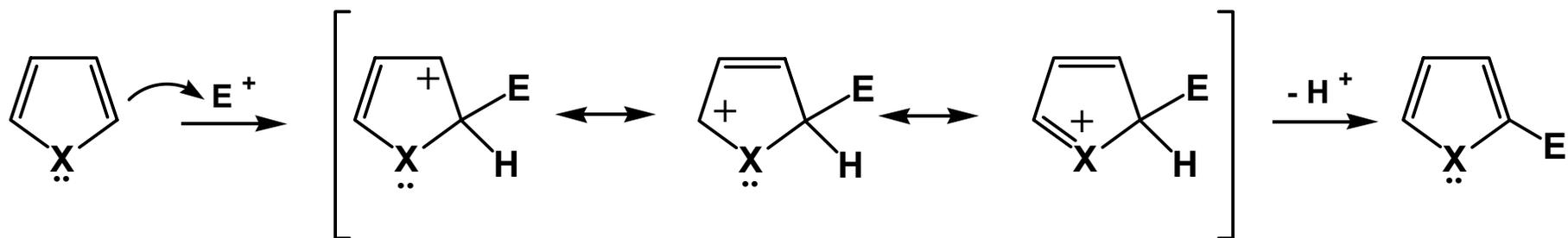
Sostituzione elettrofila



Furano - Tiofene - Pirrolo

La sostituzione elettrofila in α è favorita

$X = NH, S, O$



Confronti di aromaticità tra Furano, Tiofene, Pirrolo

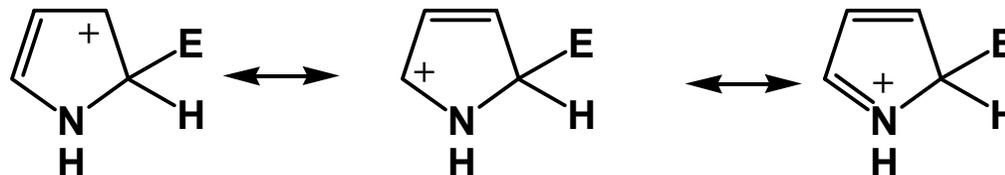
	Furano	Tiofene	Pirrolo
Energia di risonanza (Kcal/mole)	16	34	25

Tiofene > Pirrolo > Furano

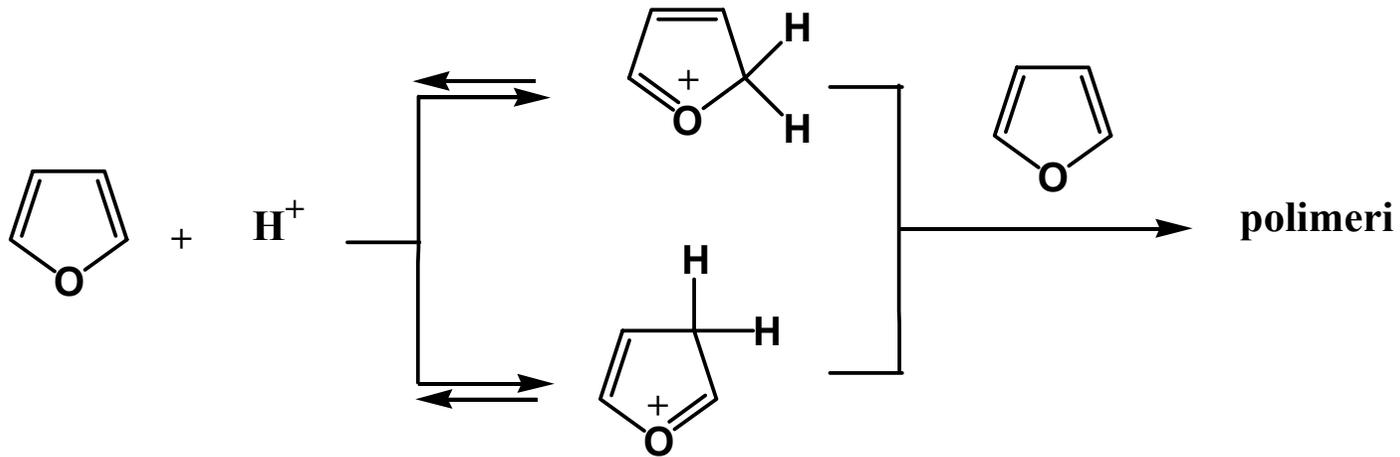
Confronto di reattività tra Furano, Tiofene, Pirrolo

	Furano	Tiofene	Pirrolo
Reattività in confronto al benzene	10^{11}	10^3	10^{15}

- la maggiore stabilizzazione dell'intermedio tramite la struttura imminio spiega la maggiore reattività del pirrolo nonostante che la sua aromaticità sia superiore a quella del furano.



Le reazioni di protonazione di furano, tiofene, pirrolo e i loro effetti

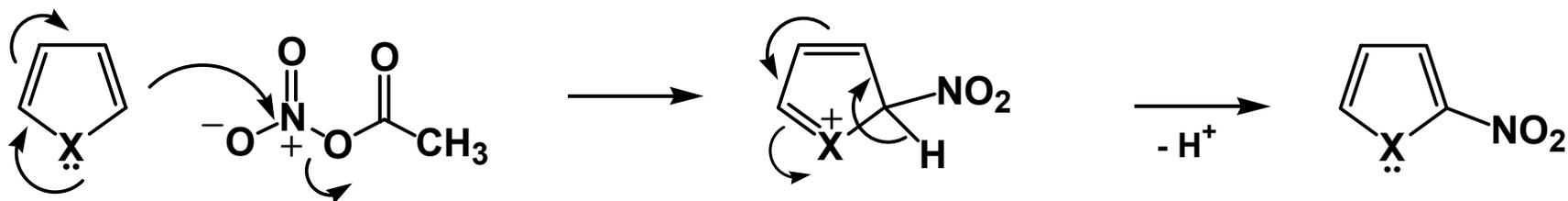


- il pirrolo si comporta analogamente
- il tiofene è stabile agli acidi

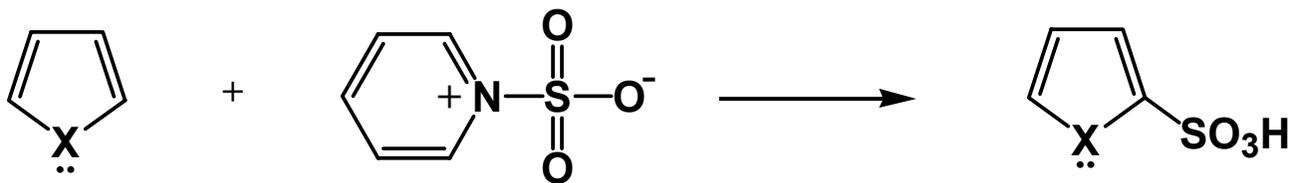
Nitrazione e solfonazione

$X = \text{NH, S, O}$

Agente nitrante: nitrato di acetile (anidride mista)

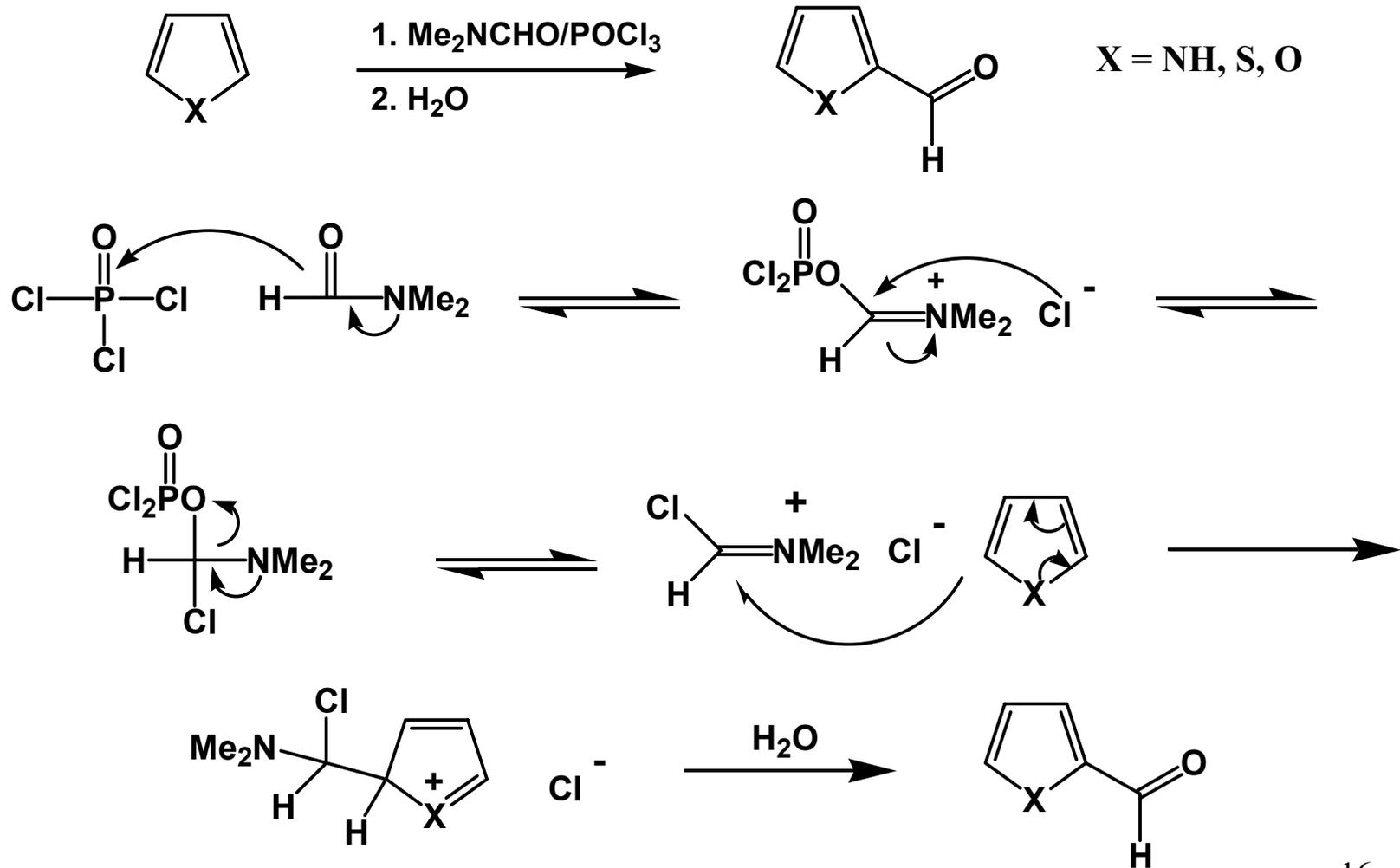


Agente solfonante: Py·SO₃



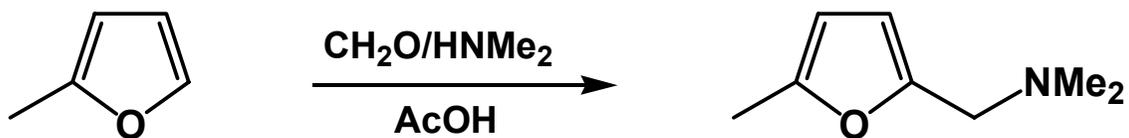
Altri esempi di sostituzioni elettrofile

- formilazione di Vilsmeier

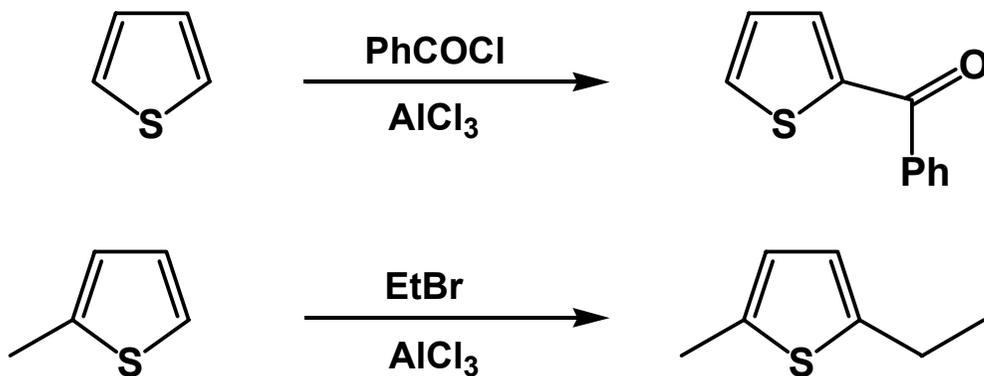


Altri esempi di sostituzioni elettrofile

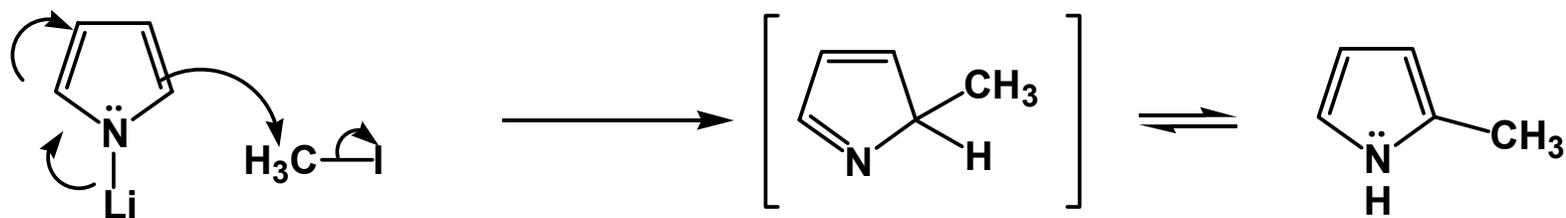
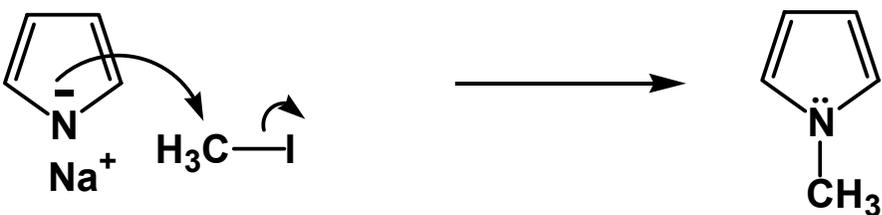
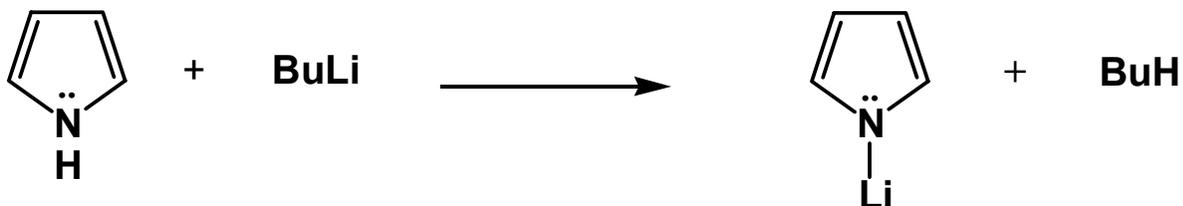
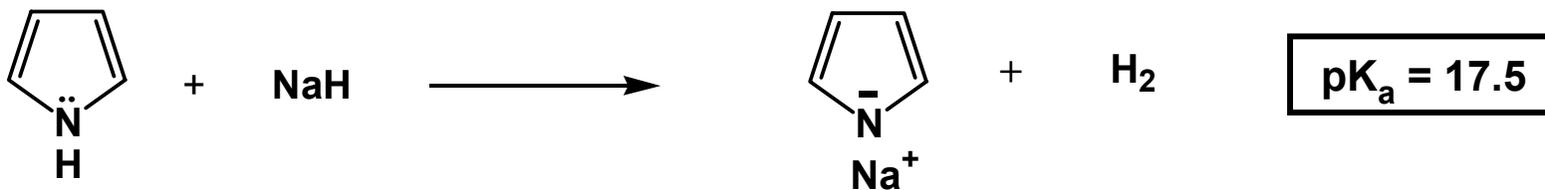
- reazione di Mannich



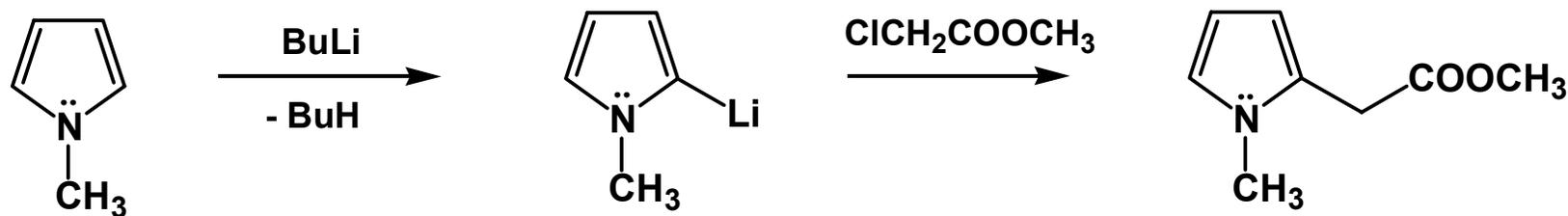
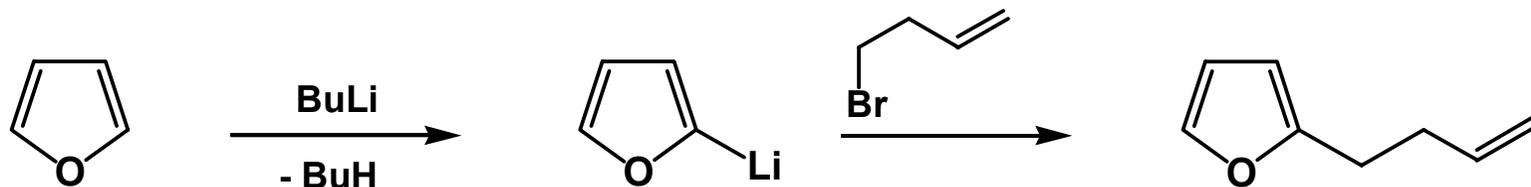
- alchilazione e acilazione (*soltanto su tiofene*)



Reazioni del pirrolo con basi: reazione di alchilazione

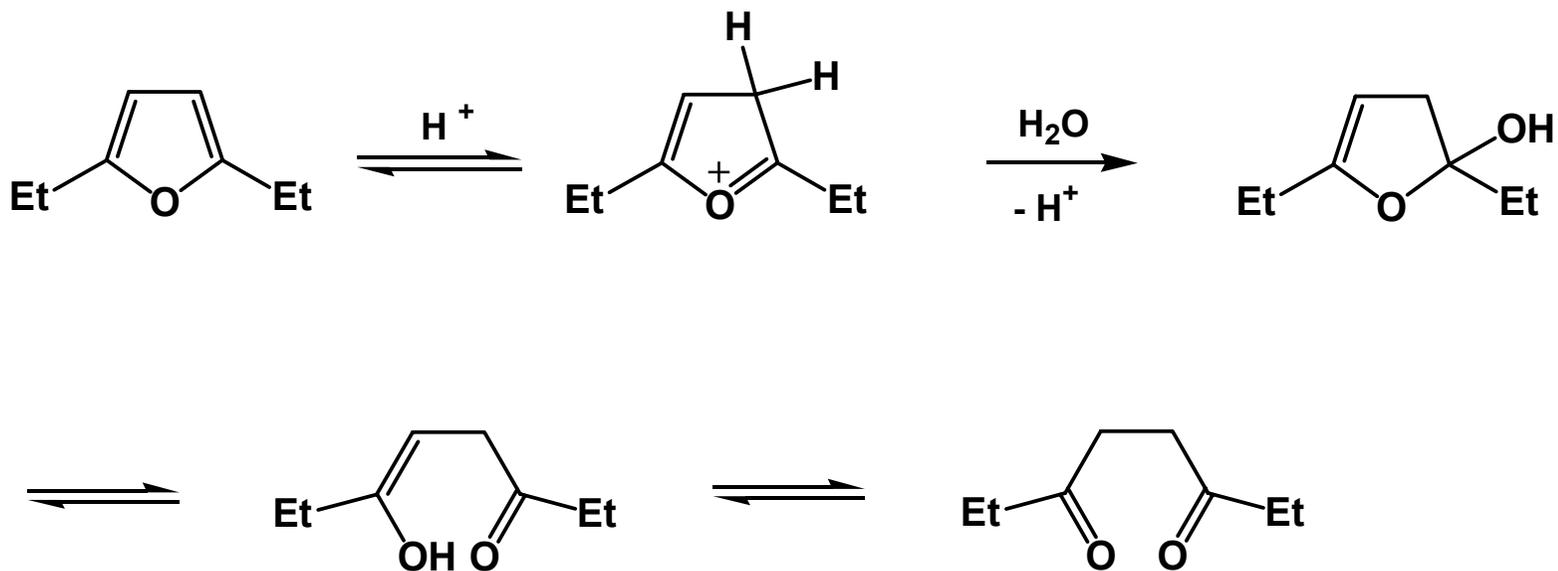


Litiazione di Furano - Tiofene - Pirrolo

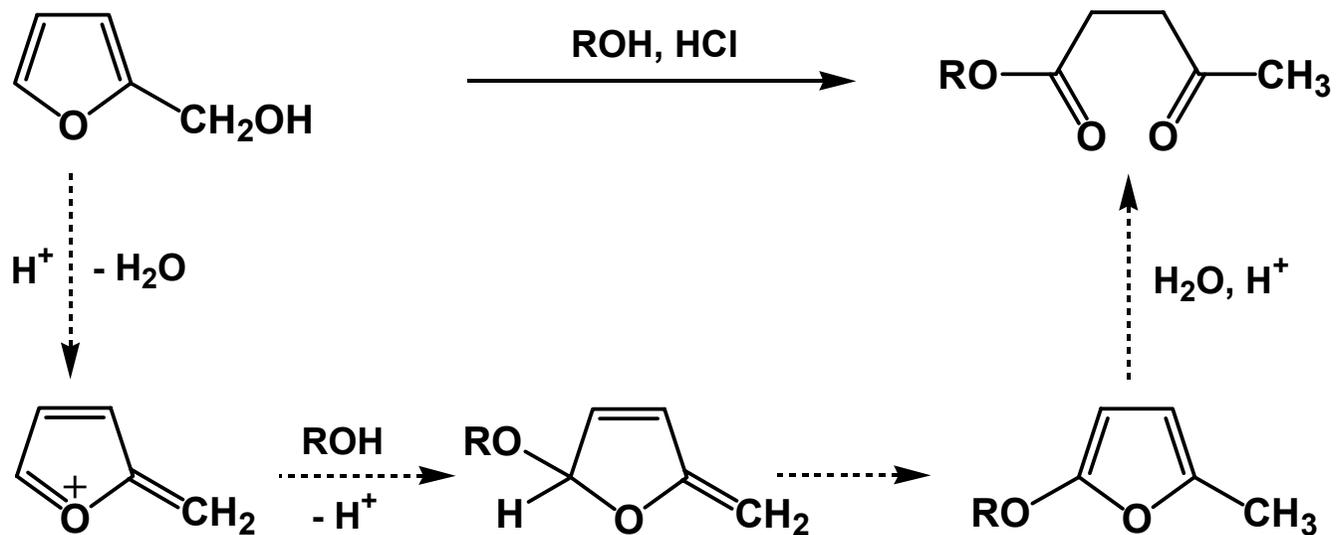


Gli eterocicli come intermedi nella sintesi organica

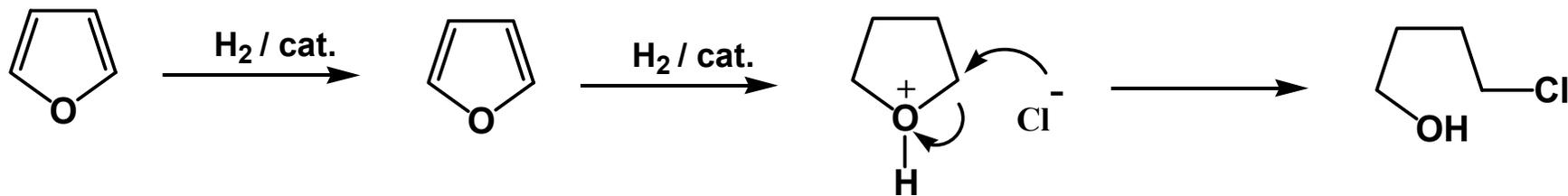
Furano \longrightarrow Composti γ -dicarbonilici



Esercizio 1.

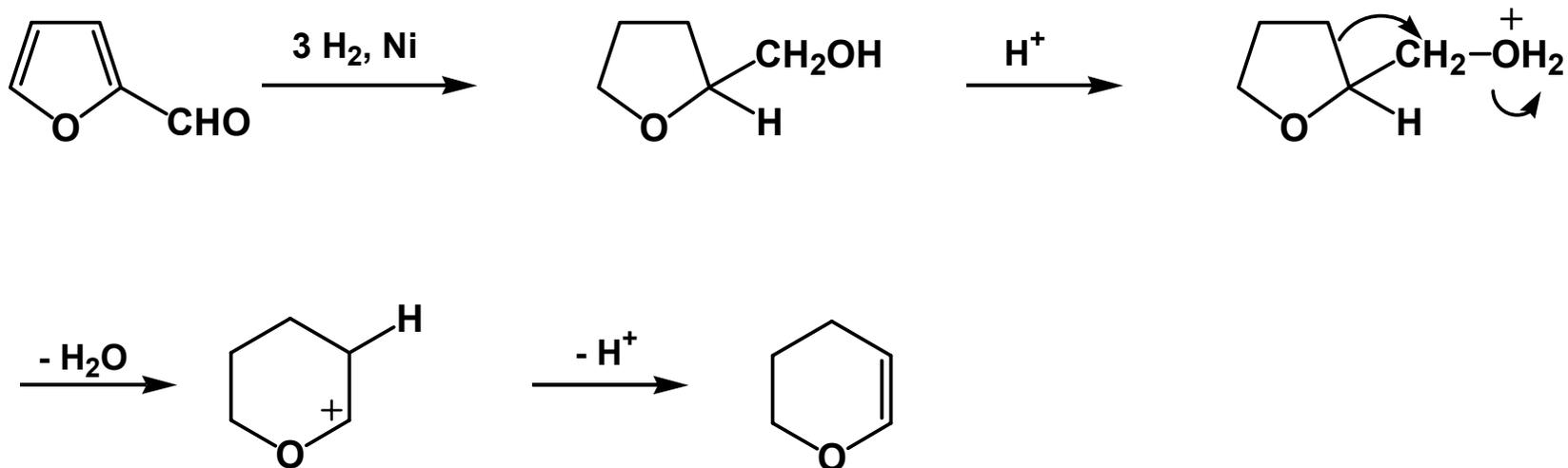


Esercizio 2.



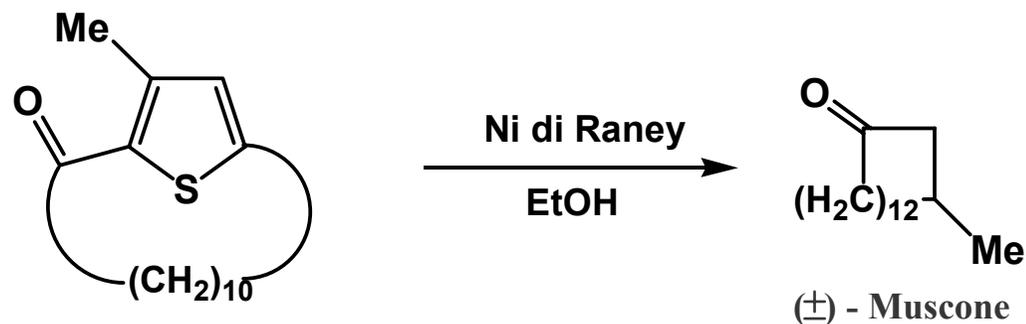
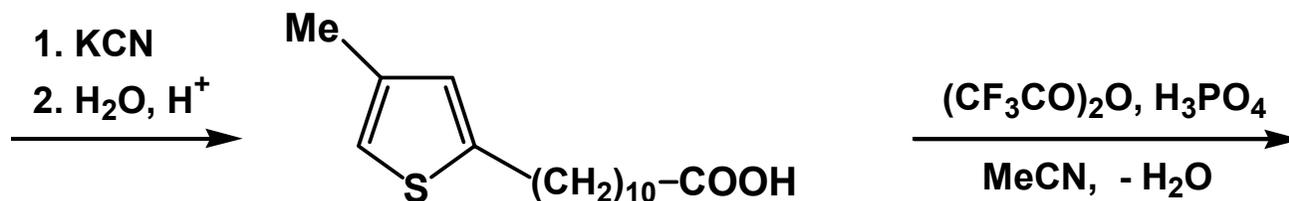
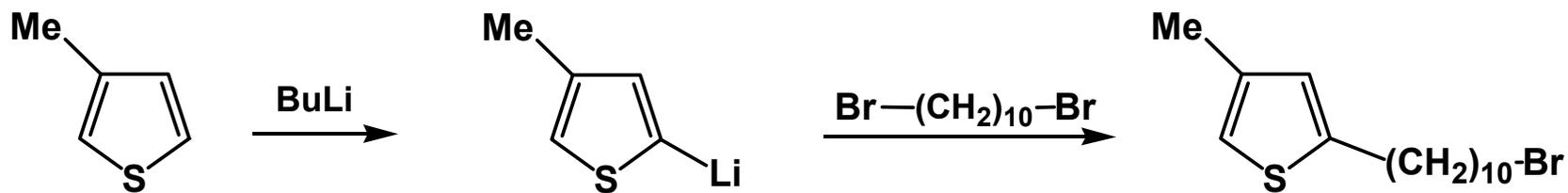
Gli eterocicli come intermedi di sintesi organica

Alcol furfurilico \longrightarrow diidropirano



Gli eterocicli come intermedi di sintesi organica

3-Metiltiofene \longrightarrow (\pm)- Muscone

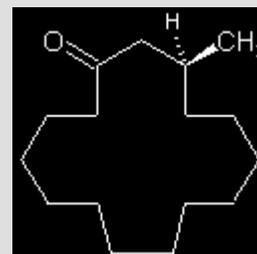
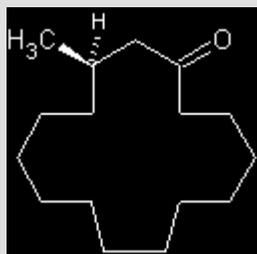


(R)-(-)-muscone [(3R)-(-)-3-metilciclopentadecanone] - descritto dai profumieri come "profumo di muschio ricco e potente"

Soglia olfattiva = 61 ppb

(S)-(+)-muscone [(3S)-(+)-3-metilciclopentadecanone] - descritto dai profumieri come "profumo di muschio scadente e debole"

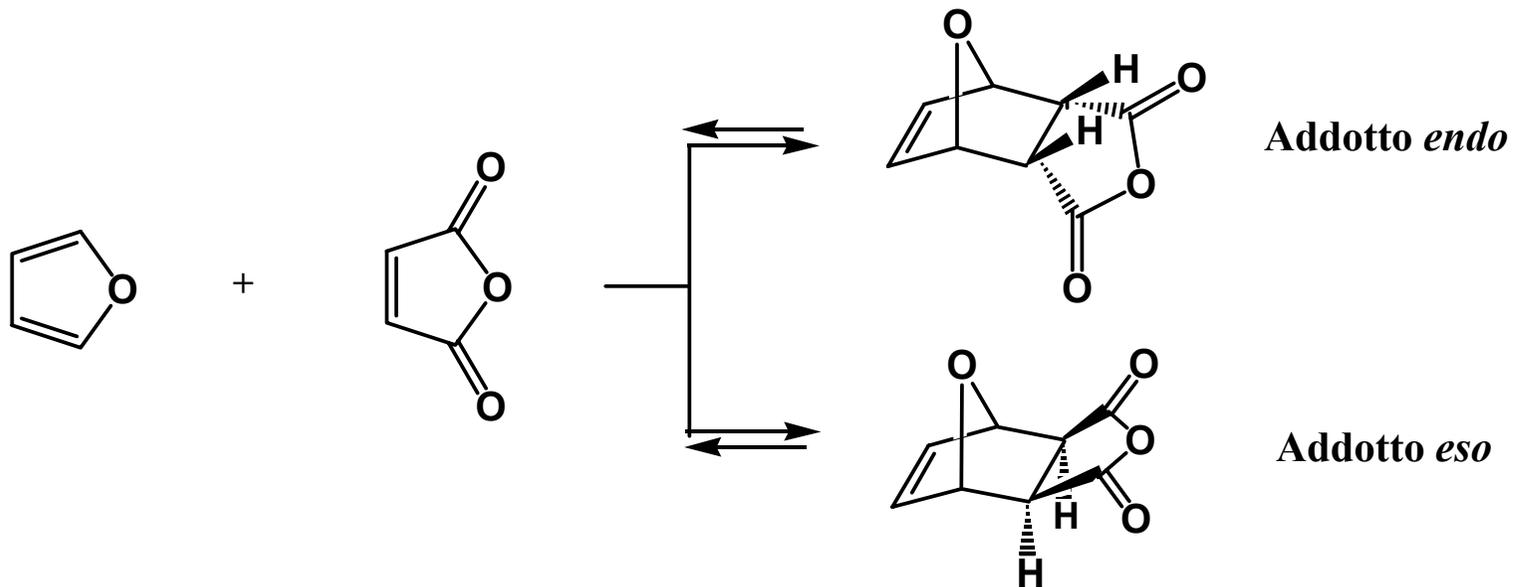
Soglia olfattiva = 223 ppb



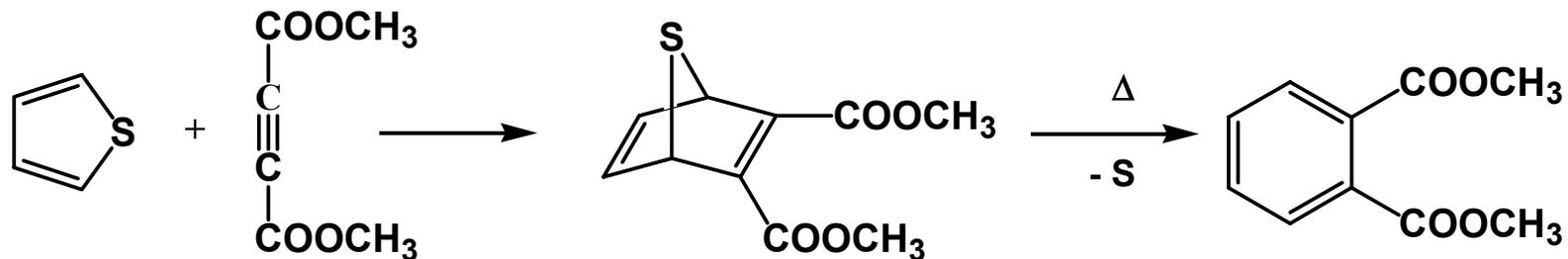
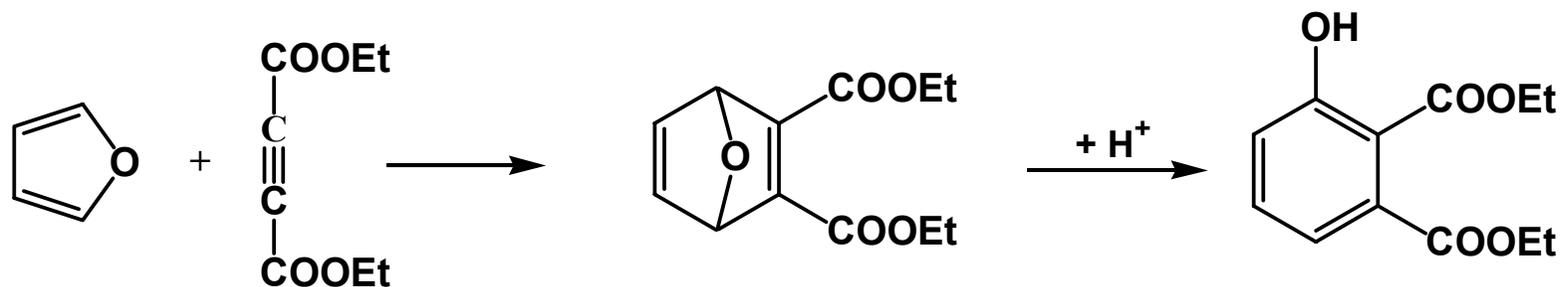
Lo zibetto (dall'arabo zabad) è un piccolo felino africano. L'assoluto di zibetto è ricavato purificando la secrezione peri-anale dell'animale in alcool. Lo zibetto strofina il suo posteriore sui tronchi e sulle rocce per segnalare la sua presenza ai rivali e alle femmine.



La reazione di Diels-Alder sul Furano

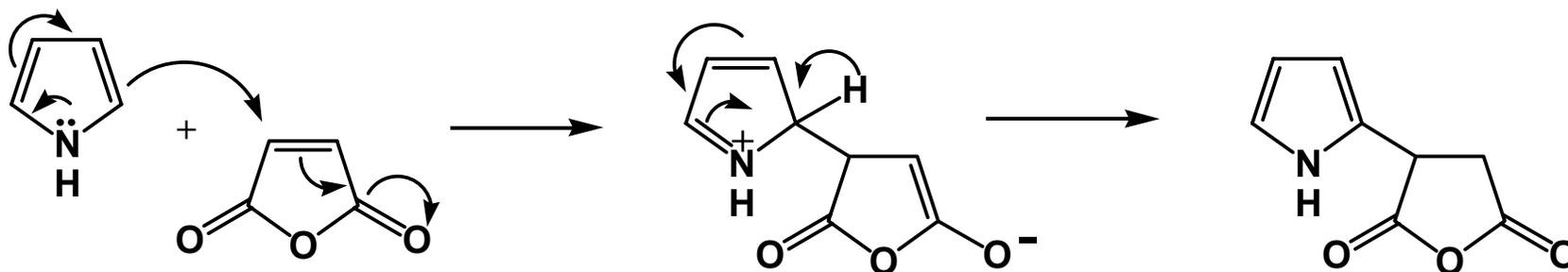


Il furano e il tiofene precursori di composti benzenici

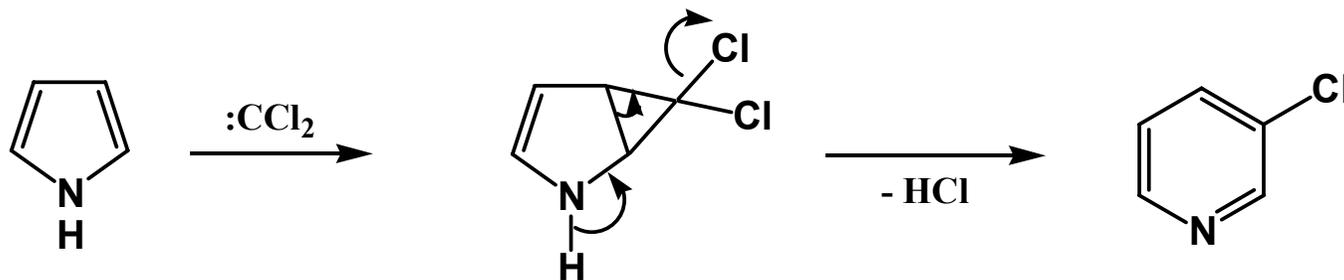


Esercizio: Il pirrolo non dà la reazione di Diels-Alder con l'anidride maleica.

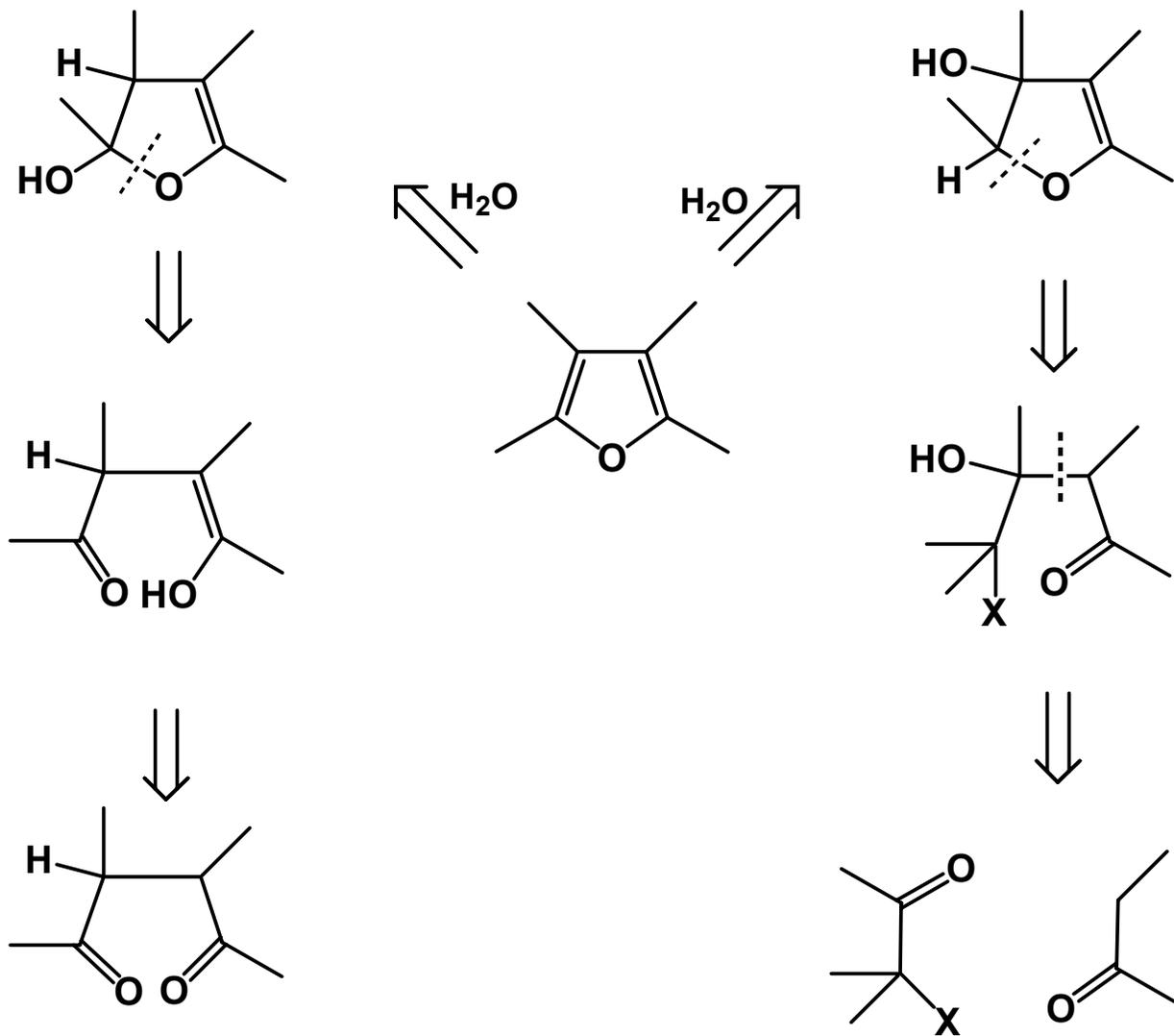
Si forma invece un prodotto di addizione di Michael. Quale sarà la struttura?



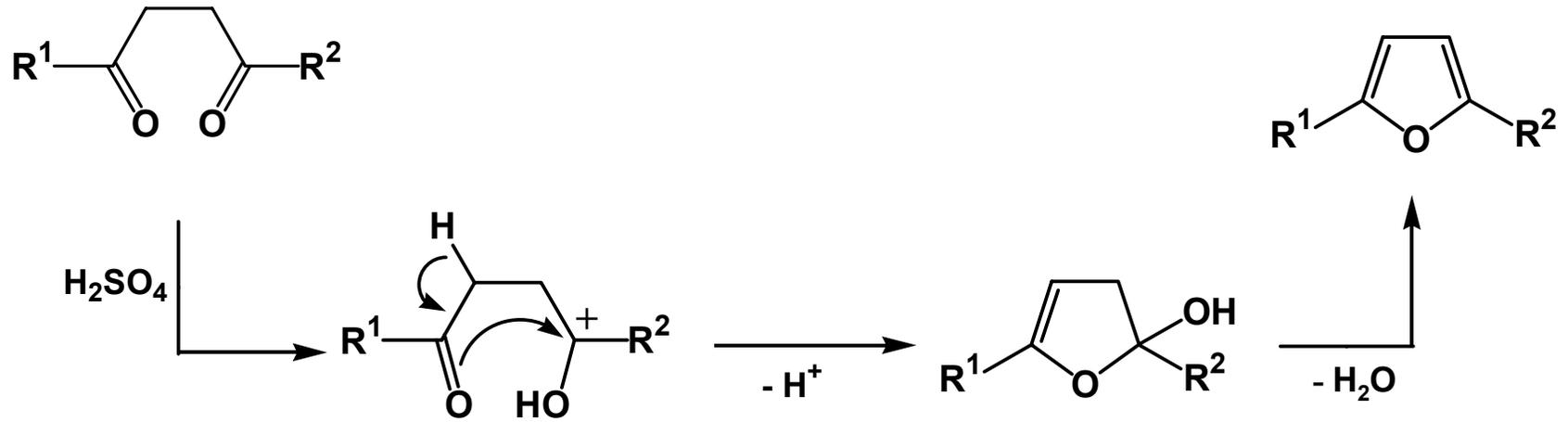
Esercizio: Il diclorocarbene (ottenibile da CHCl_3 e basi) reagisce con il pirrolo e dà un prodotto di cicloaddizione al doppio legame. Qual è la struttura di questo prodotto? Esso si trasforma facilmente per eliminazione di HCl in un derivato della piridina. Quale?



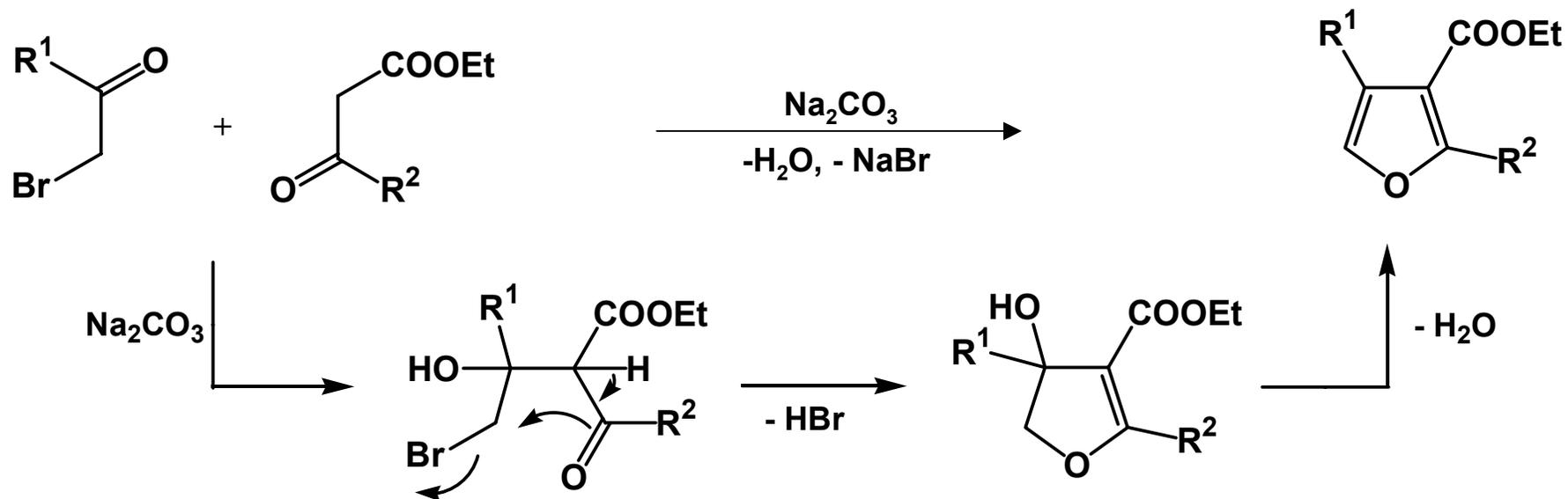
Retrosintesi del furano



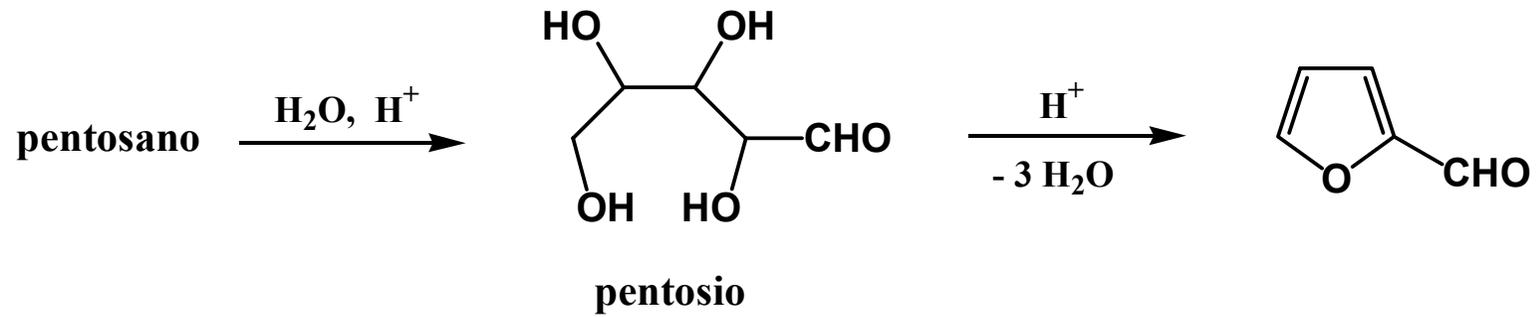
Sintesi del furano di Paal-Knorr



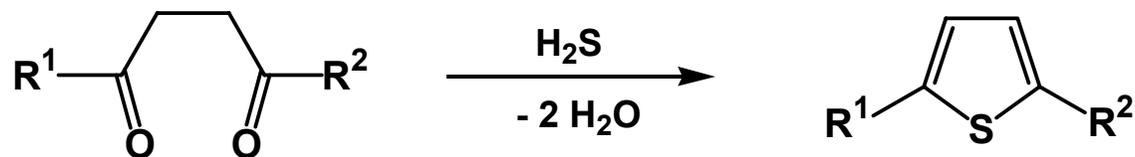
Sintesi del furano di Feist-Benary



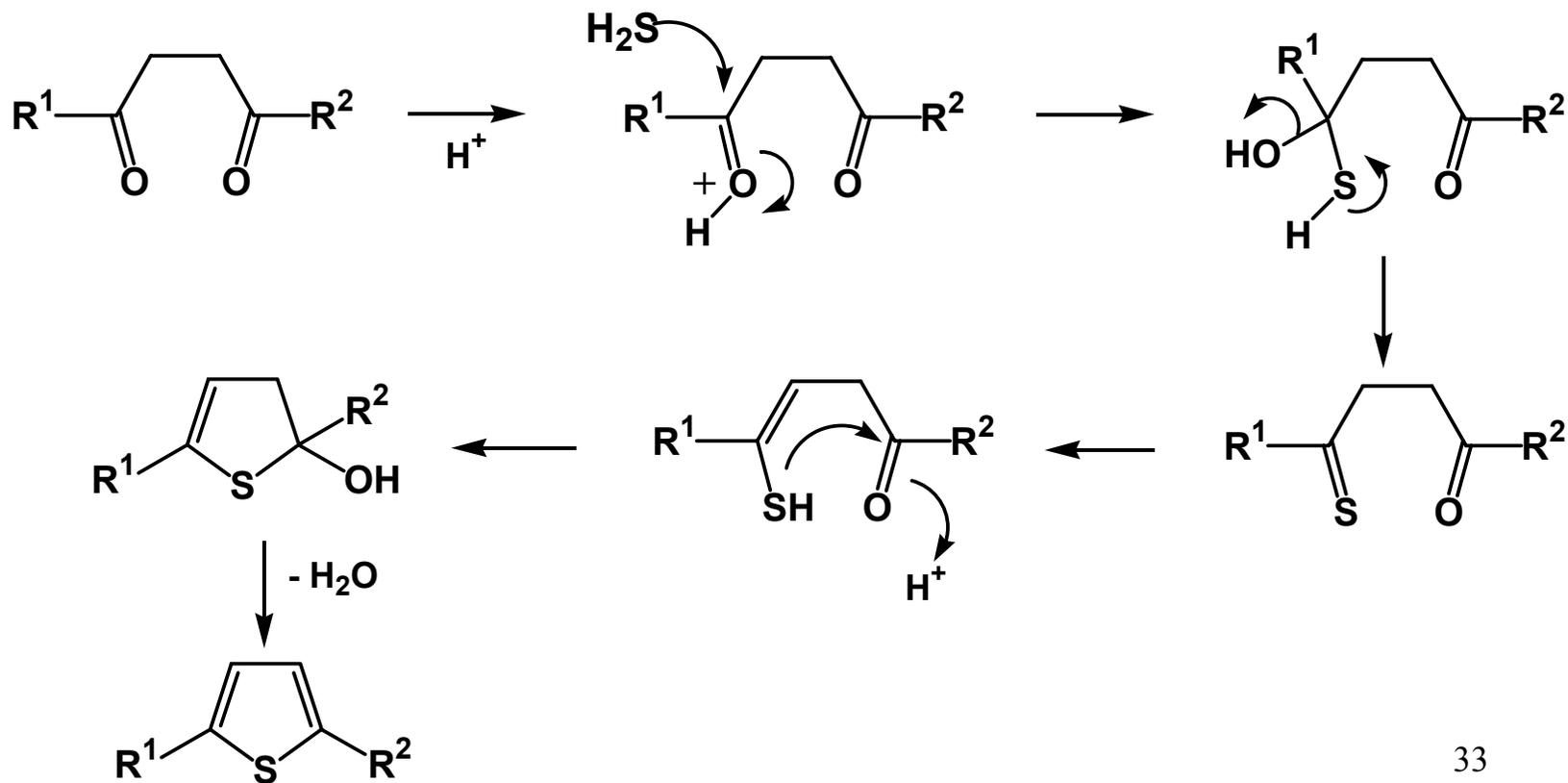
Sintesi del furfurale



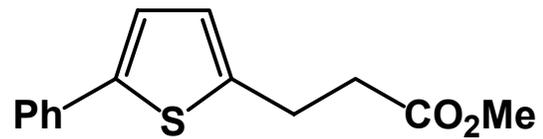
Sintesi del tiofene



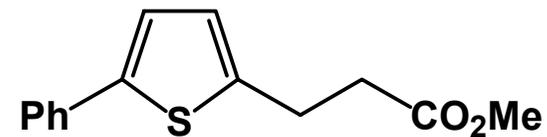
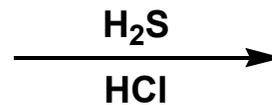
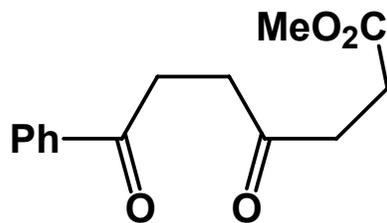
Meccanismo



Esercizio: preparare

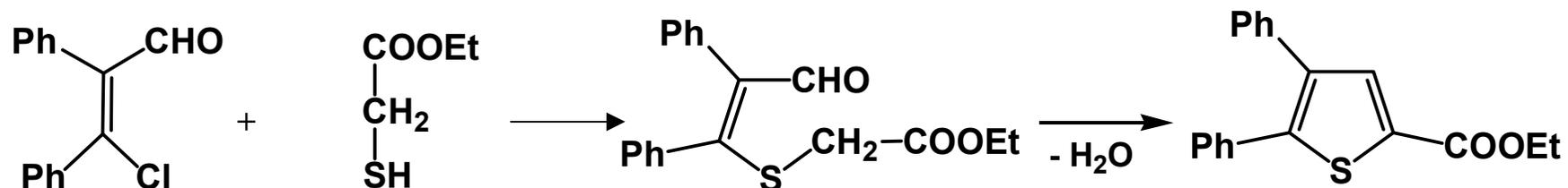


?

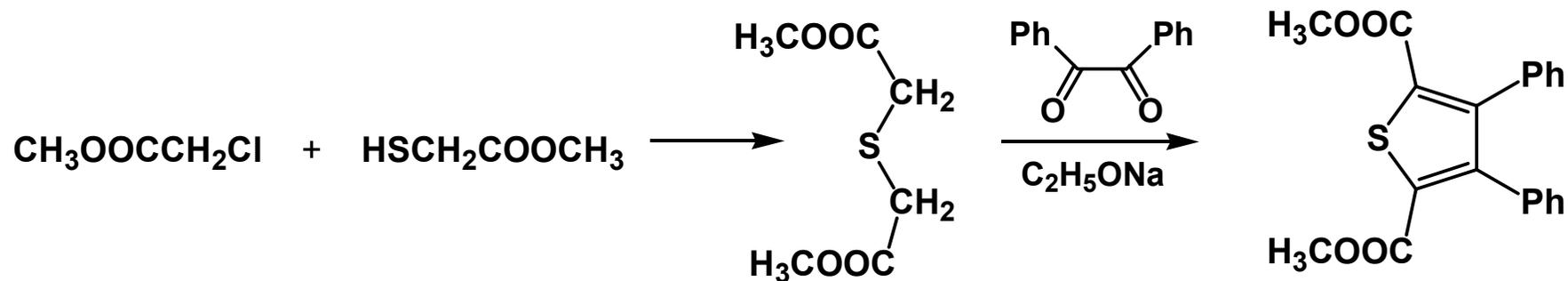


Sintesi del tiofene dall'acido tiolacetico

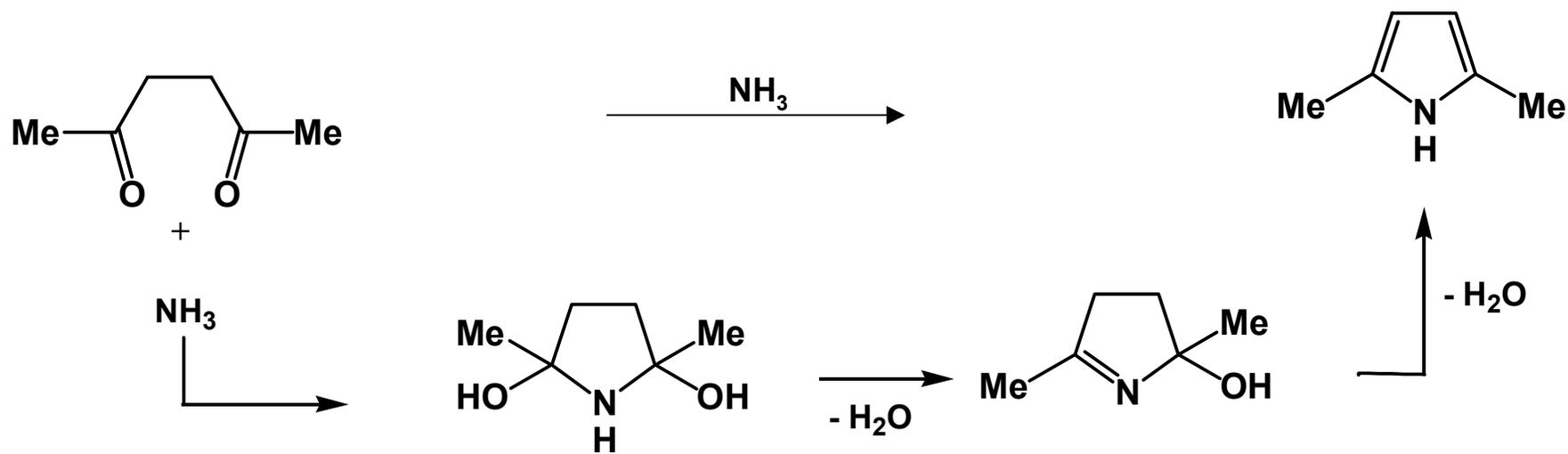
Sintesi di Fiesselmann



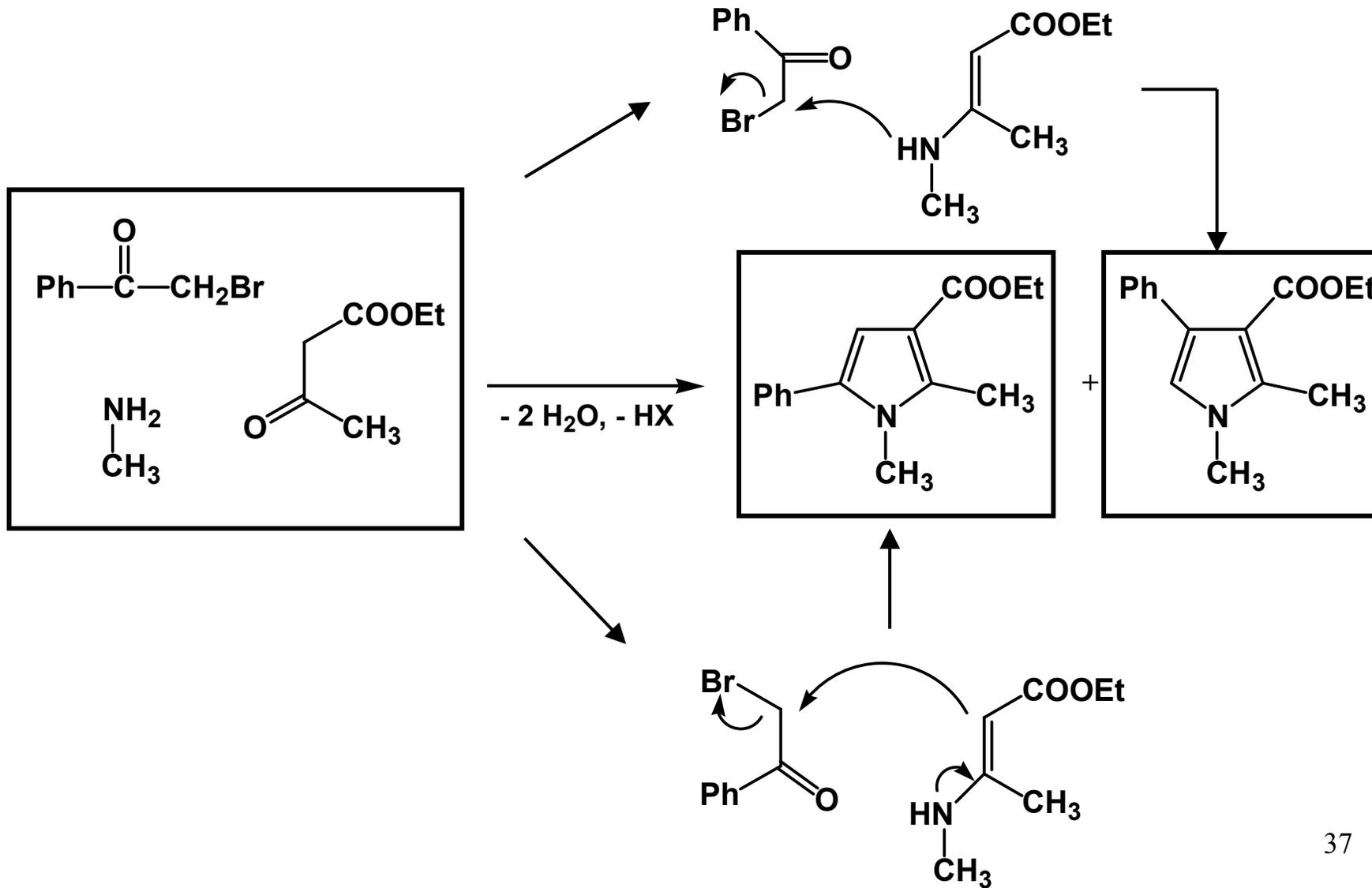
Sintesi di Hinsberg



Sintesi del pirrolo di Paal-Knorr



Sintesi del pirrolo di Hantzsch



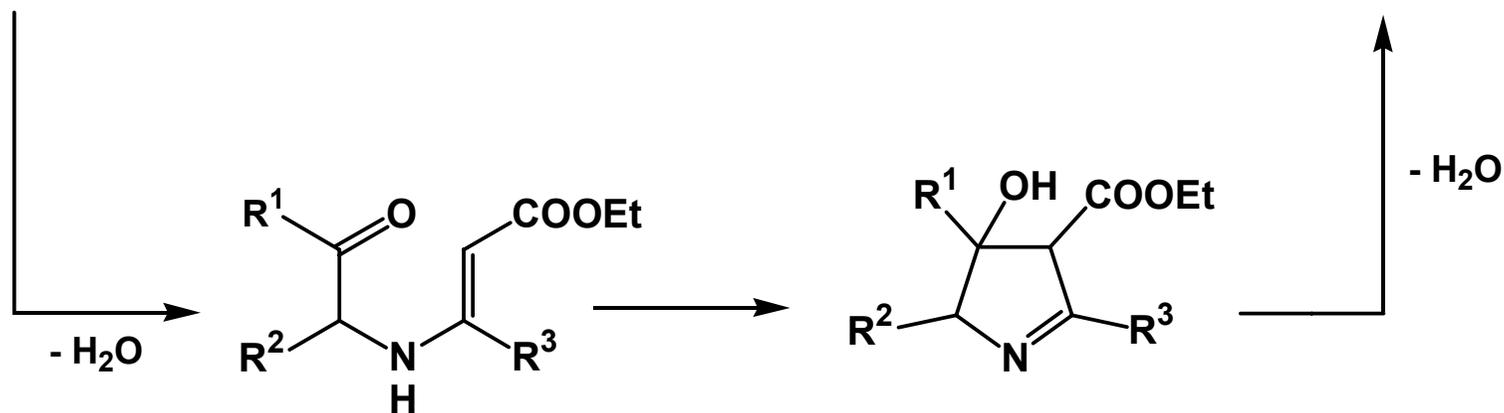
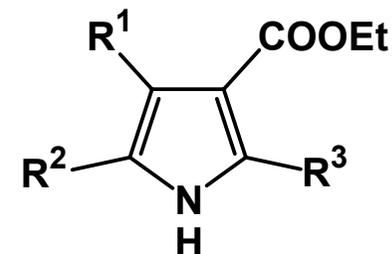
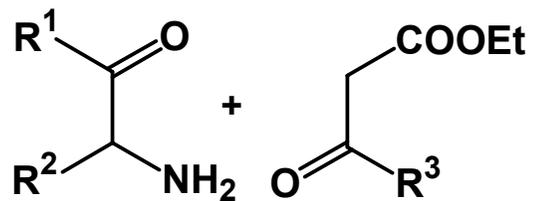
Arthur Rudolf Hantzsch

(Dresda, 1857 - Dresda 1935)

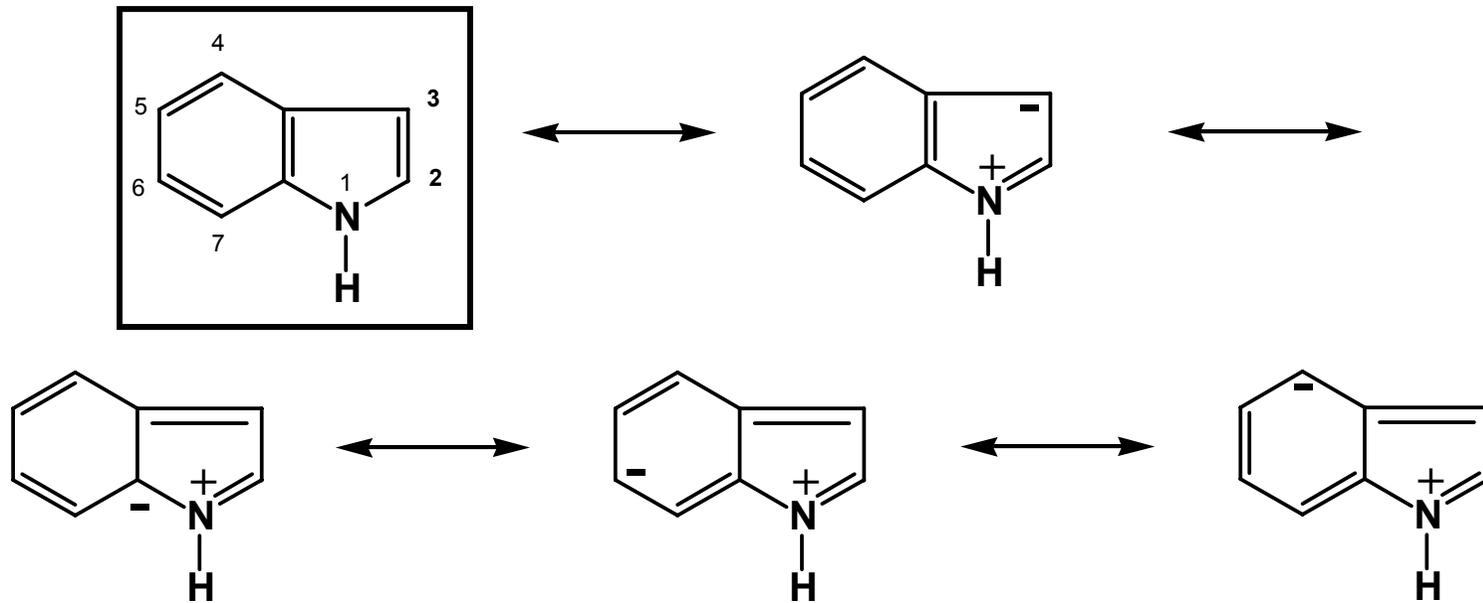
- Hantzsch studiò al Politecnico di Dresda e ottenne il dottorato a Würzburg. Fu professore di chimica organica al Politecnico di Zurigo, all'Università di Würzburg e all'Università di Lipsia. Notevoli gli studi di stereochimica e di chimica eterociclica (sintesi della piridina nel 1882, del cumarone nel 1886 e del tiazolo nel 1889). Si devono a lui le prime regole razionali di nomenclatura degli eterocicli.



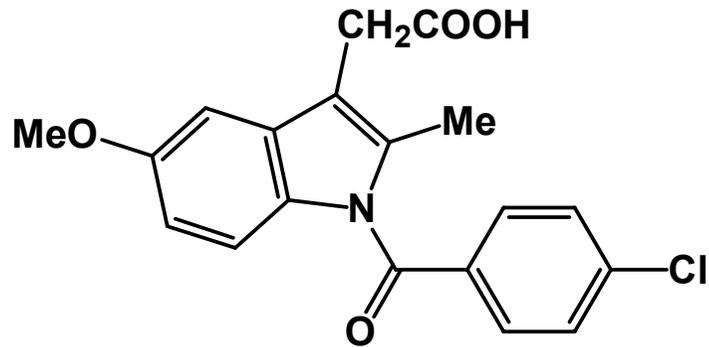
Pirrolo: sintesi di Knorr



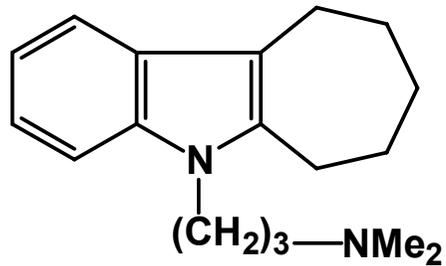
Indolo



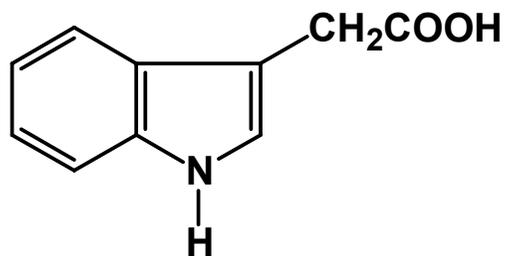
Alcuni derivati indolici importanti



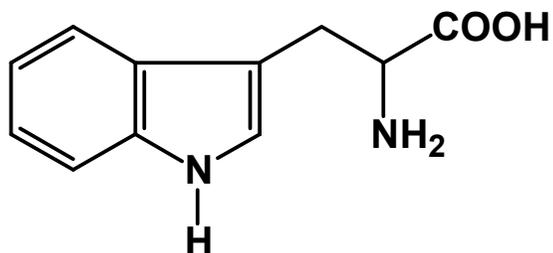
Indometacina
antinfiammatorio



Iprindolo
antidepressivo

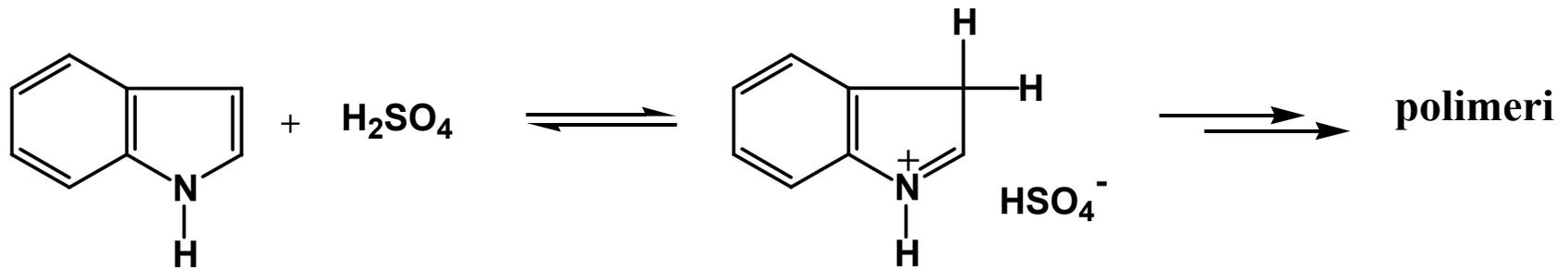


Acido indol-3-acetico
(eteroauxina) fitoormone



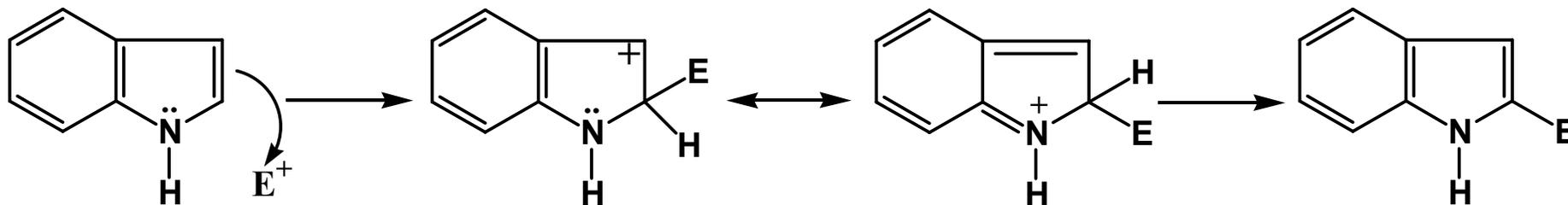
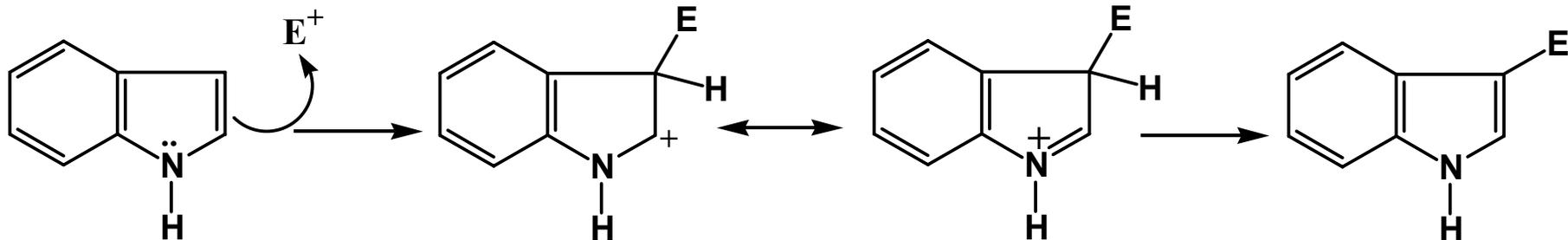
Triptofano

Indolo: protonazione



Le reazioni elettrofile dell'indolo

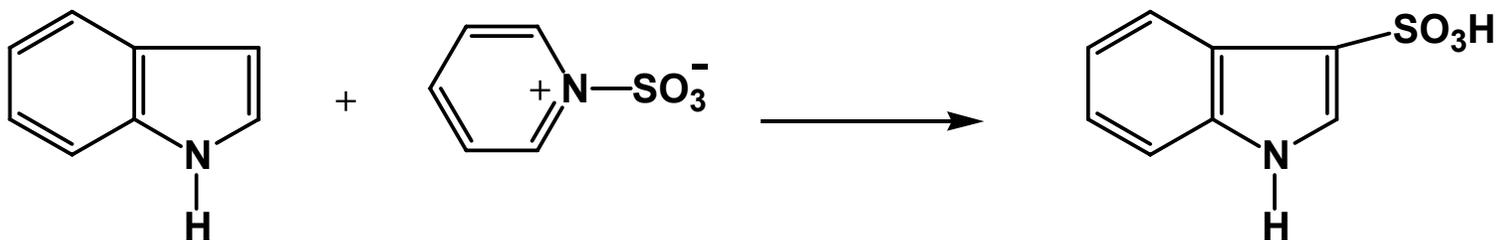
- La posizione 3 è favorita!



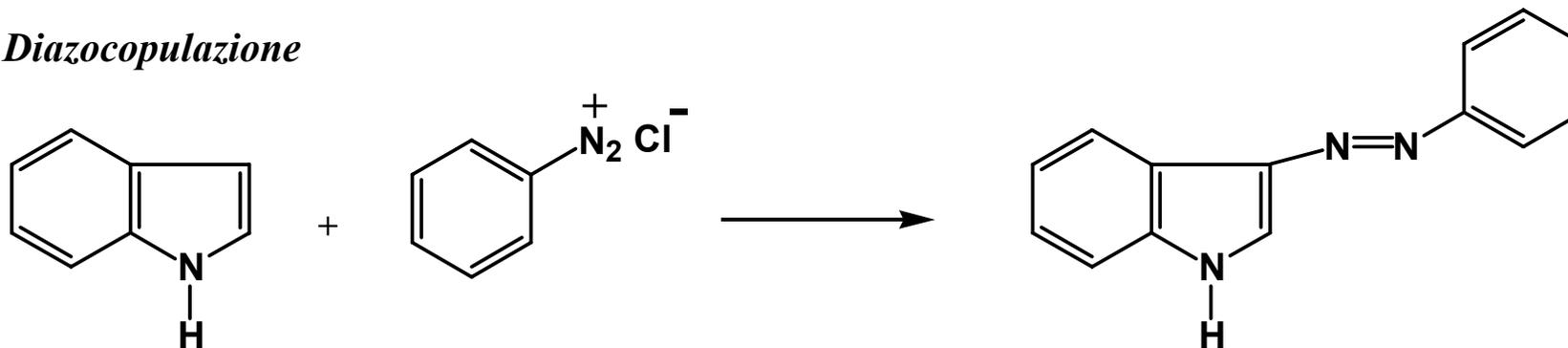
- Se la posizione 3 è occupata, la reazione avviene in 2 e poi in 6

Reazioni elettrofile

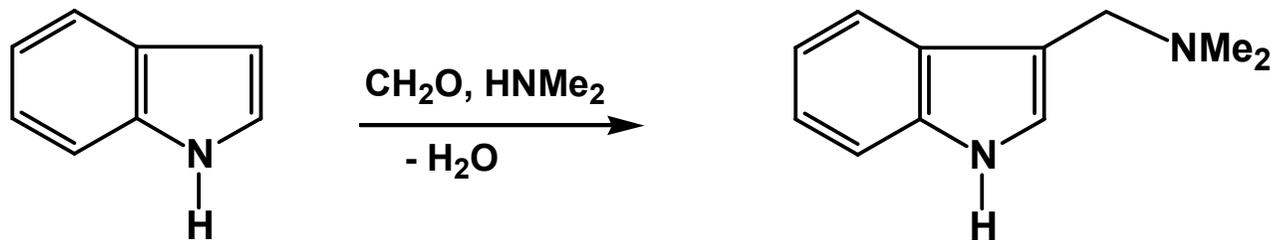
Solfonazione



Diazocopulazione



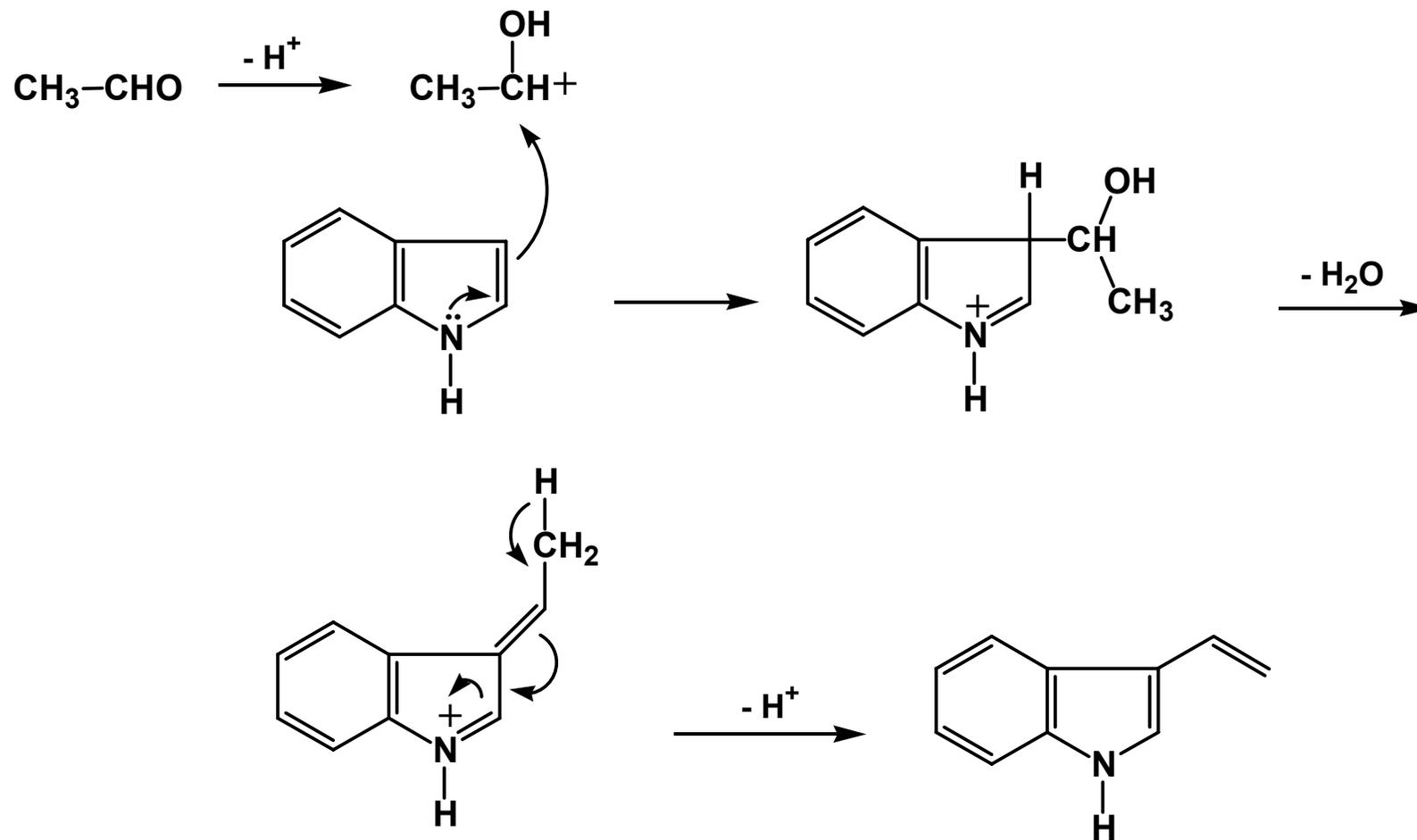
Reazione di Mannich



Gramina
(3-dimetilamminometilindolo)

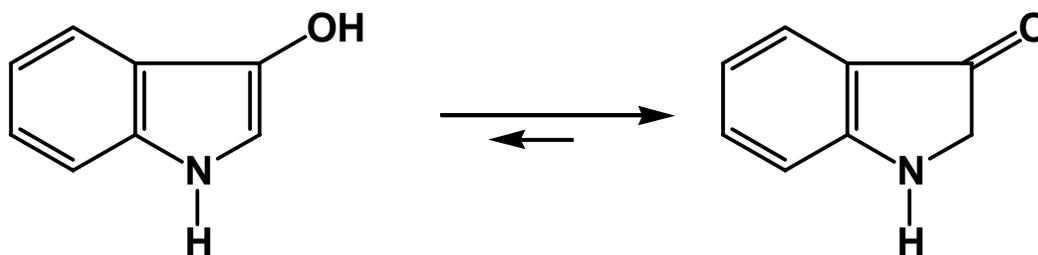
Esercizio: L'indolo reagisce con l'acetaldeide in presenza di un catalizzatore acido.

Cosa si ottiene?

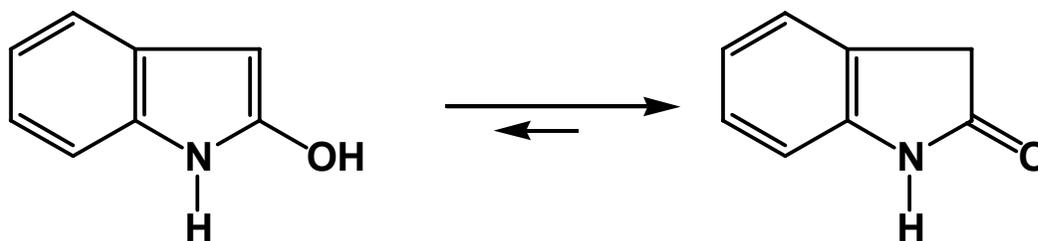


Derivati dell'indolo: indossile e ossindolo

Indossile
(3-Idrossindolo)
(Indolin-3-one)

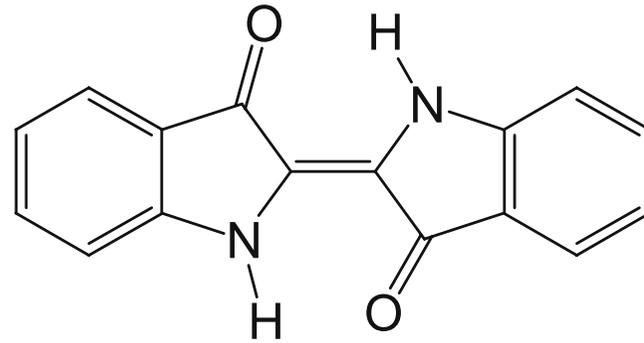


Ossindolo
(2-Idrossindolo)
(Indolin-2-one)



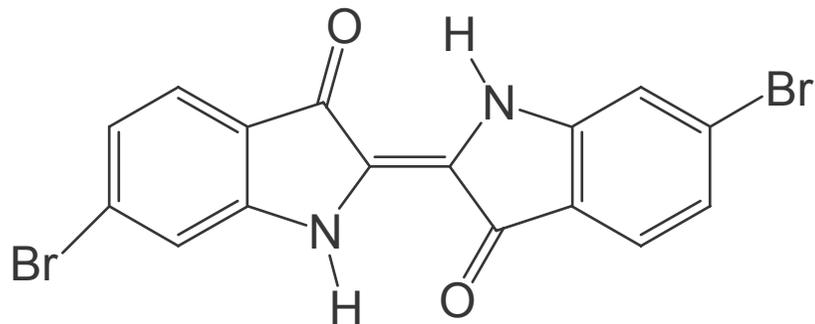
Indaco

Molecole relativamente piccole, ma con gruppi funzionali polari che consentono formule di risonanza con separazione di carica sono colorate. Un esempio è l'indaco, usato anche per tingere i blue jeans. (Prova a scrivere tutte le formule di risonanza dell'indaco!)



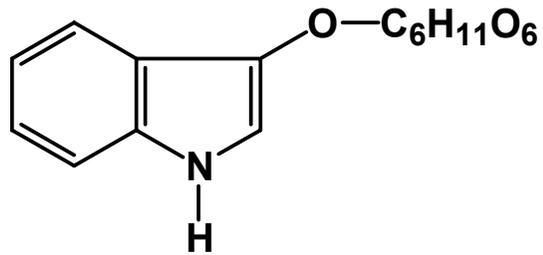
Porpora

Un derivato dell'indaco, *la Porpora di Tiro* degli antichi, è il 6,6'-dibromoindaco e si estrae da molluschi della specie *Murex brandaris*. Oggi l'indaco non è un colorante costoso, ma la Porpora di Tiro era così cara che soltanto le classi sociali più ricche potevano permettersela.



6,6'-Dibromoindaco

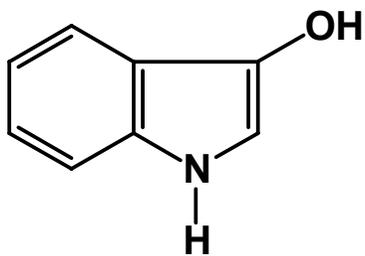
L'indaco



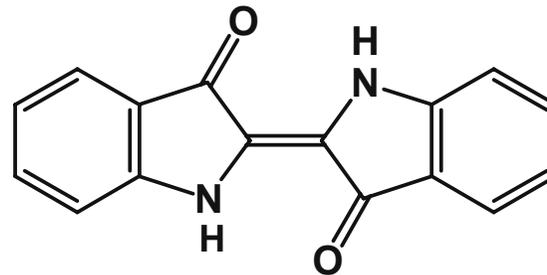
Indicano:

β -glucoside della forma enolica dell' indossile contenuto nella pianta *Indigofera tinctoria*.

idrolisi



ossidazione



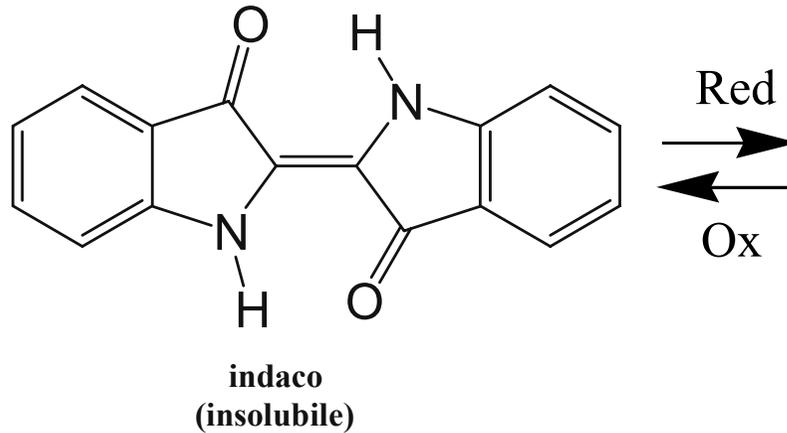
Indaco

Indigofera tinctoria

Arbusto alto fino a 120 cm, originario dell'Asia e importato negli altri continenti per la produzione dell'Indaco. La pianta, tagliata e legata in mazzi, è messa in una vasca e lasciata fermentare: dopo 18 ore si separa il liquido dai rami e dalle foglie. Il liquido, agitato, deposita una melma blu che viene separata e asciugata. La polvere così ottenuta è il colorante.

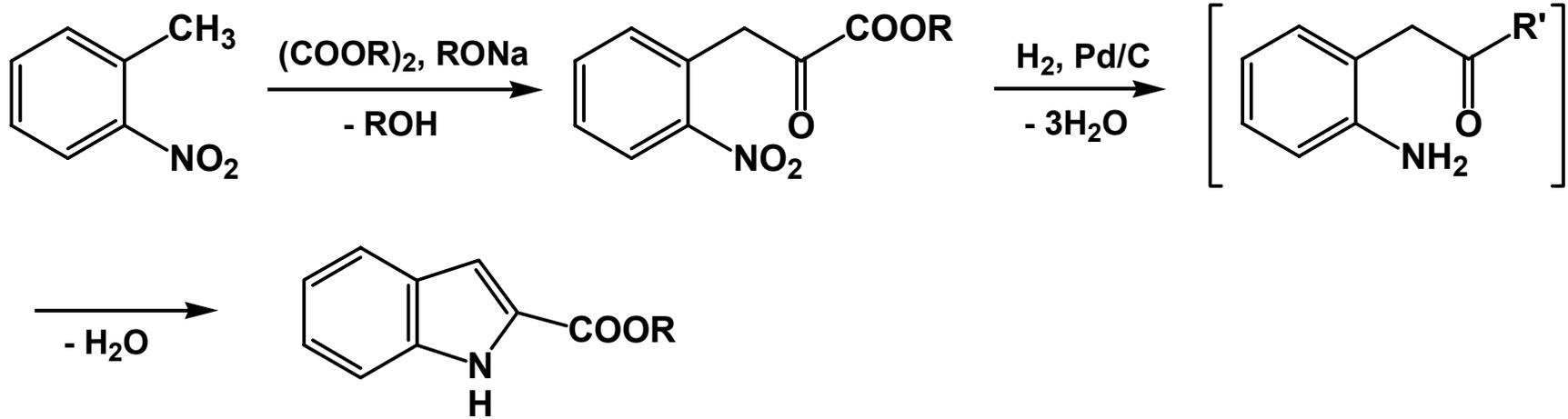


Coloranti al tino: sono insolubili, ma possono essere ridotti a una forma solubile spesso incolore. Si impregna la fibra e si ossida: il colore ricompare e il colorante resta incorporato nella fibra. L'indaco è un esempio classico.

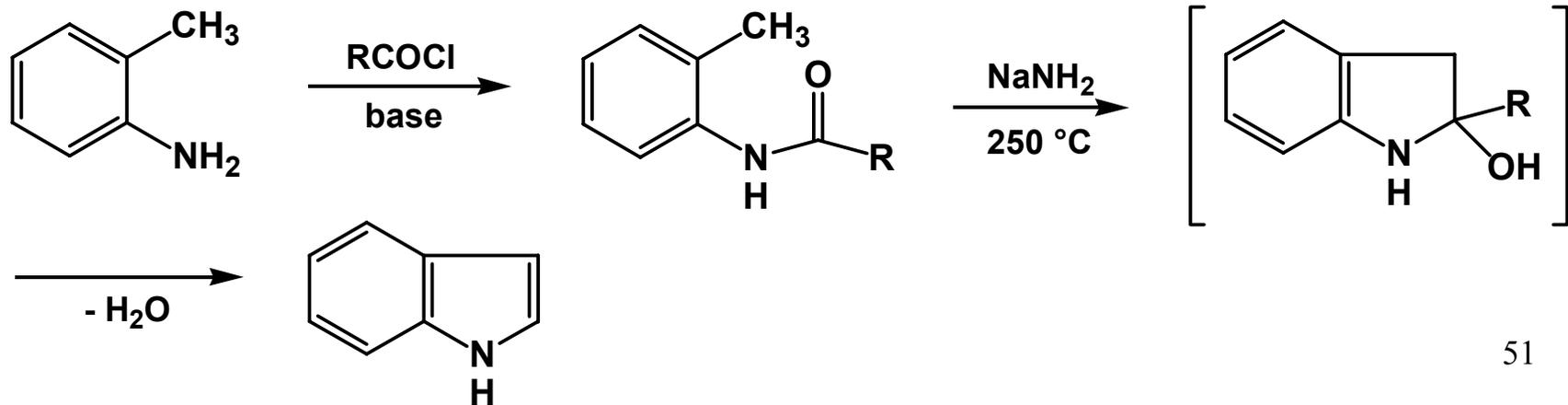


Indolo: sintesi di Reissert e di Madelung

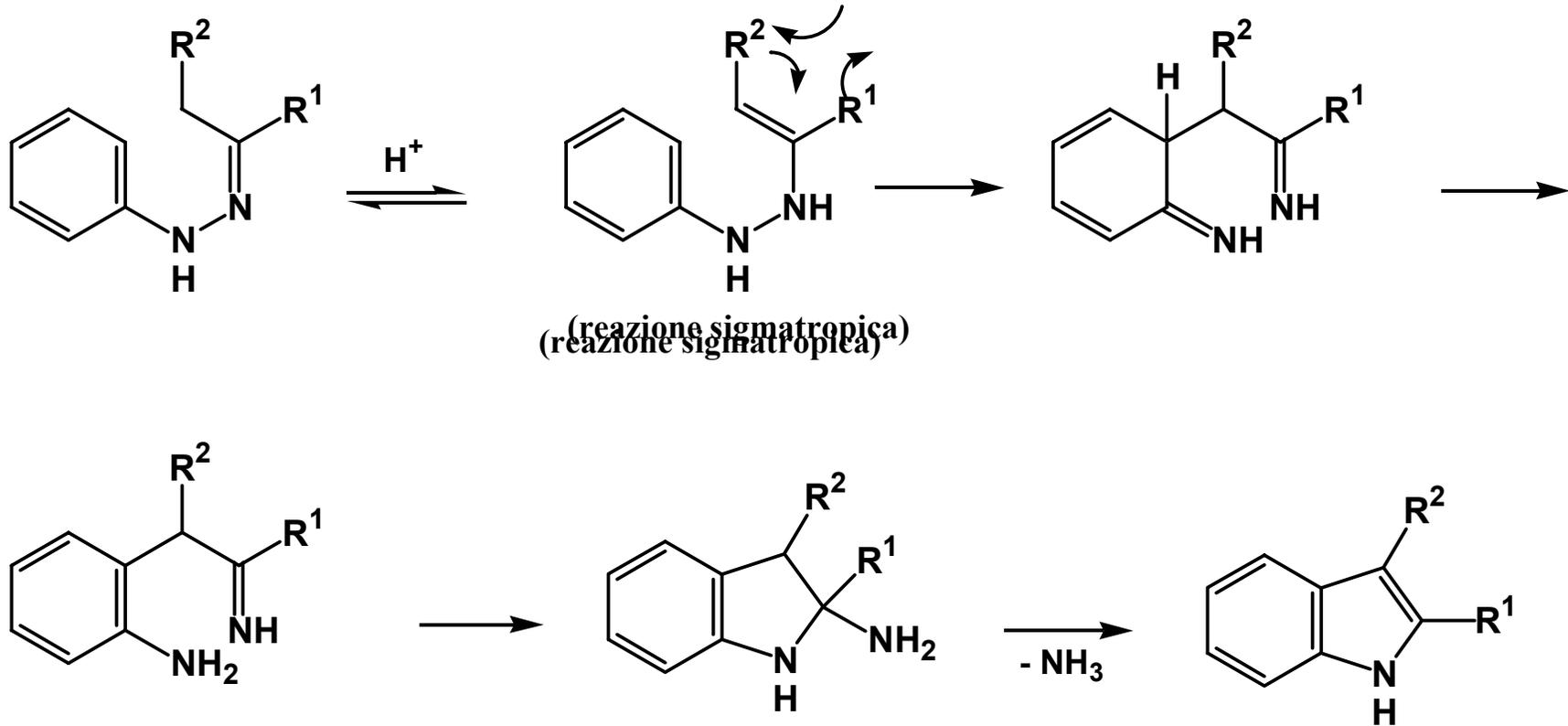
• *sintesi di Reissert*



• *sintesi di Madelung*

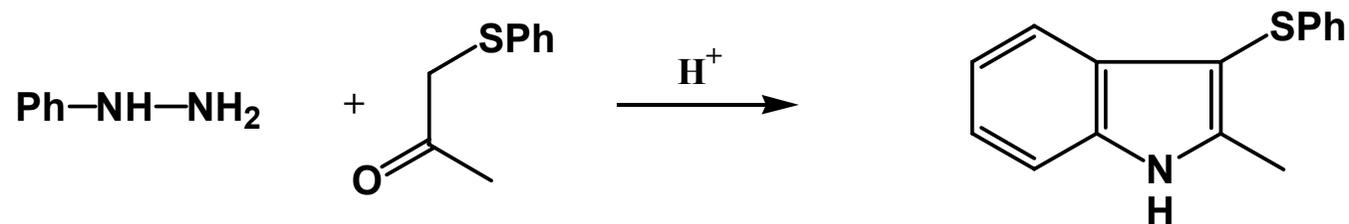
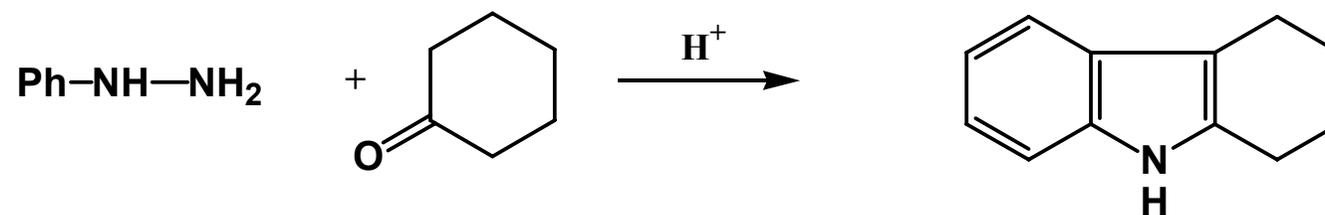
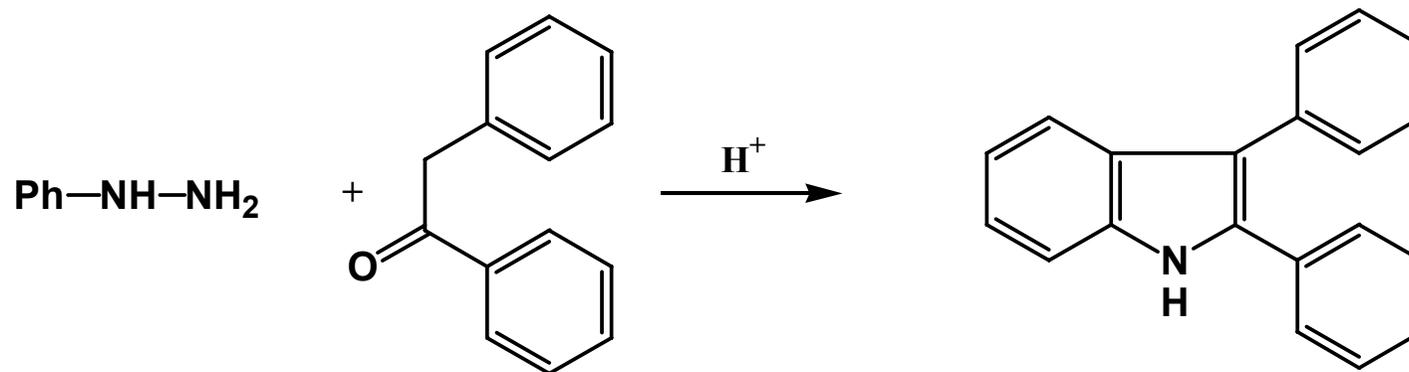


Indolo: sintesi di Fischer (1883)

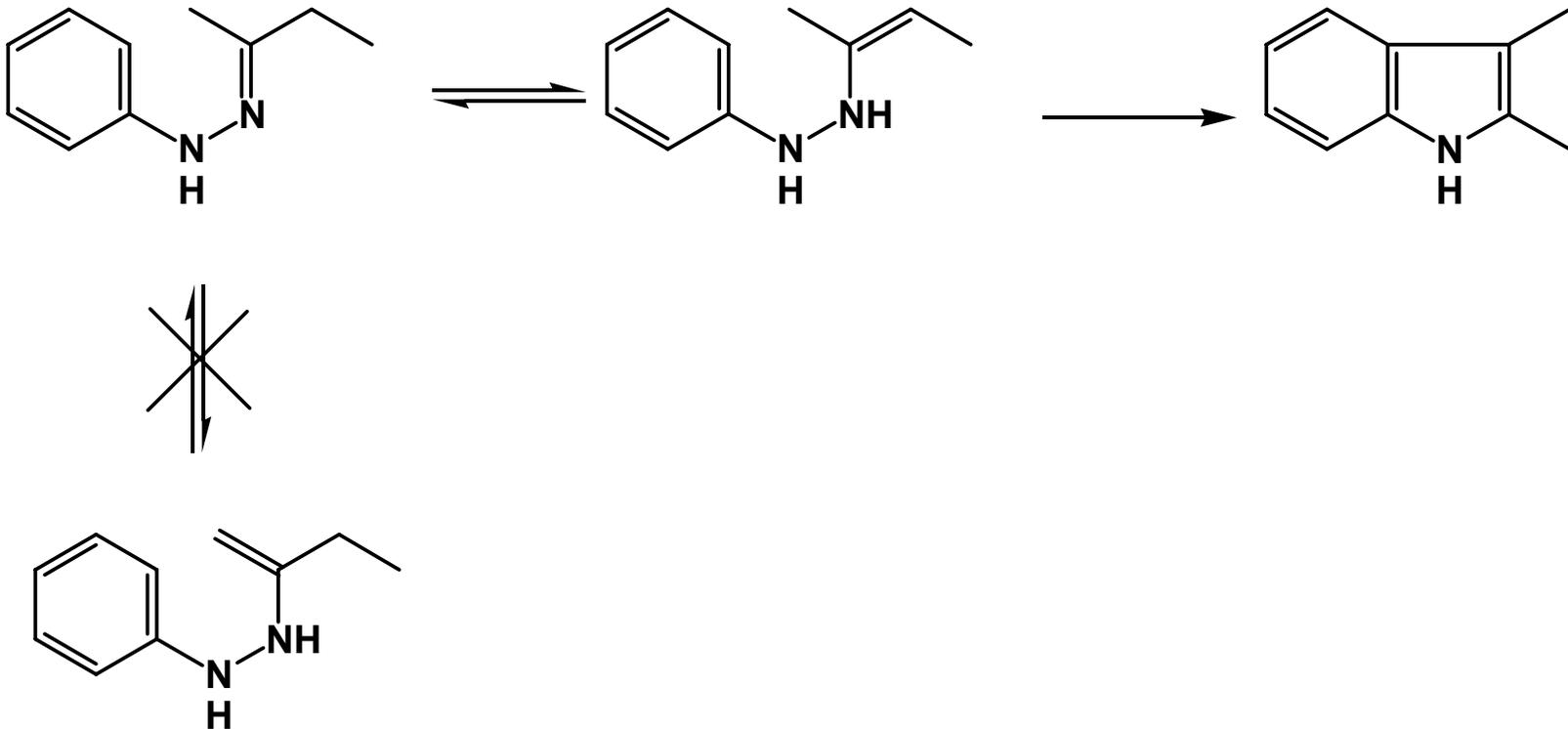


H^+ : H_2SO_4 , ac. polifosforico, CH_3COOH , HCl in $EtOH$, $ZnCl_2$, BF_3 , ecc.

Alcuni esempi di sintesi di Fischer



La sintesi di Fischer su chetoni *non* simmetrici

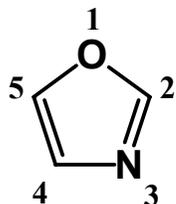


Emil Fischer (1852 - 1919)

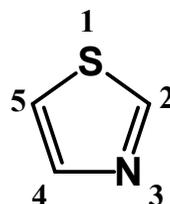


- Laureato a Strasburgo, allievo e collaboratore di von Baeyer, scoprì nel 1874 la fenilidrazina e ne descrisse le caratteristiche. Fu docente a Monaco, a Erlangen, a Würzburg e infine a Berlino. Vinse il premio Nobel per la chimica nel 1902. Affrontò molti problemi chimici con successo, ma la sua fama è dovuta soprattutto ai lavori sulle purine e sugli zuccheri. Tra il 1882 e il 1906 dimostrò che varie sostanze, allora poco note come l'adenina, la xantina, la caffeina, l'acido urico e la guanina sono tutte correlate e hanno una struttura comune, la purina, non nota allora, che egli sintetizzò nel 1898. Nel 1904 iniziò il monumentale lavoro sugli zuccheri. Sfruttando la formazione degli osazoni dimostrò la relazione tra glucosio, fruttosio e mannosio, stabilì la stereochimica e l'isomeria di tutti gli zuccheri allora noti e predisse l'esistenza degli altri, applicando la teoria del carbonio asimmetrico. Mise a punto processi di isomerizzazione, di degradazione e di sintesi e il suo più grande successo fu la sintesi di glucosio, fruttosio e mannosio partendo dal glicerolo.

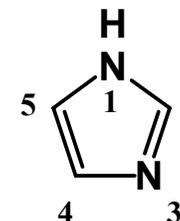
1,3-Azoli: Ossazolo - Tiazolo - Imidazolo



Ossazolo (1,3-ossazolo)

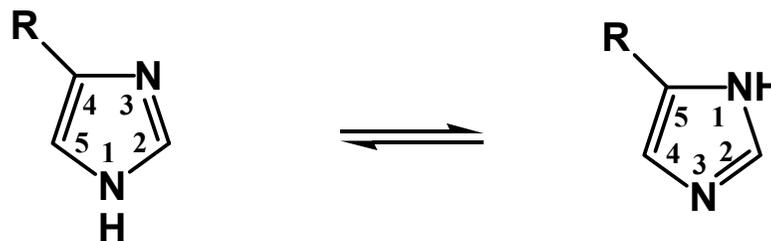


Tiazolo (1,3-tiazolo)



Imidazolo

Tautomeria nell'imidazolo

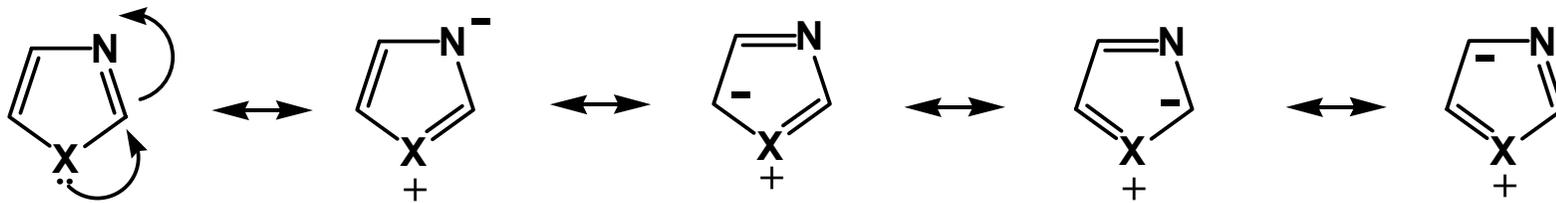


4-alchilimidazolo

5-alchilimidazolo

Ossazolo - Tiazolo - Imidazolo

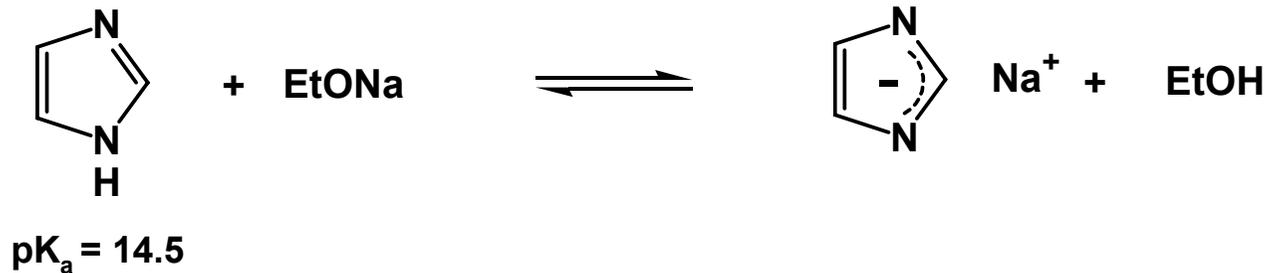
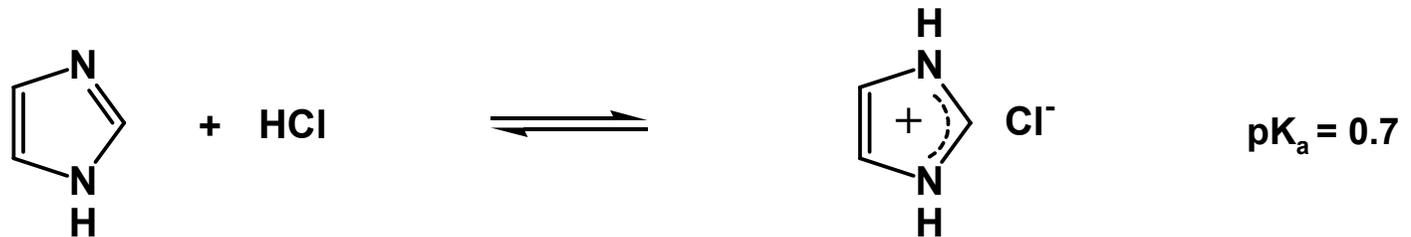
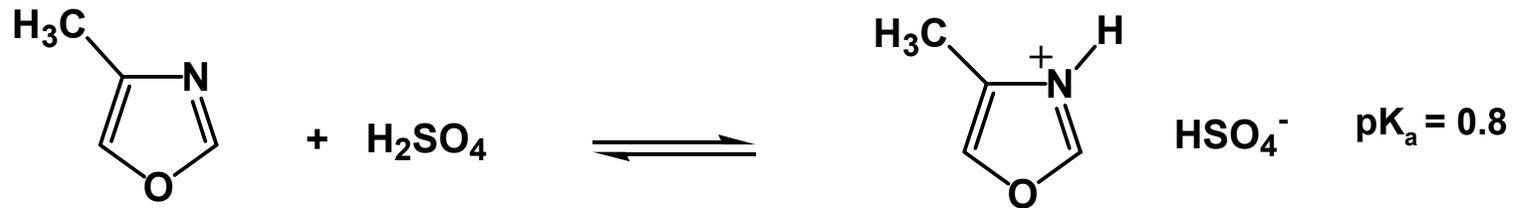
Mesomeria



X = O, NH, S

Ossazolo - Tiazolo - Imidazolo

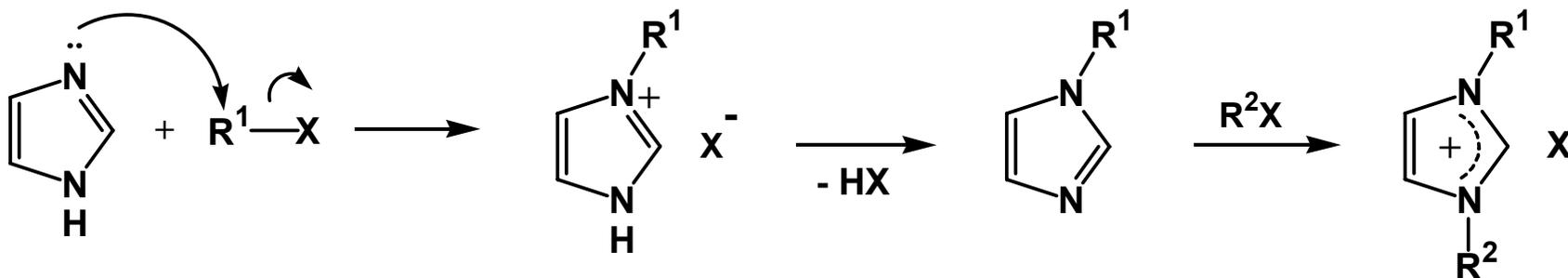
Reazioni con acidi e basi



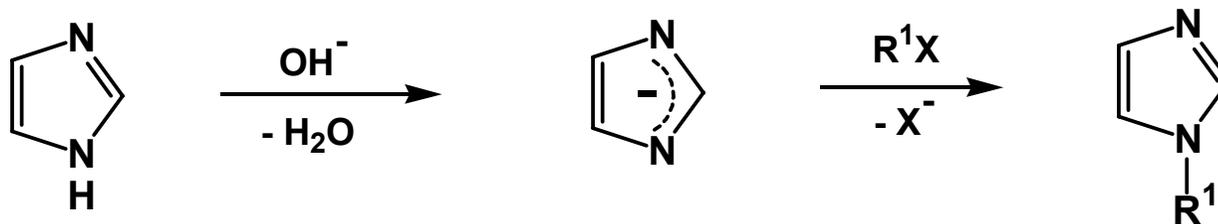
Imidazolo

Reazioni di alchilazione

- *in assenza di basi*

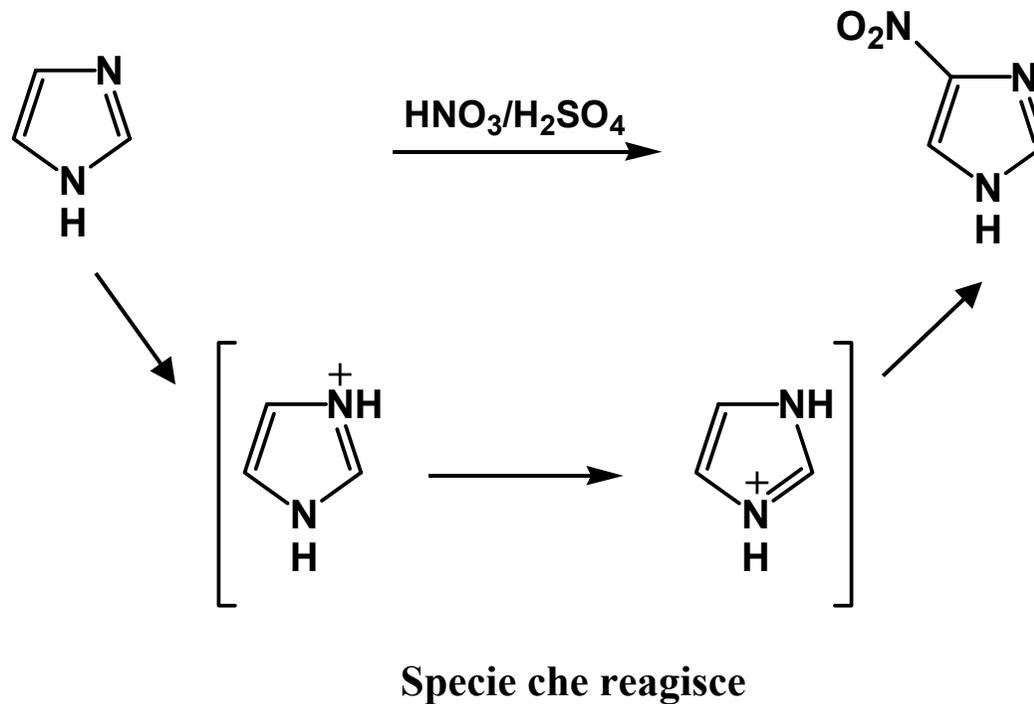


- *in presenza di basi*



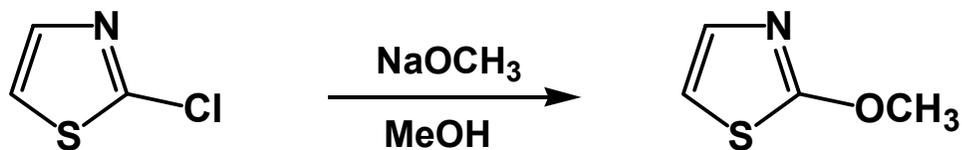
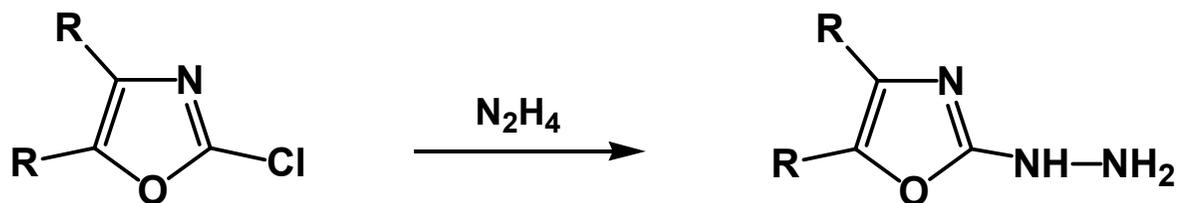
Ossazolo - Tiazolo - Imidazolo

- reazioni di sostituzione elettrofila: reazione *relativamente difficile*

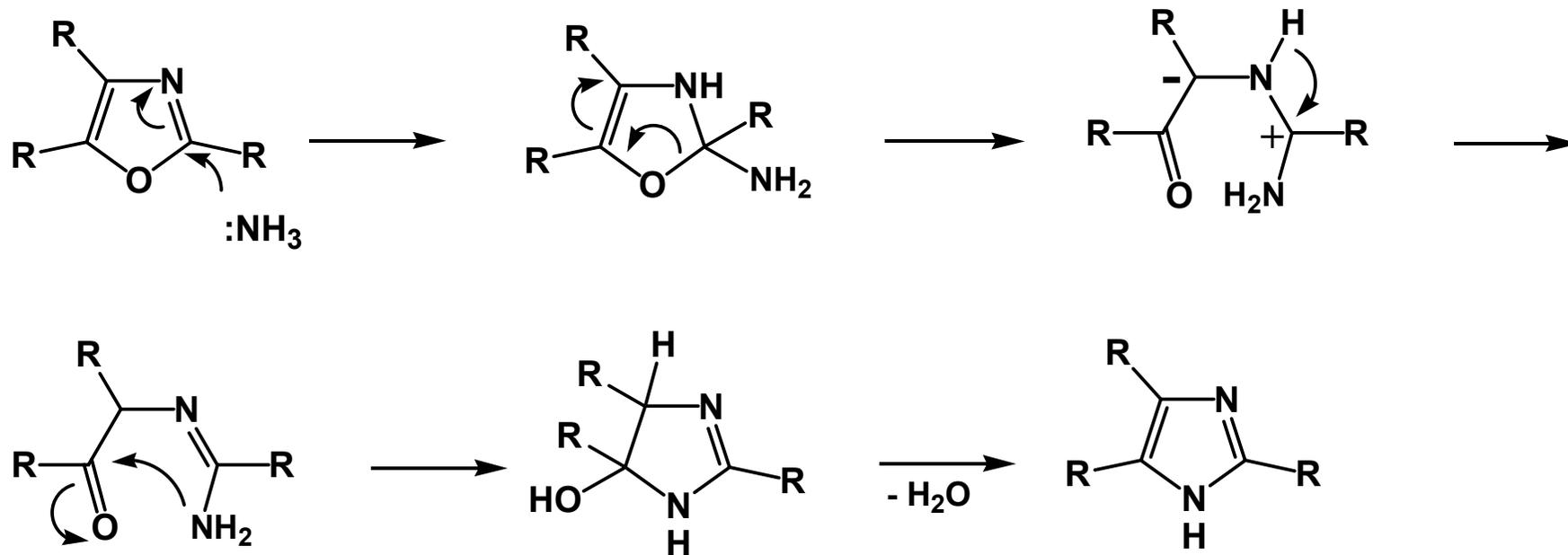
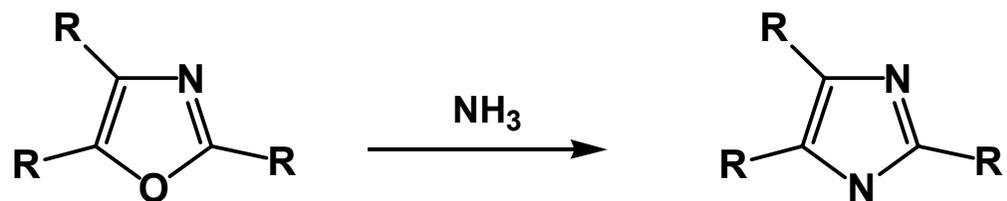


Ossazolo - Tiazolo - Imidazolo

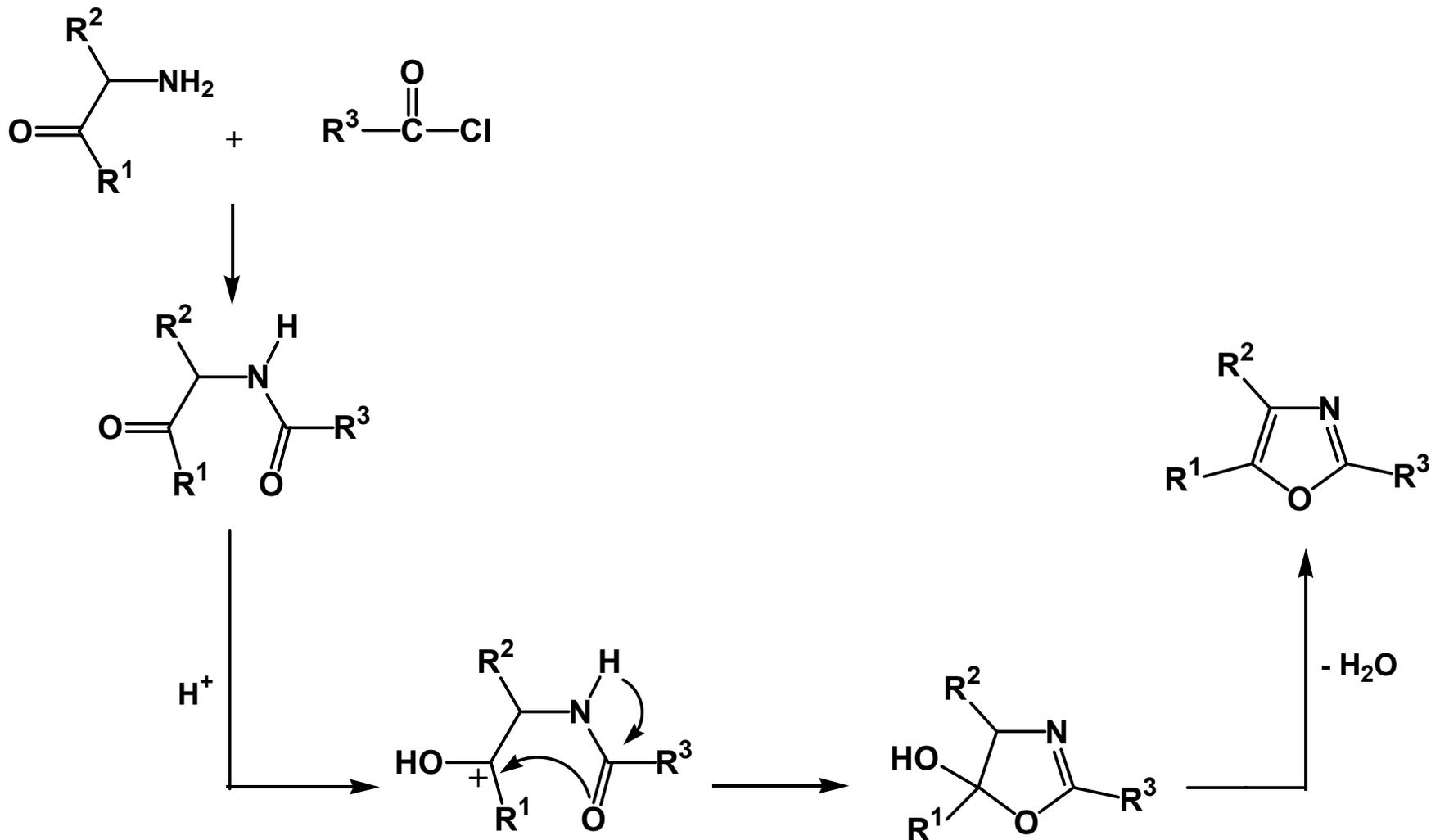
- Reazioni di sostituzione nucleofila



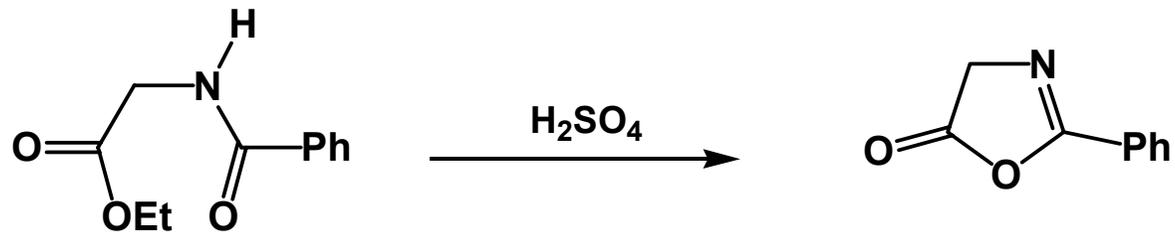
Esercizio. Suggestire un meccanismo per la seguente reazione:



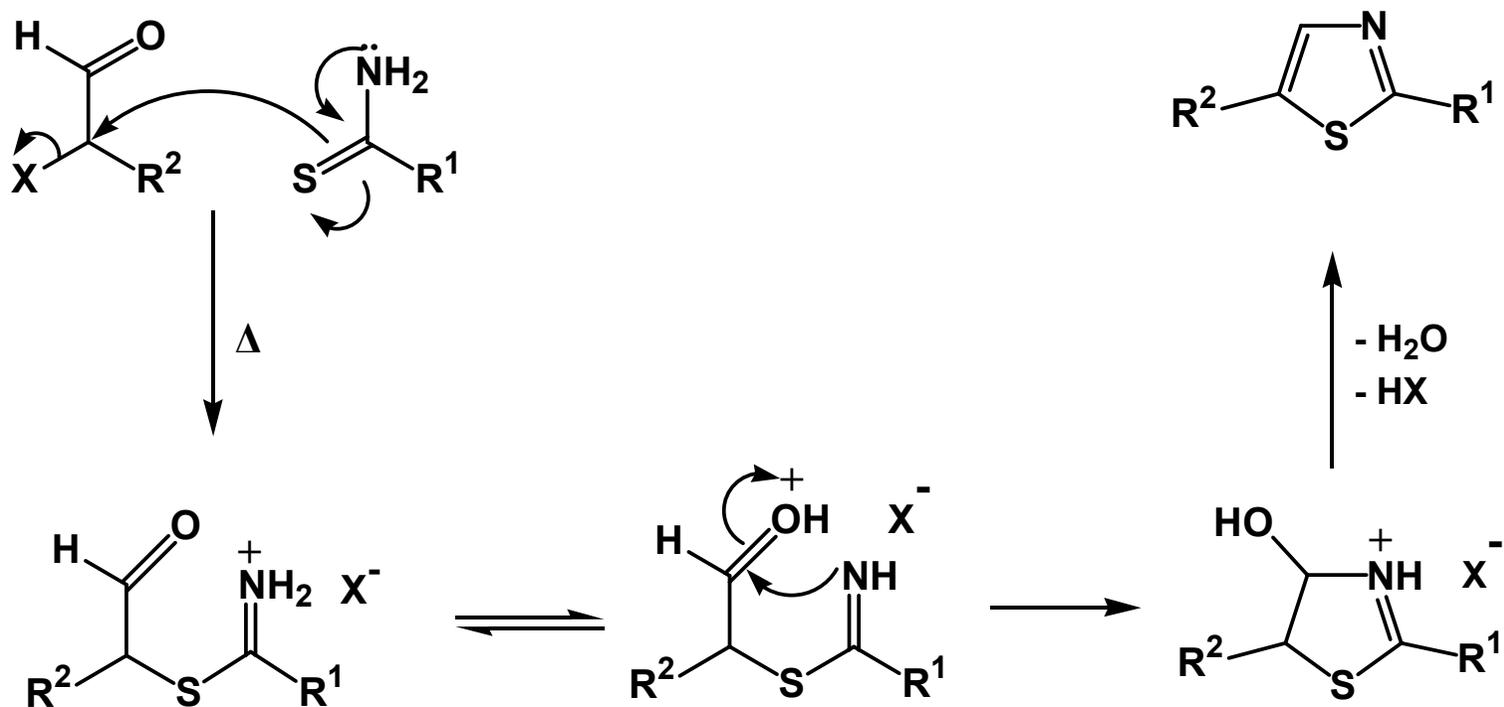
Ossazolo: sintesi di Robinson-Gabriel



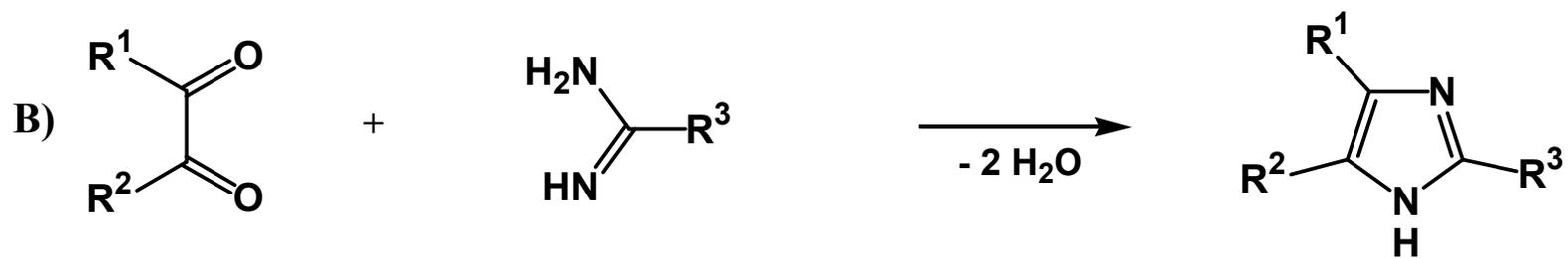
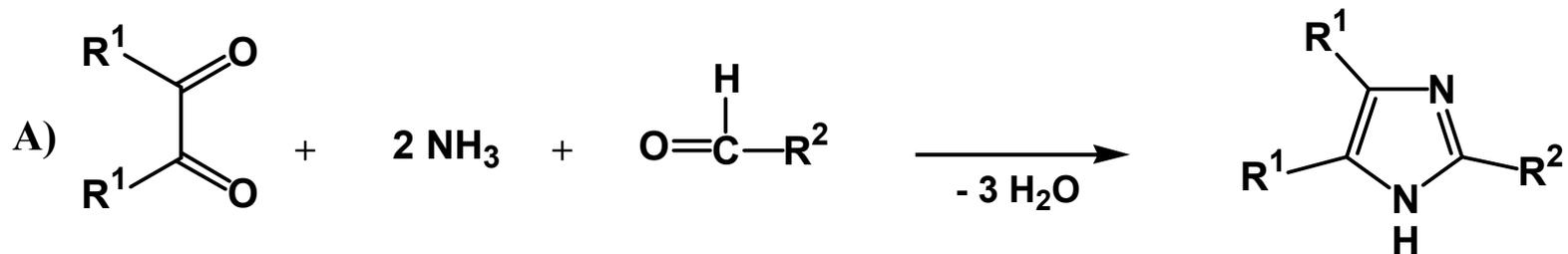
Esercizio: quale prodotto si ottiene dalla sintesi di Robinson-Gabriel se la si applica al *N*-benzoilglicinato d'etile?



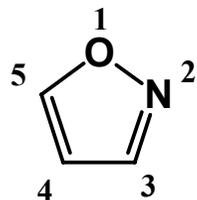
Tiazolo: sintesi di Hantzsch



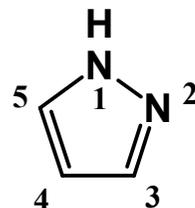
Sintesi dell'imidazolo



Isossazolo e Pirazolo

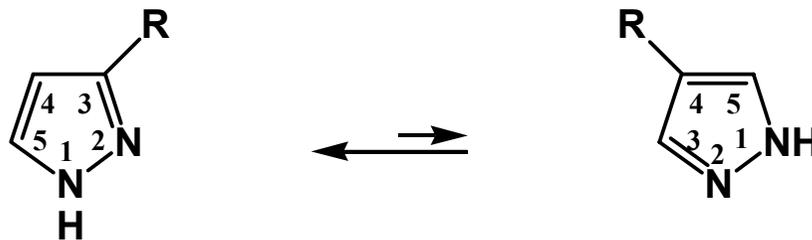


Isossazolo (1,2-ossazolo)

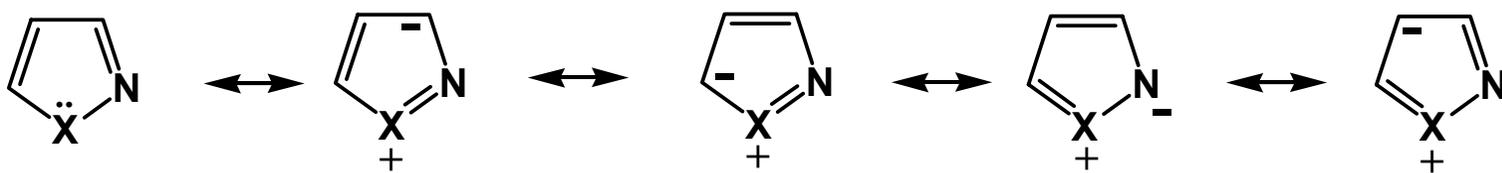


Pirazolo

Tautomeria nel pirazolo



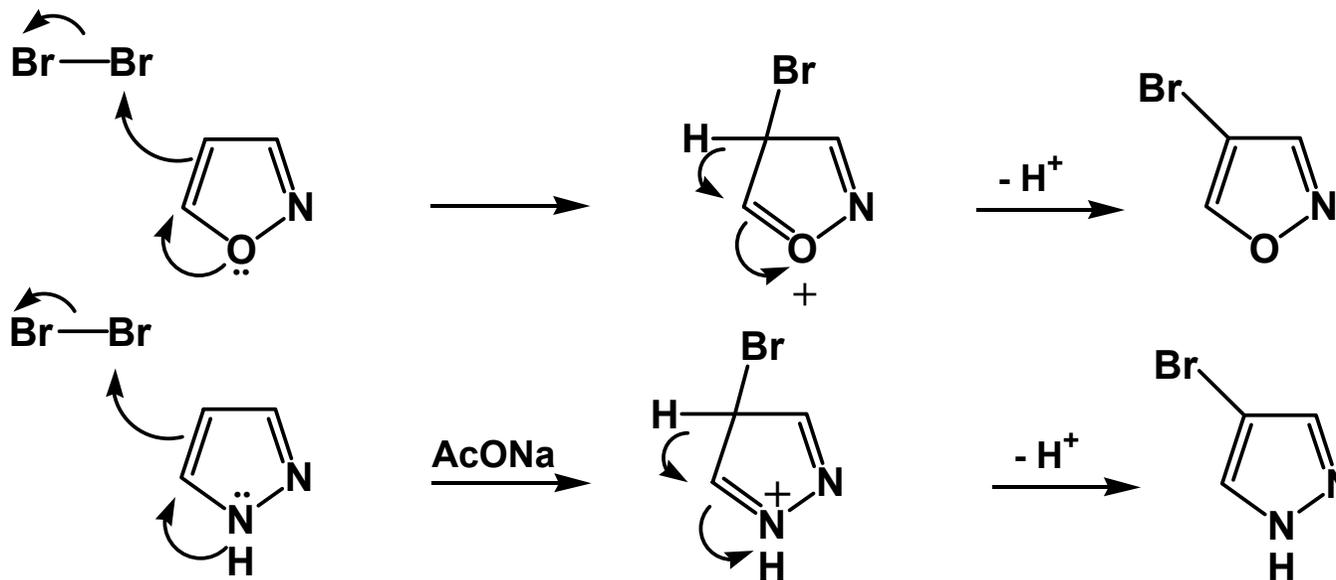
Isossazolo e Pirazolo



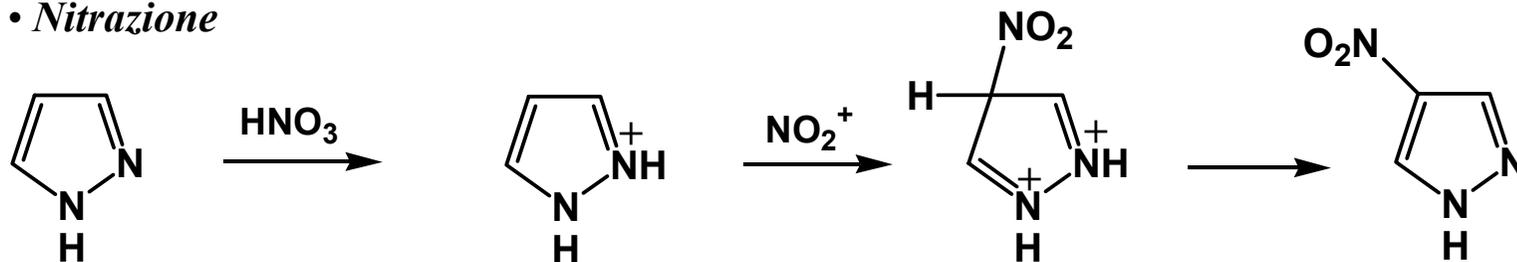
Isossazolo e Pirazolo

Reazioni di *sostituzione elettrofila*

• *Alogenazione*



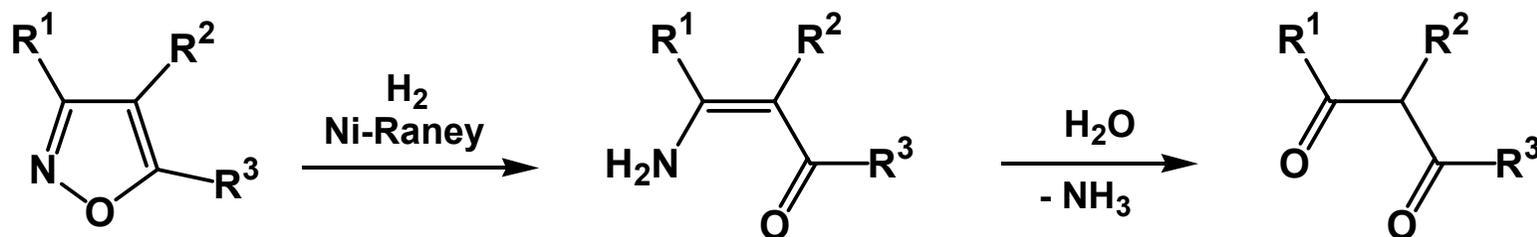
• *Nitrazione*



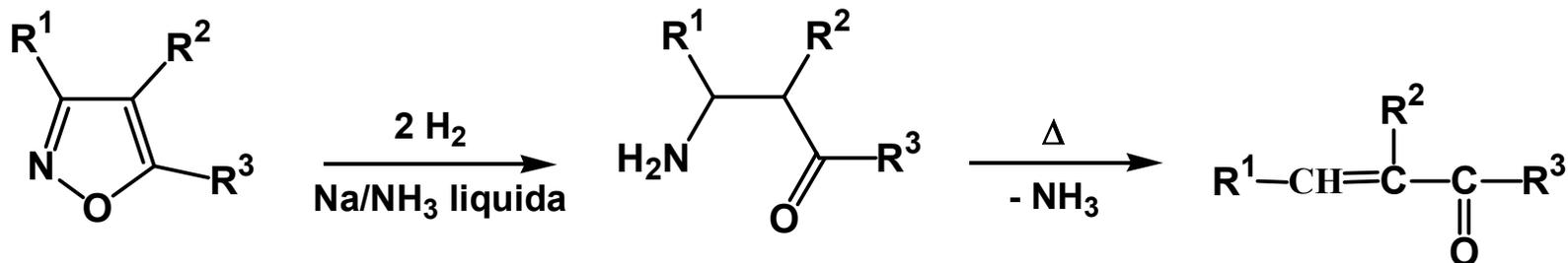
Isossazolo

Reazioni di apertura all'anello per via riducente

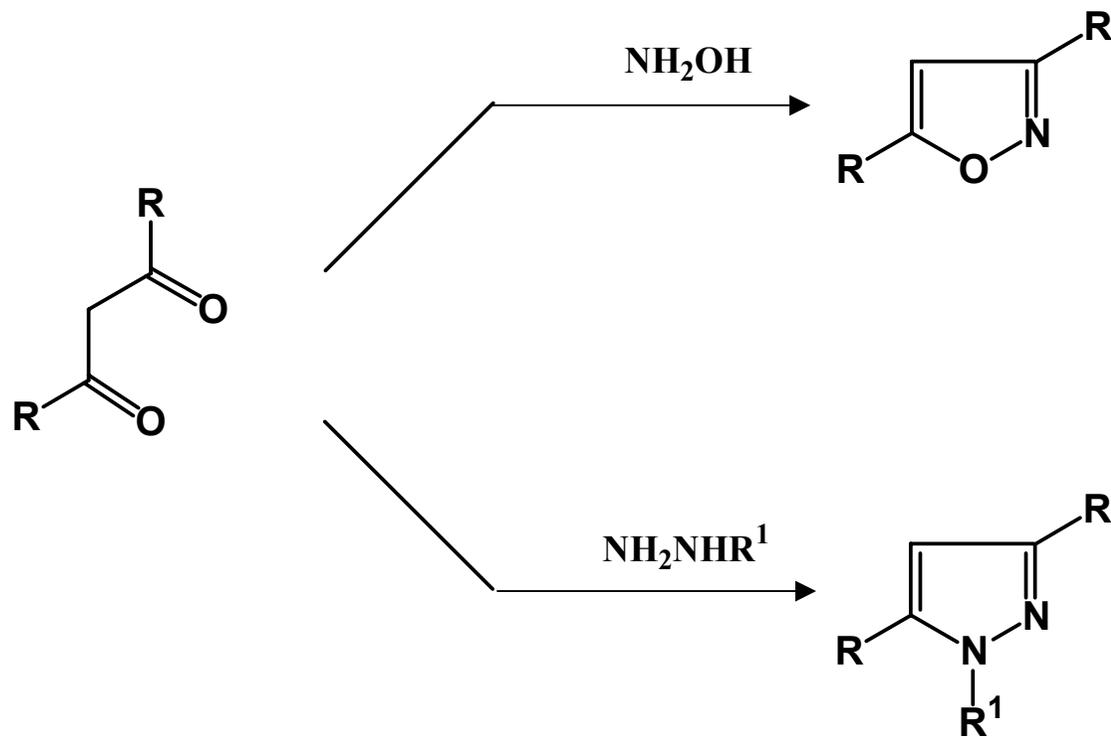
- sintesi di β -dichetoni



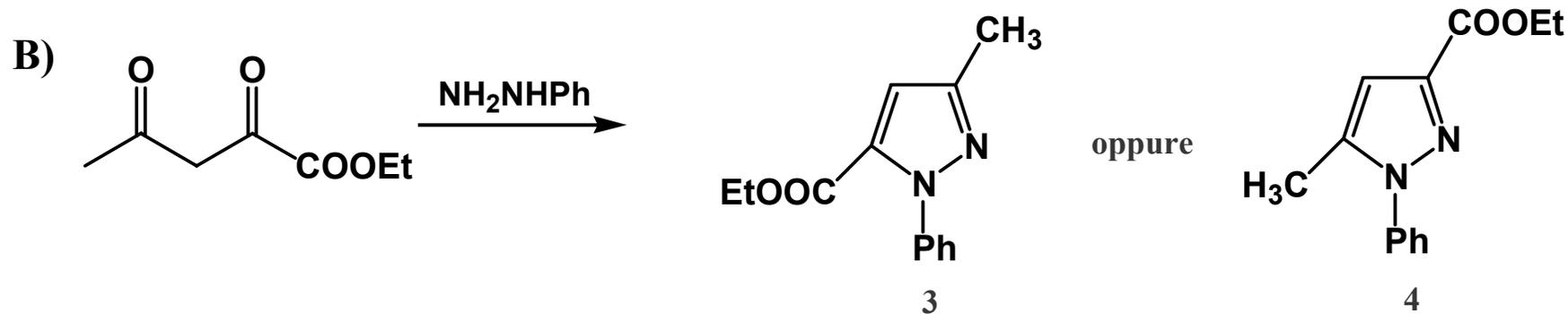
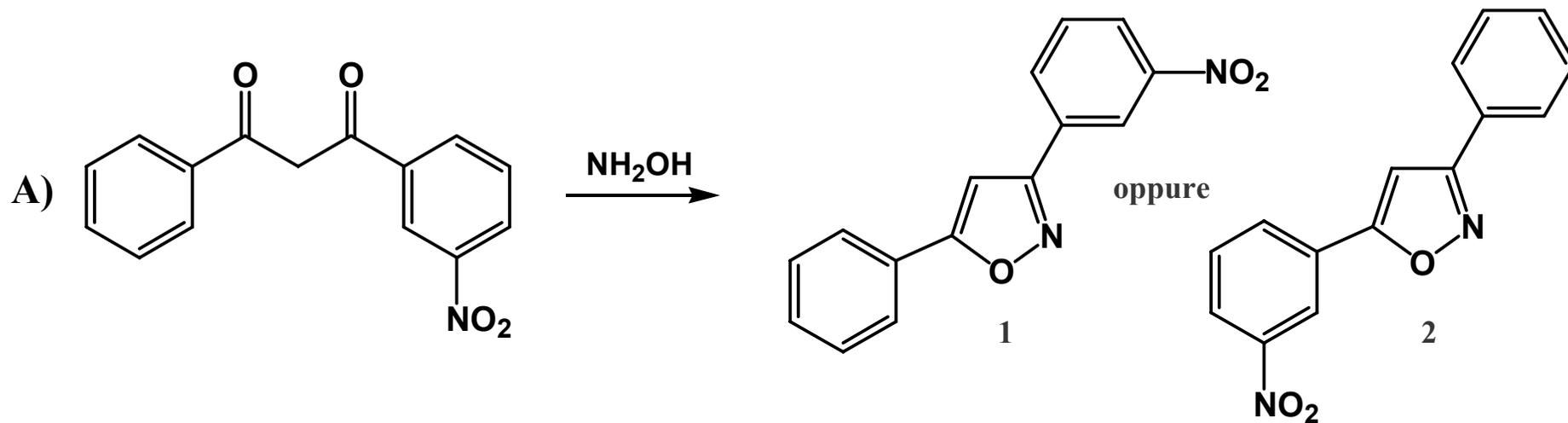
- sintesi di chetoni α,β -insaturi



Isossazolo - Pirazolo: *sintesi*



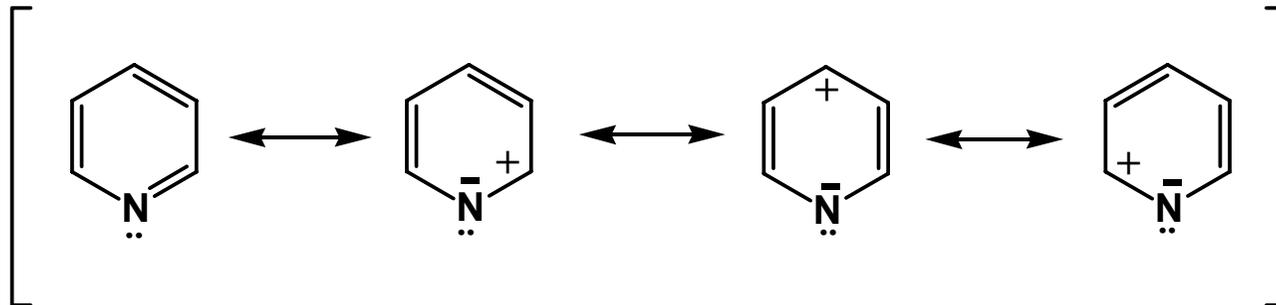
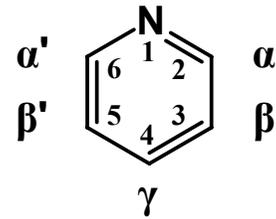
Esercizio: scegliere il prodotto più probabile delle seguenti reazioni scrivendo il meccanismo



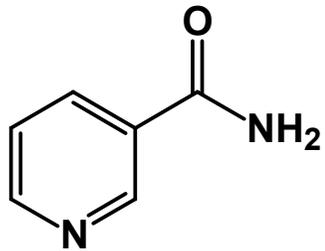
La condensazione del gruppo NH_2 è preferita sul CO più reattivo

Risposta: A = 1; B = 4

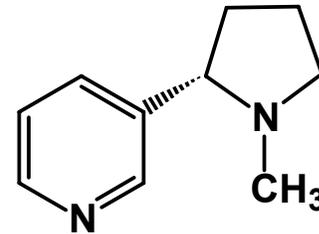
Piridina



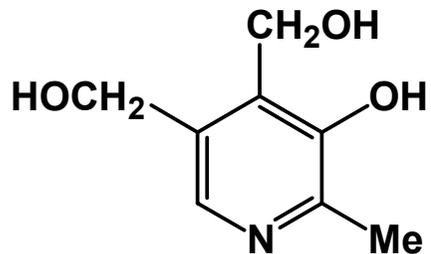
Alcuni derivati della piridina importanti



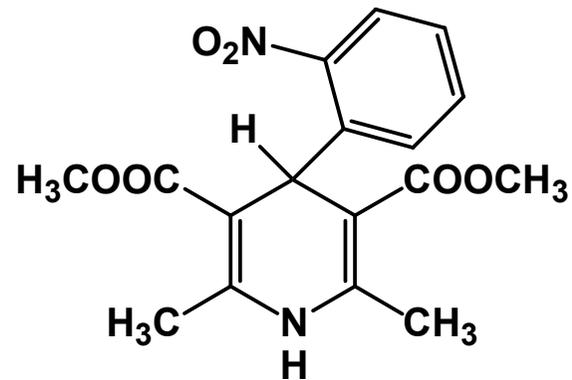
Nicotinamide



Nicotina

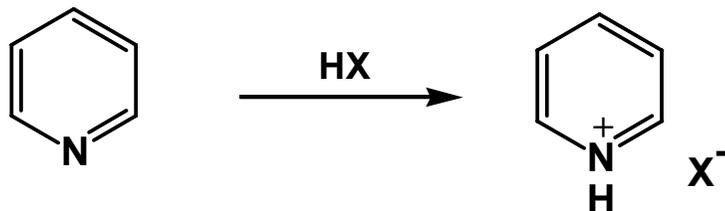


Piridossina
Vitamina B₆



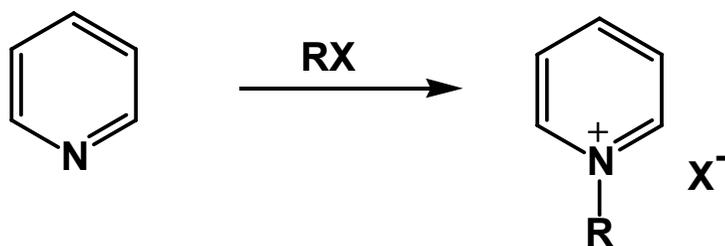
Nifedipina

La piridina è una base e un nucleofilo!

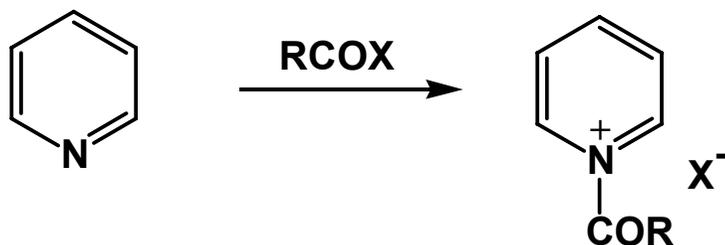


Alogenuro di piridinio

pK_a = 5.2



Sale di alchilpiridinio

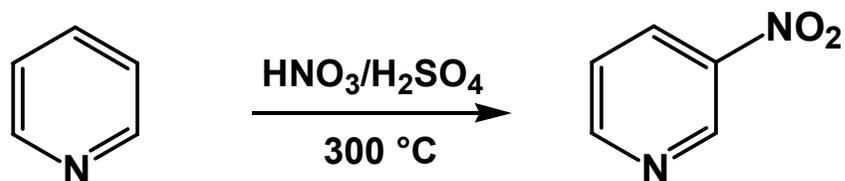


Sale di acilpiridinio

(agente acilante)

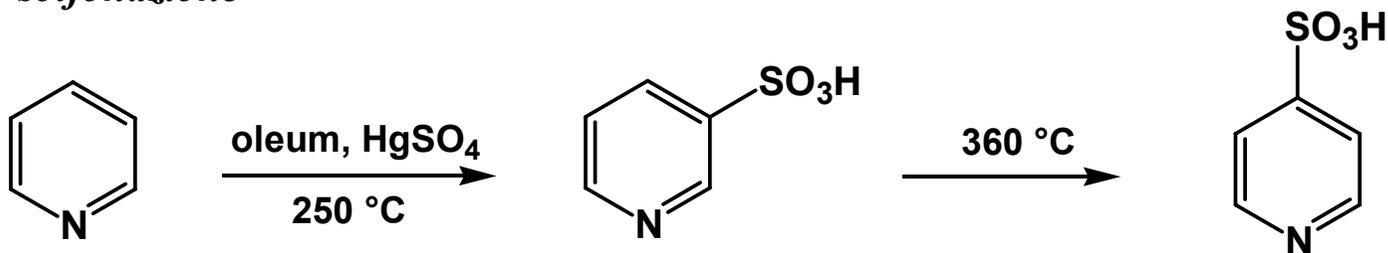
Reazioni di *sostituzione elettrofila*

• *nitrazione*

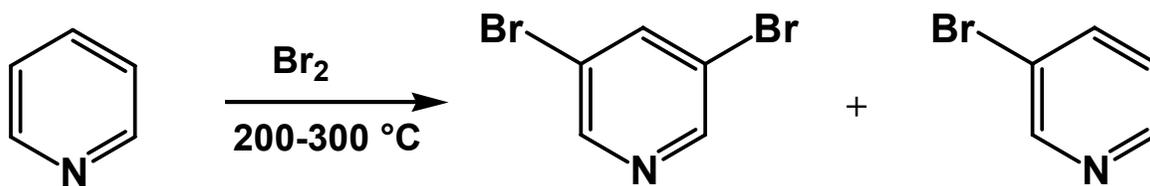


Reattività	
Benzene	1
Piridina	10^{-10}

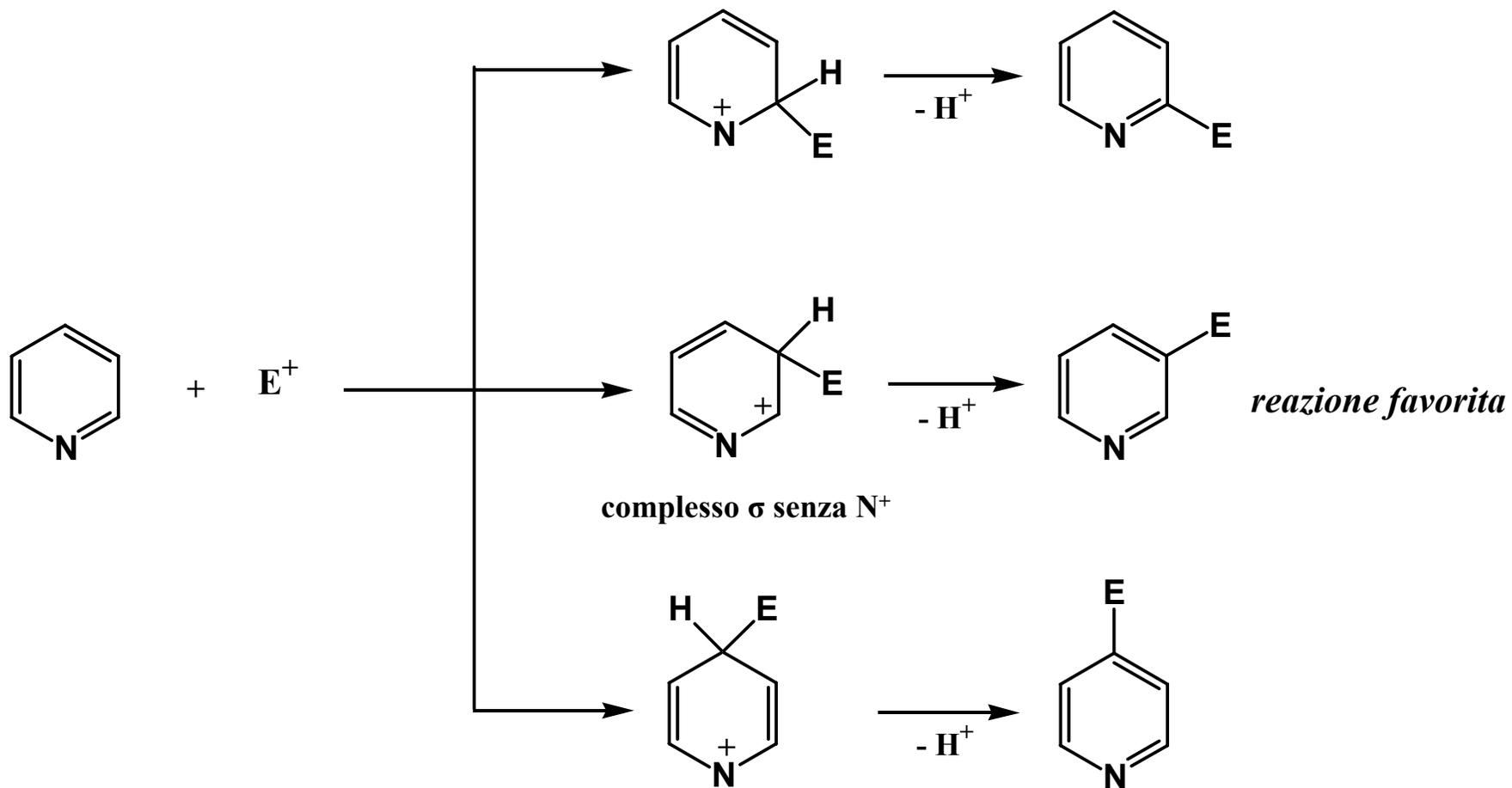
• *solfonazione*



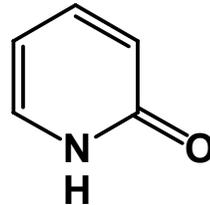
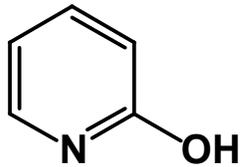
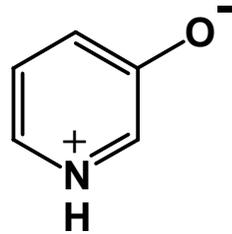
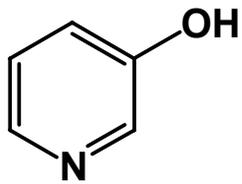
• *bromurazione*



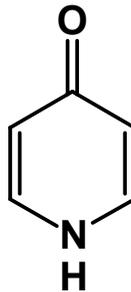
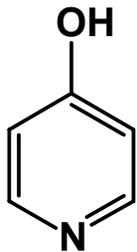
Reazioni di sostituzione elettrofila: *orientamento*



Idrossipiridine

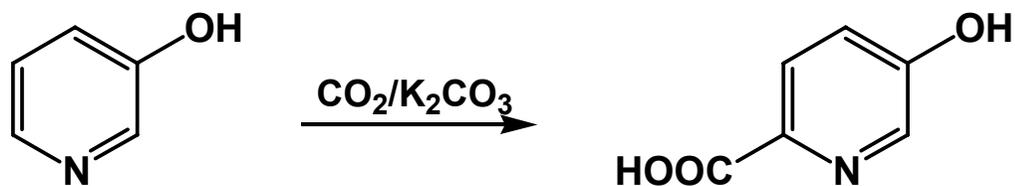
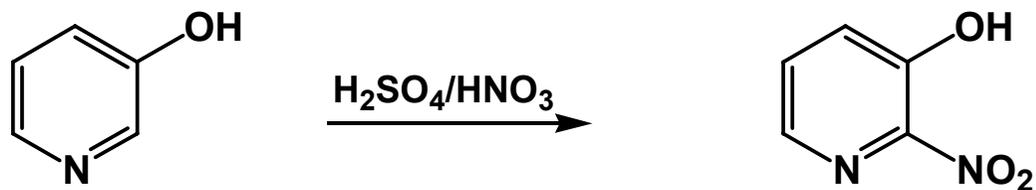


2-pyridinone

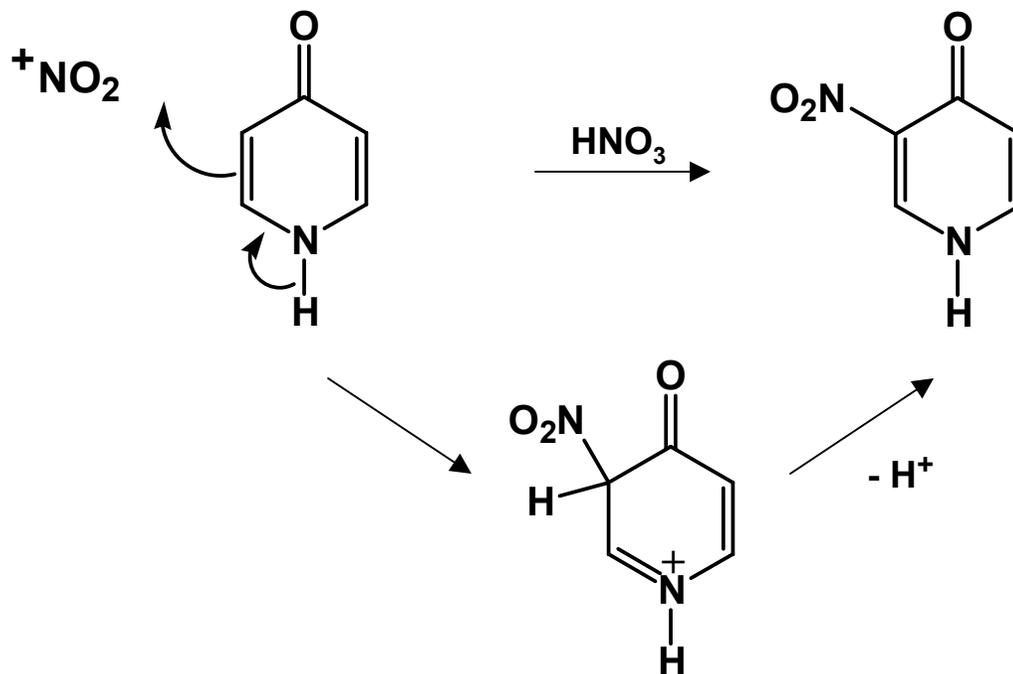


4-pyridinone

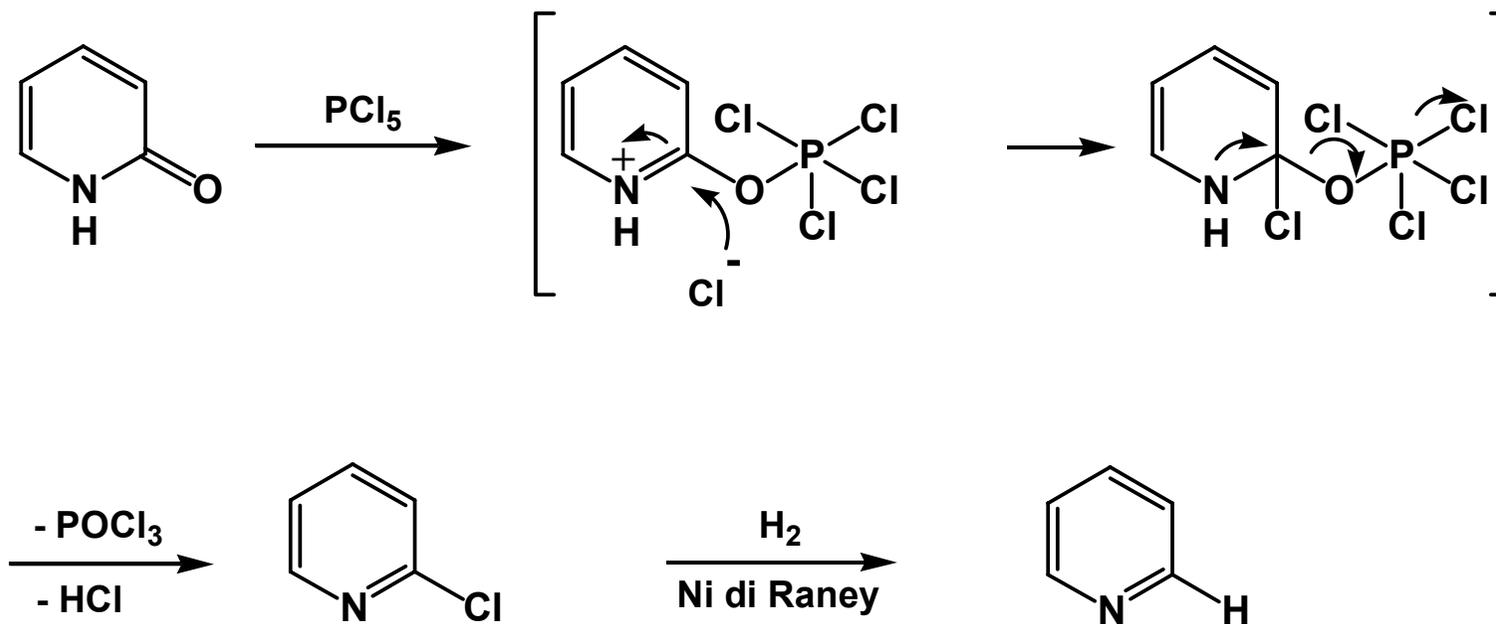
Alcune reazioni di sostituzione elettrofila della 3-idrossipiridina



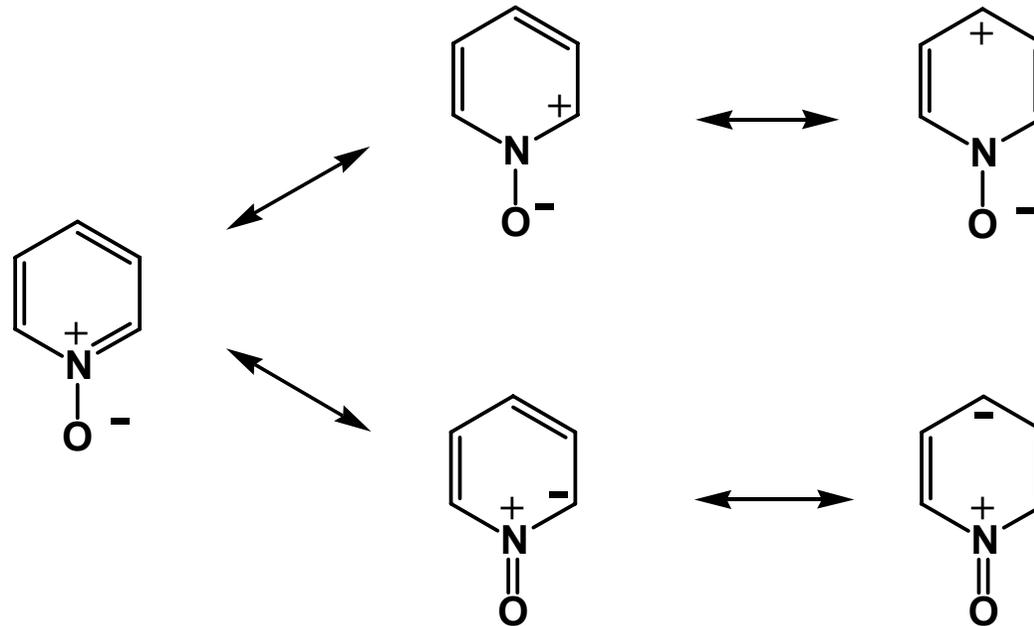
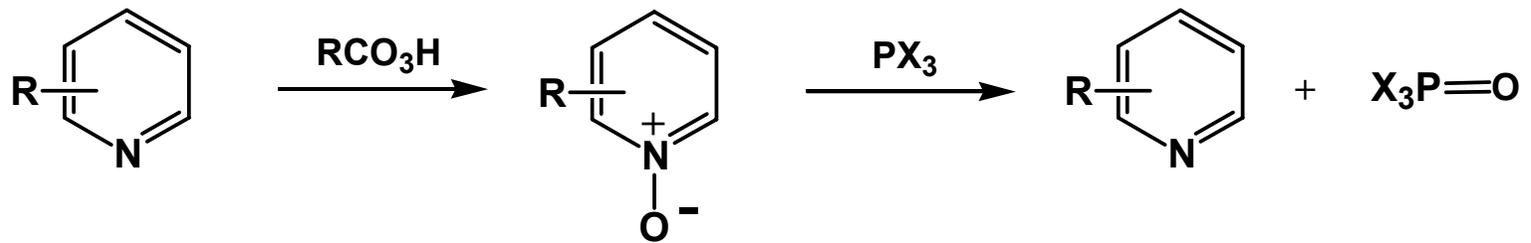
Sostituzioni elettrofile dei piridoni



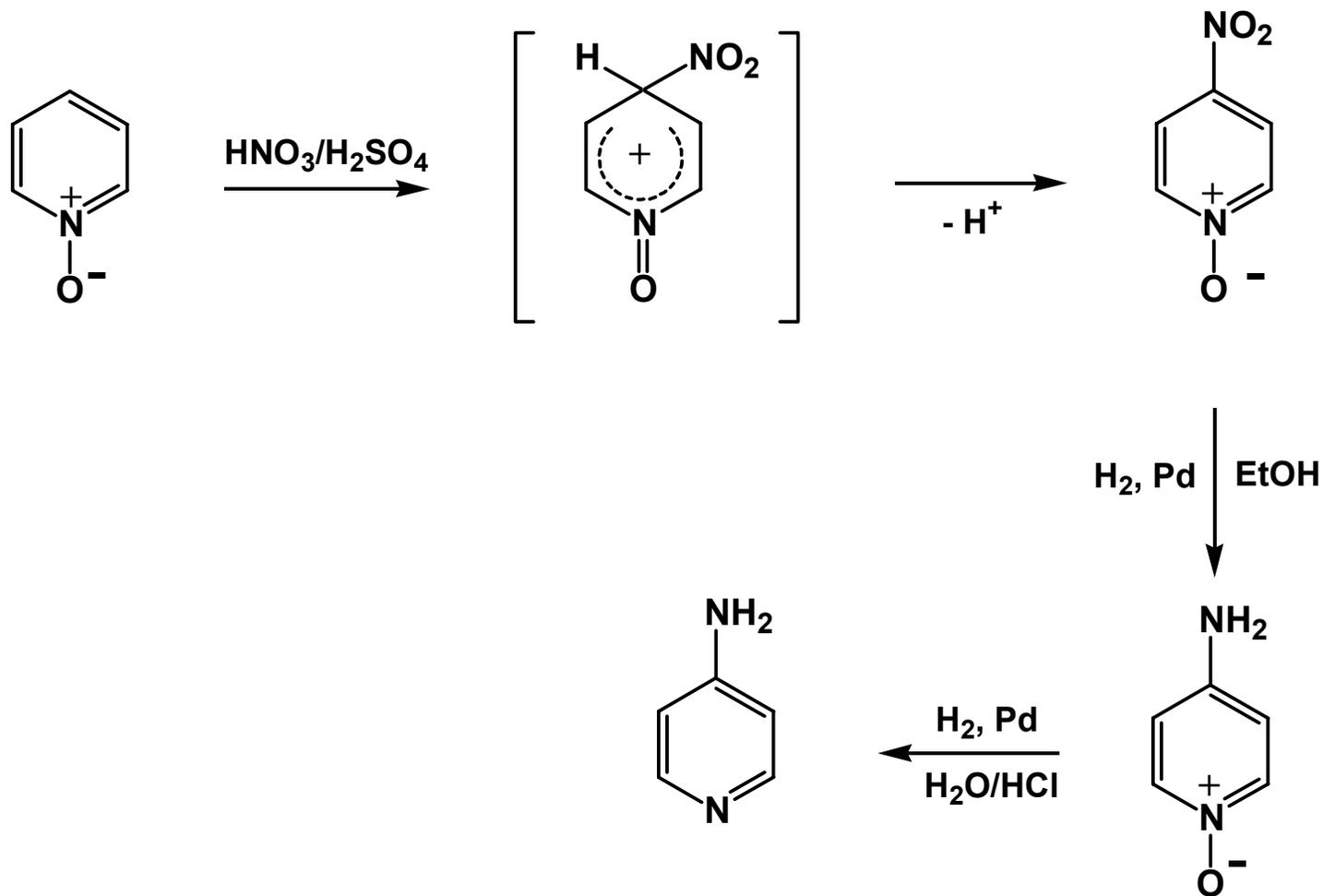
Dai piridoni alle alogenopiridine e alle piridine



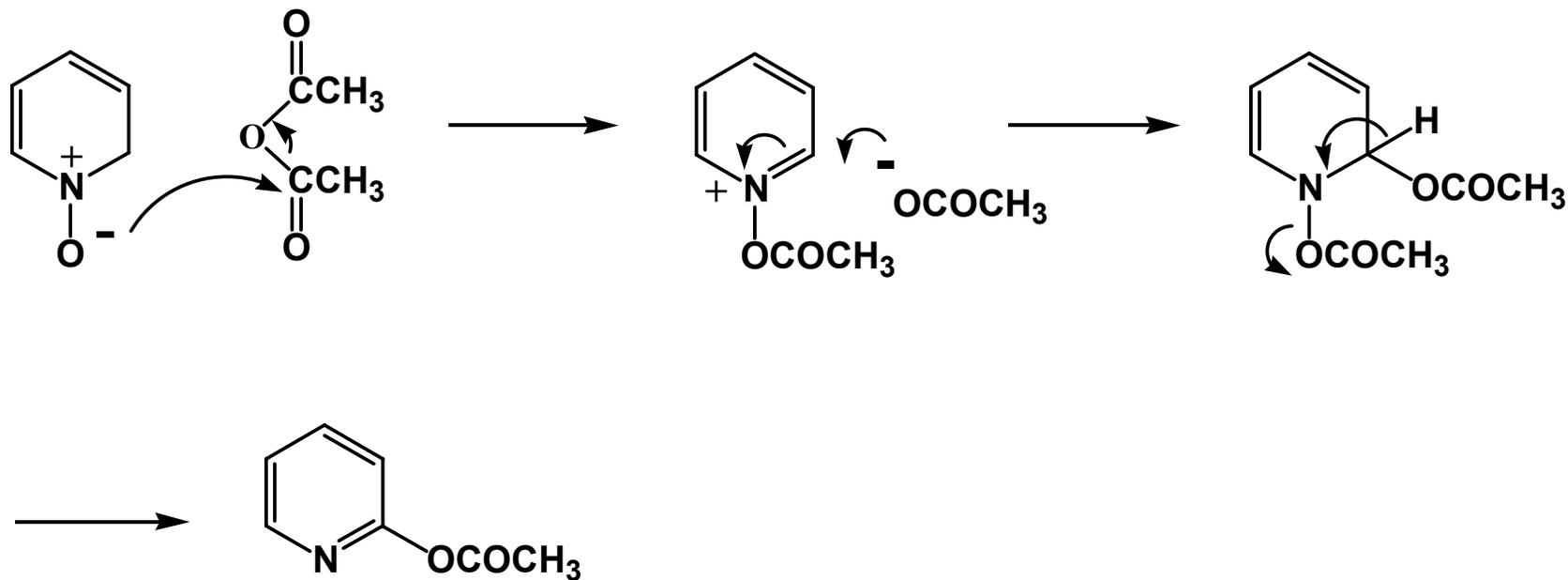
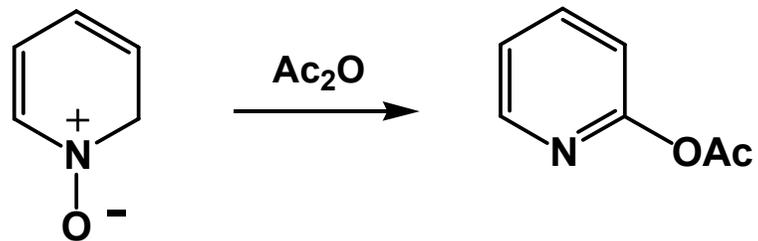
N-ossidi di piridina



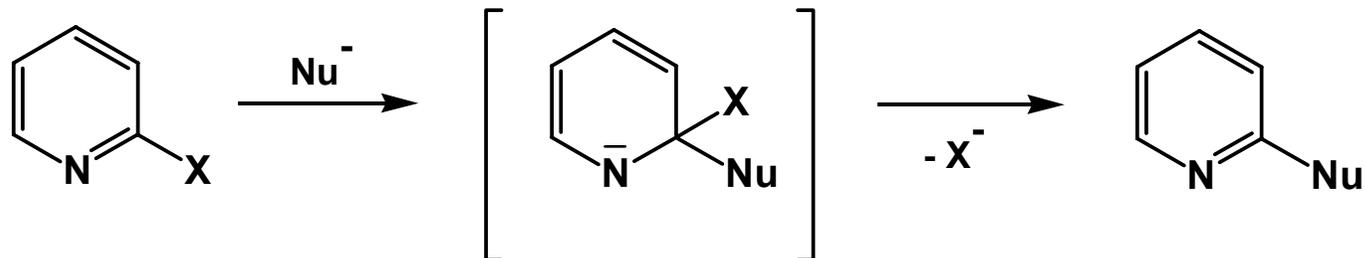
Reazioni elettrofile degli *N*-ossidi di piridina



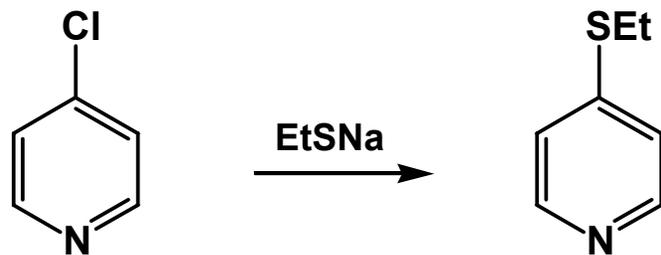
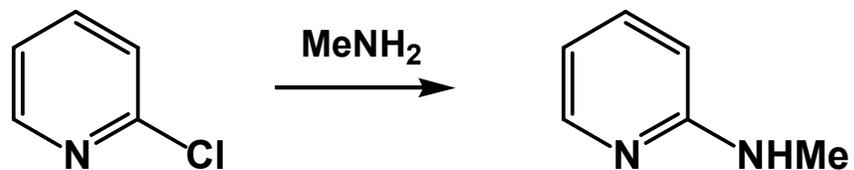
Esercizio: spiegare la reazione



Alogenopiridine: reazioni S_N

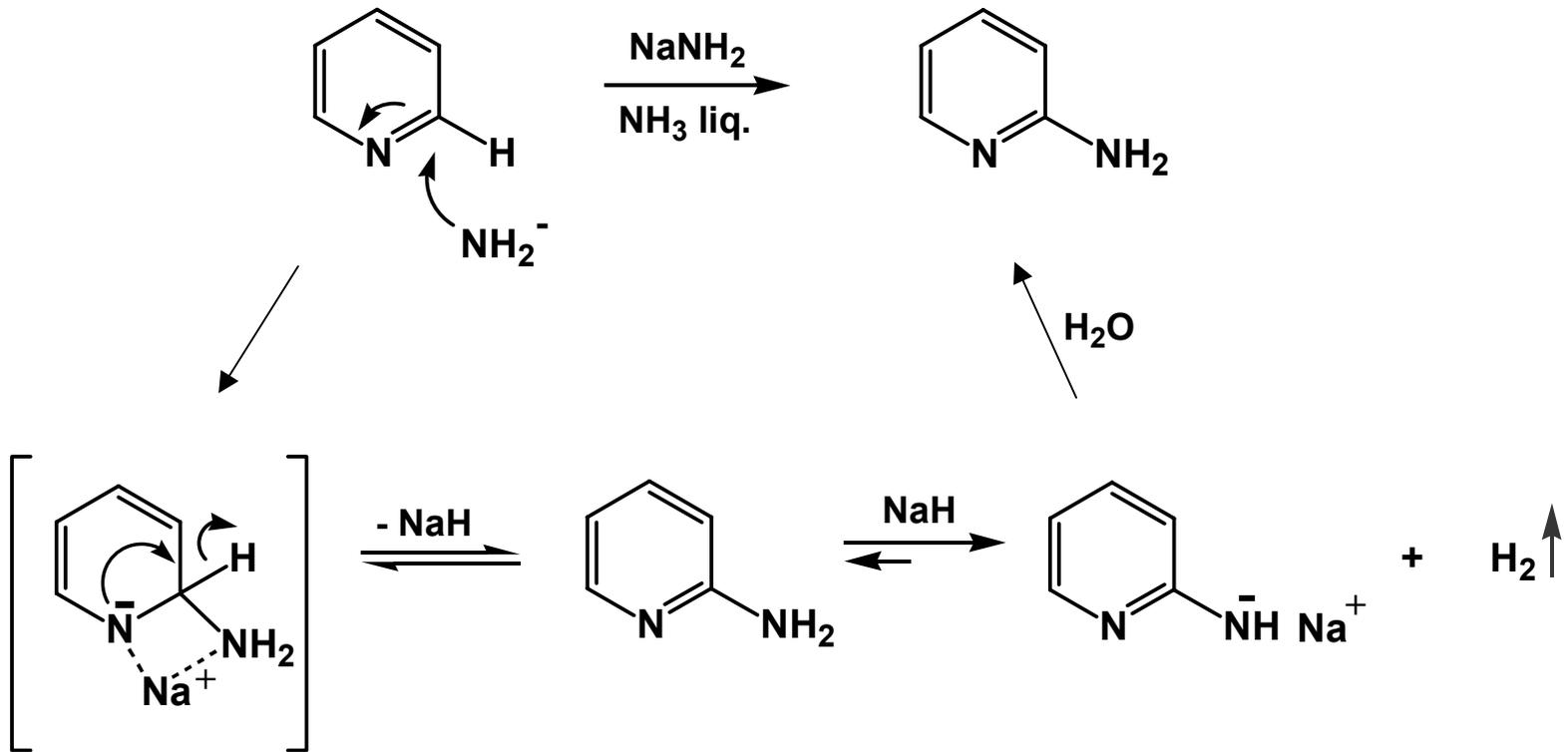


Esempi

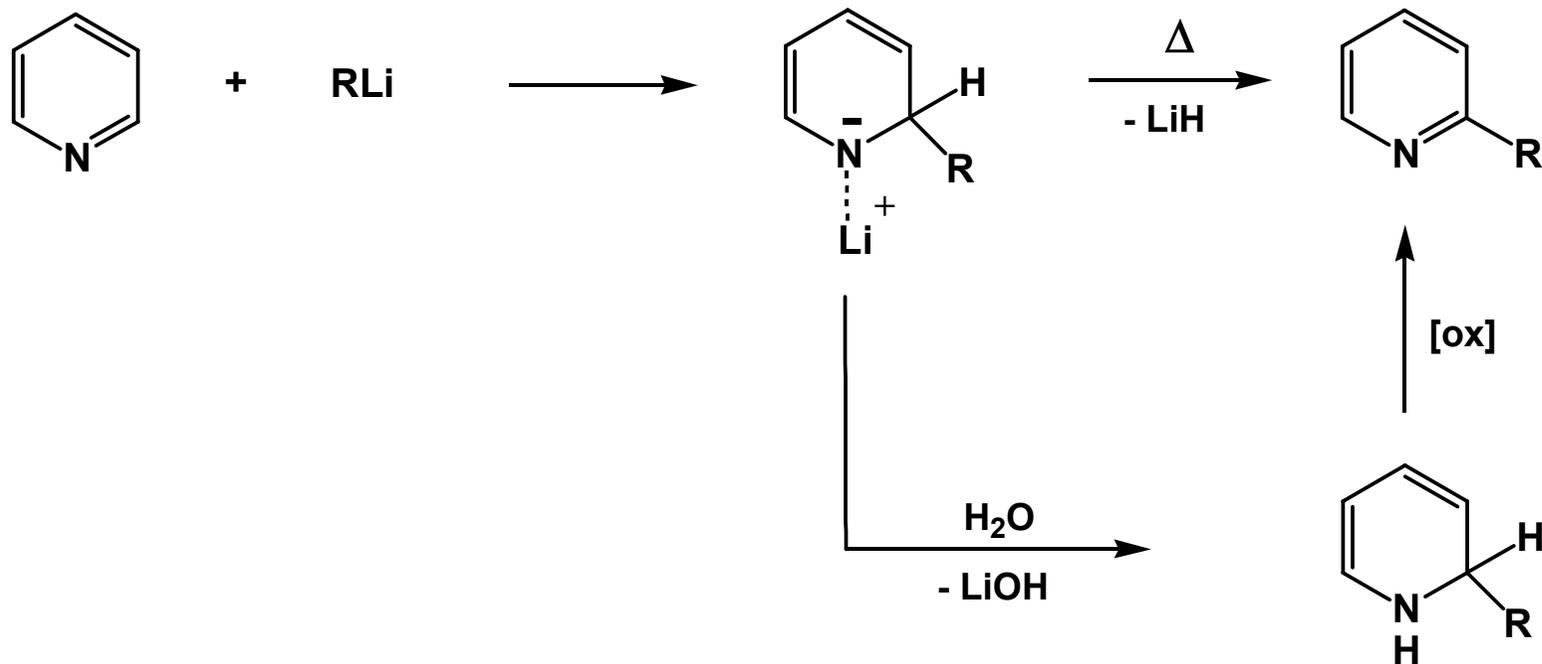


Le 3-alogenopiridine sono poco reattive!

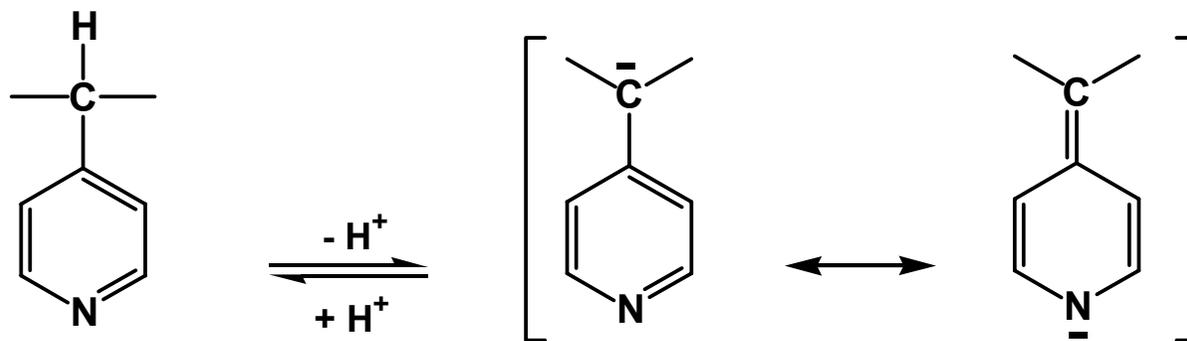
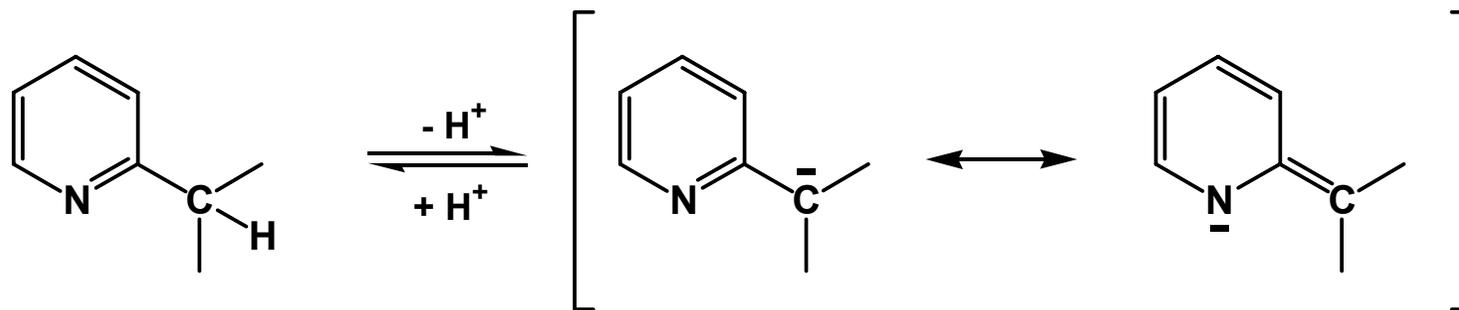
La reazione di Chichibabin



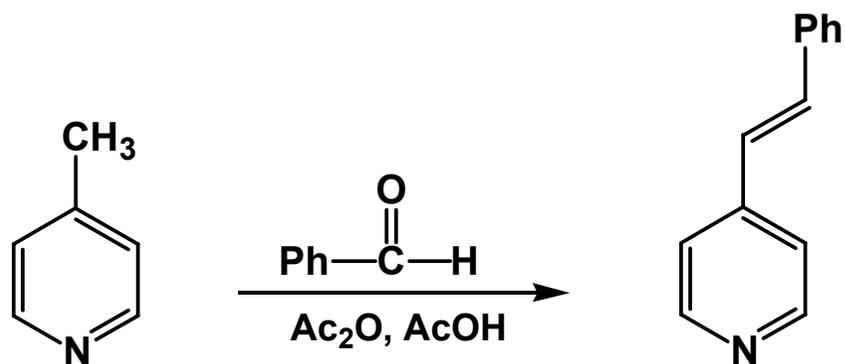
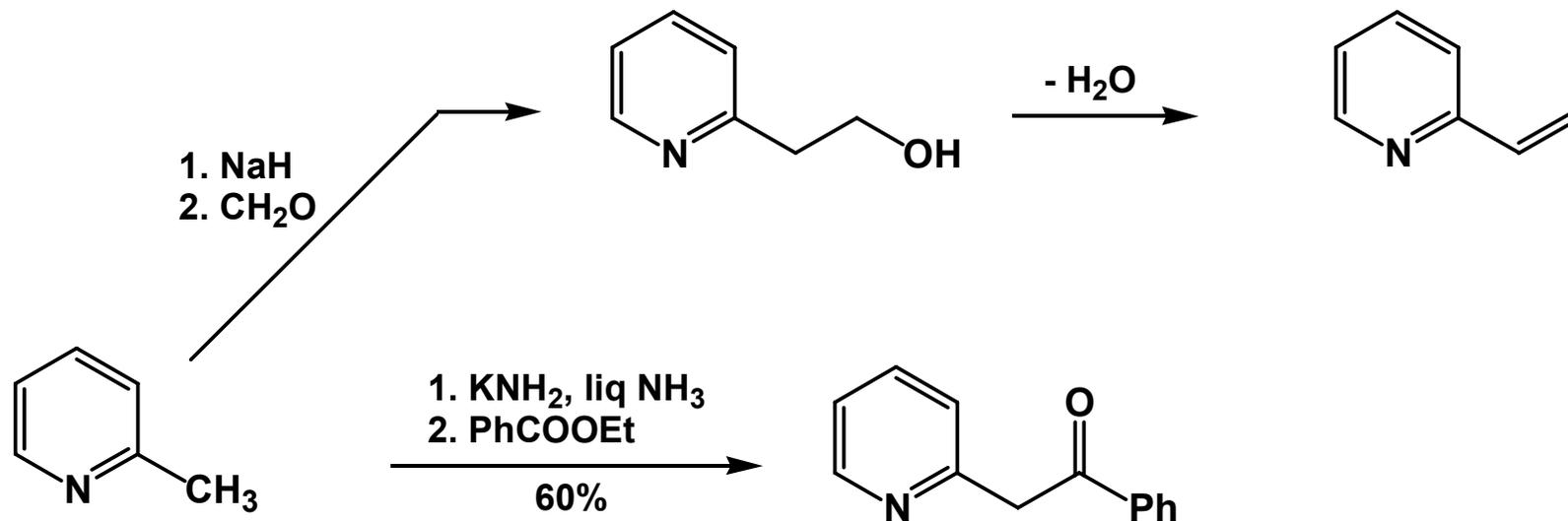
La reazione di Ziegler



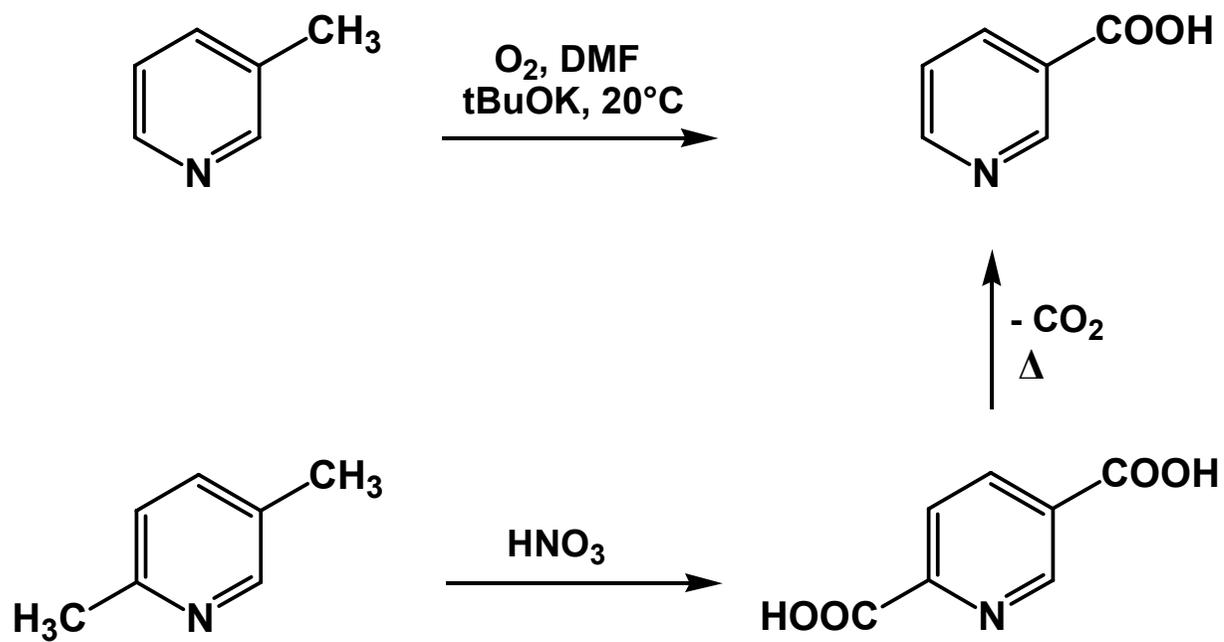
Reattività della catena laterale



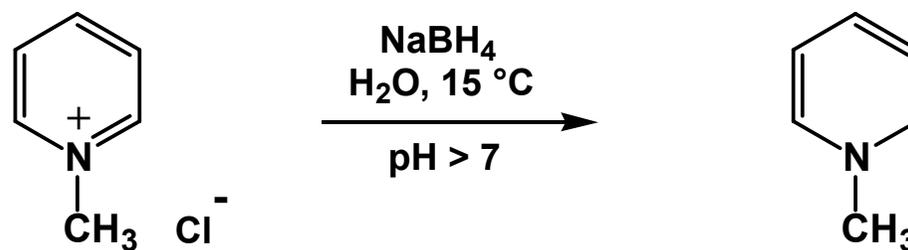
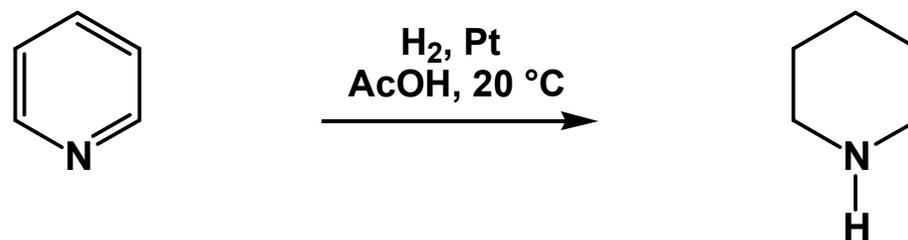
Condensazioni sulla catena laterale



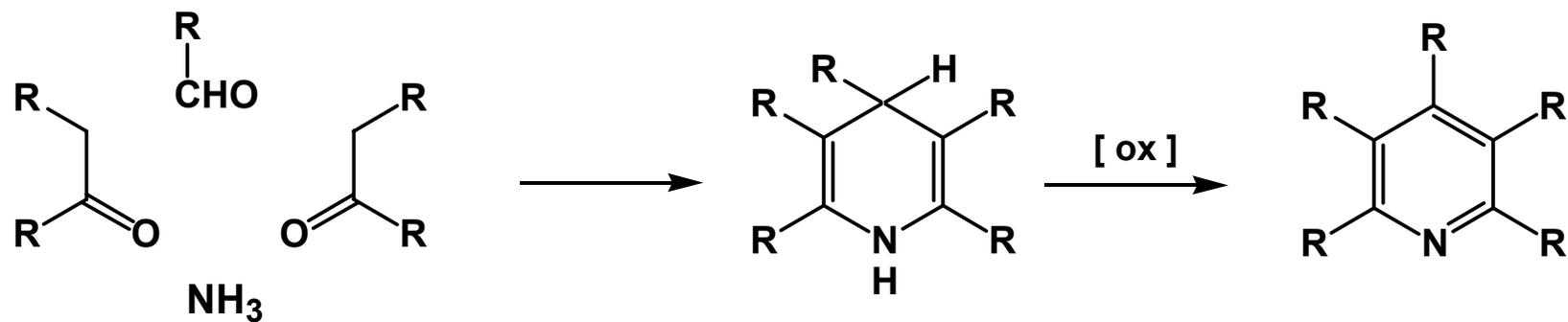
Ossidazione delle piridine



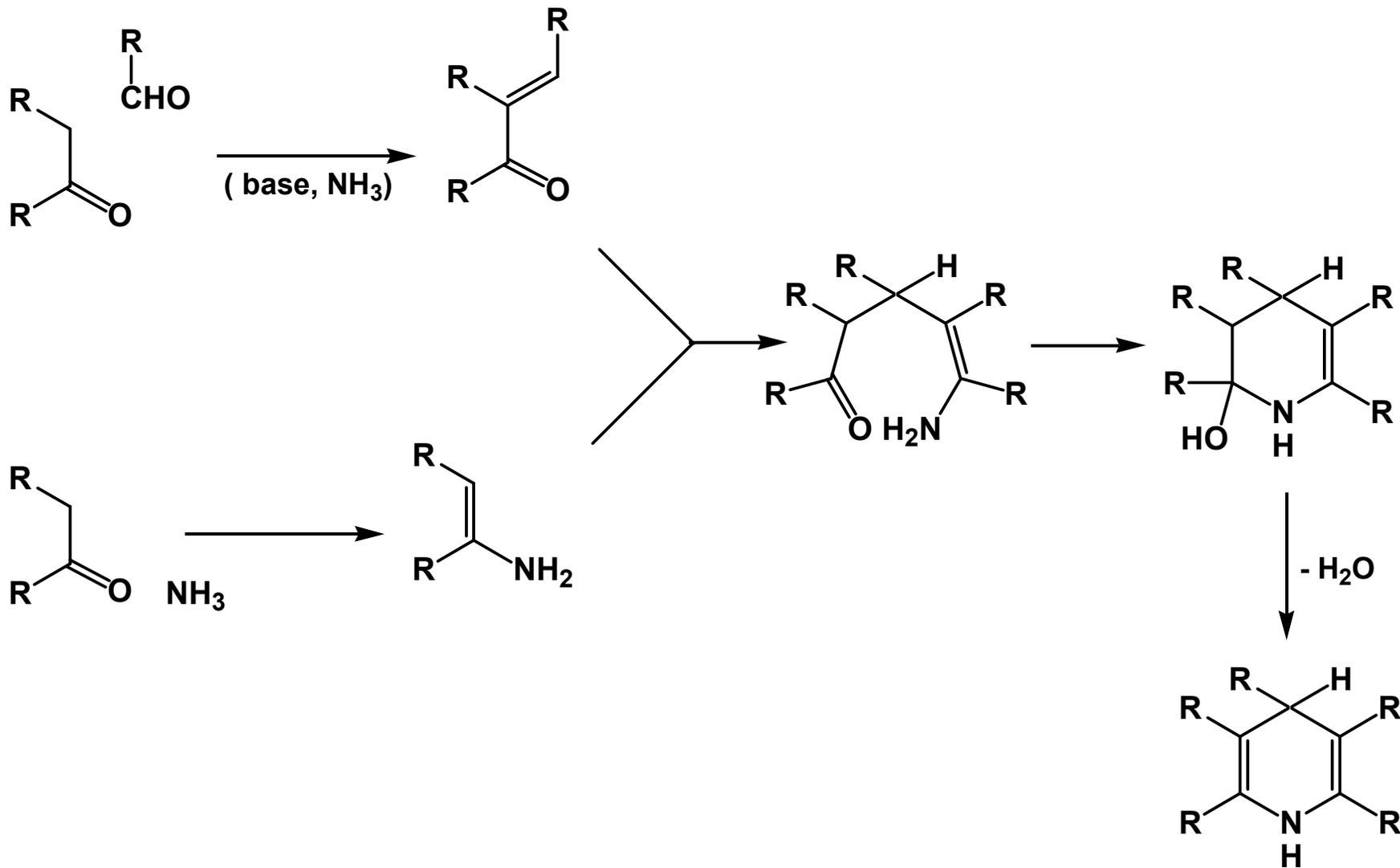
Riduzione delle piridine



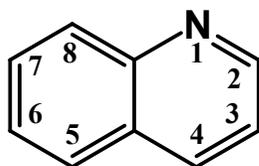
Piridine: sintesi di Hantzsch



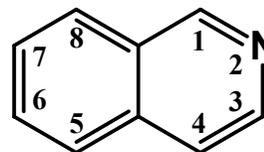
• Meccanismo



Chinolina e Isochinolina

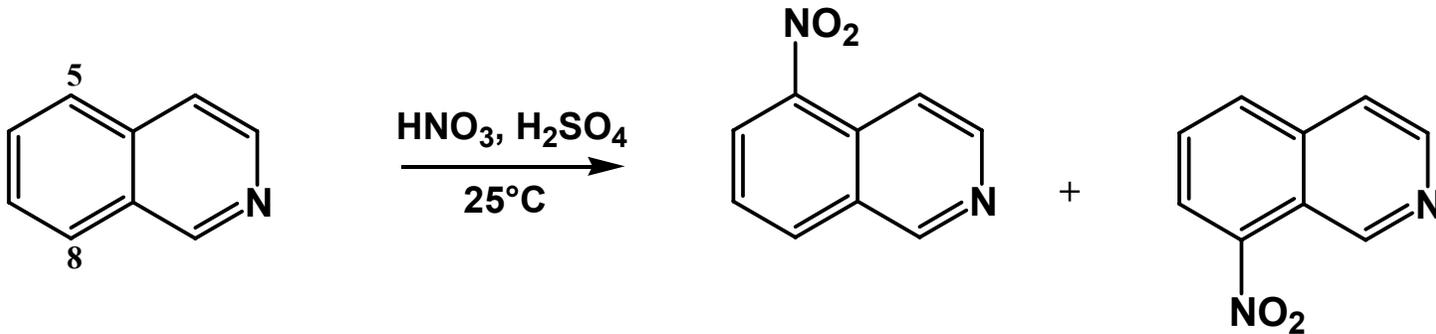
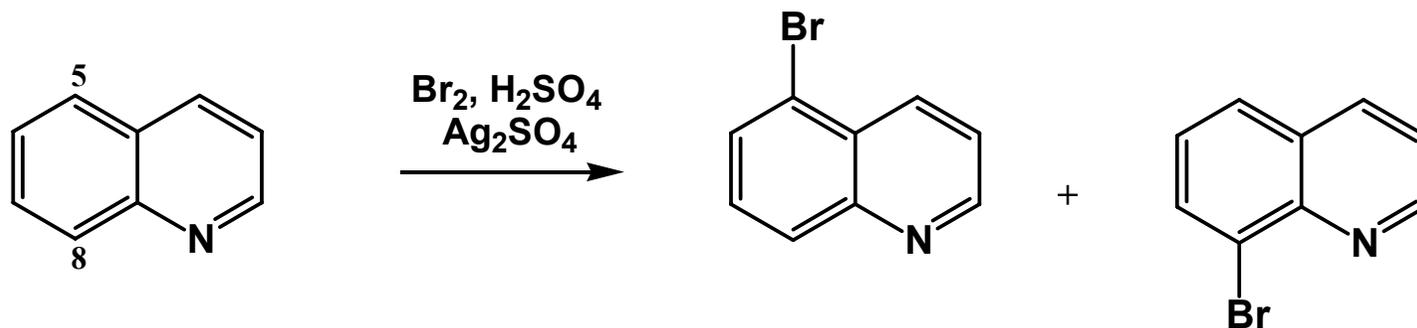
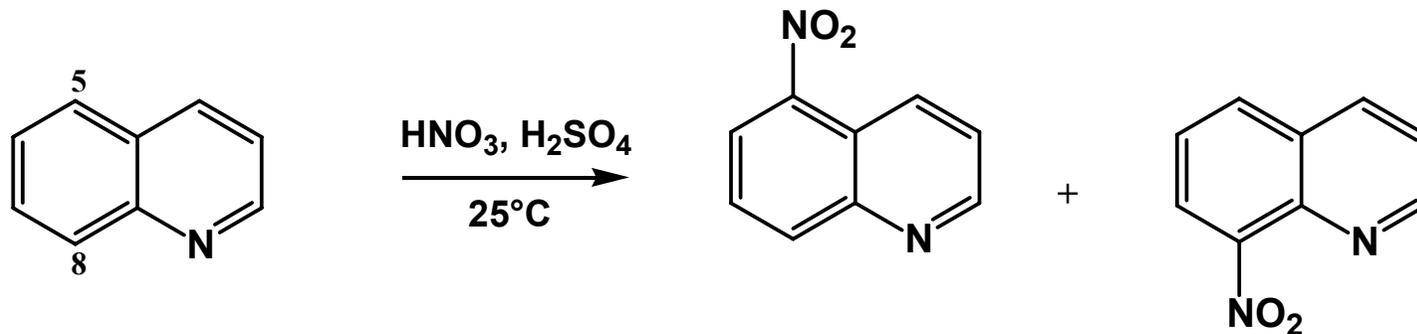


Chinolina

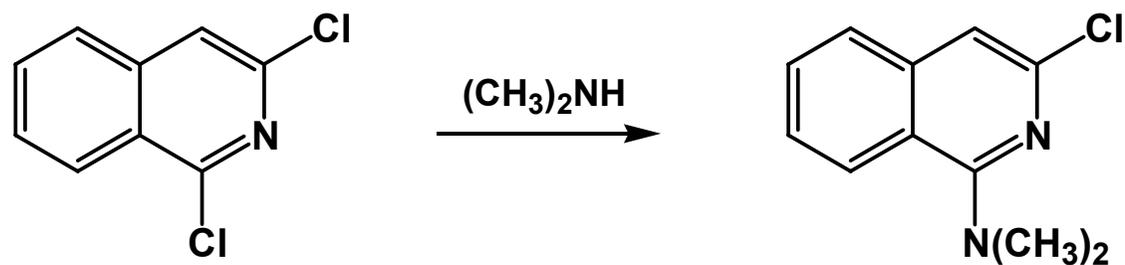
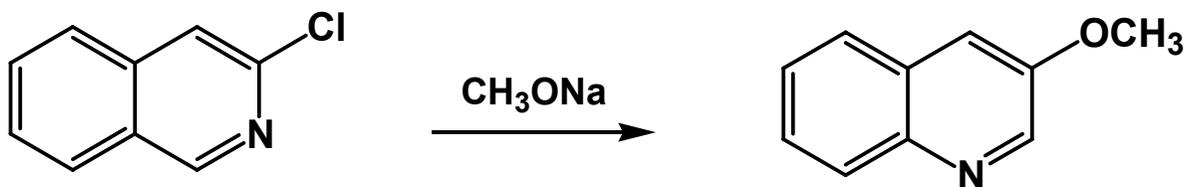
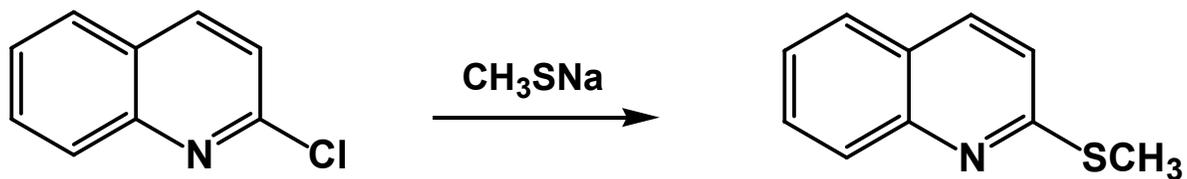


Isochinolina

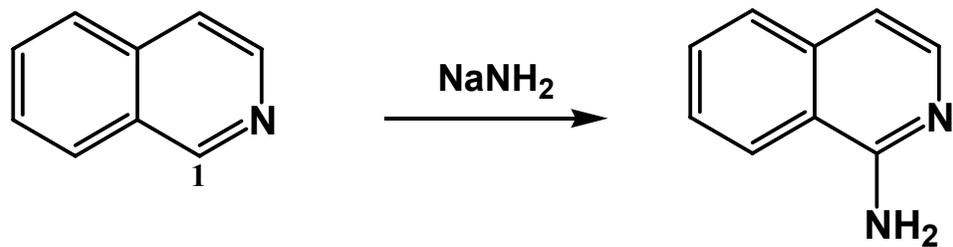
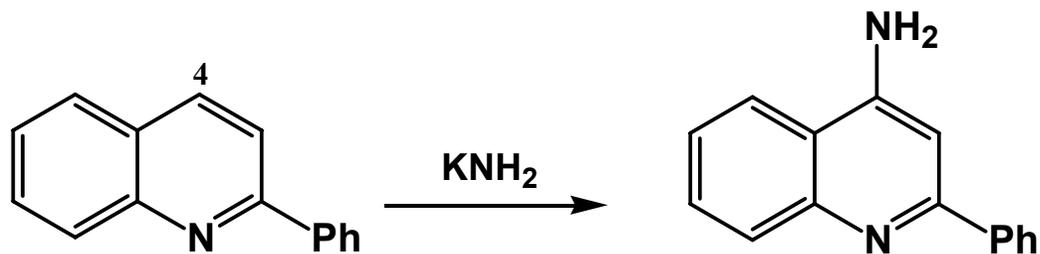
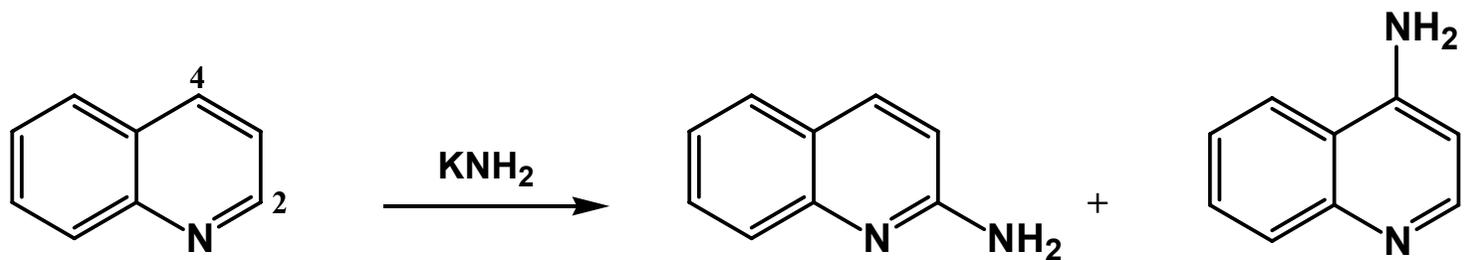
Chinolina e isochinolina: reazioni di sostituzione elettrofila



Chinolina e isochinolina: reazioni S_N

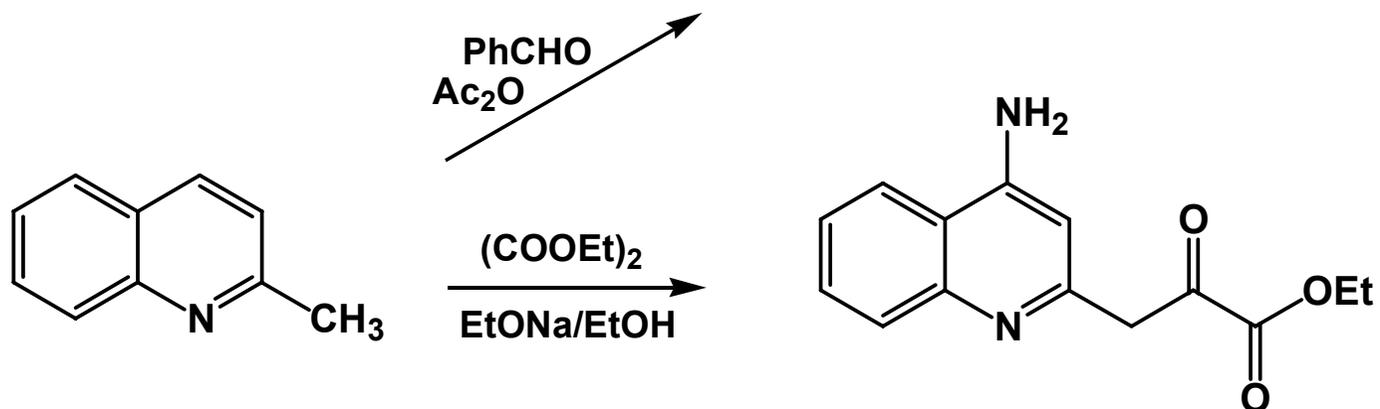


Chinolina e isochinolina: le reazioni di Chichibabin

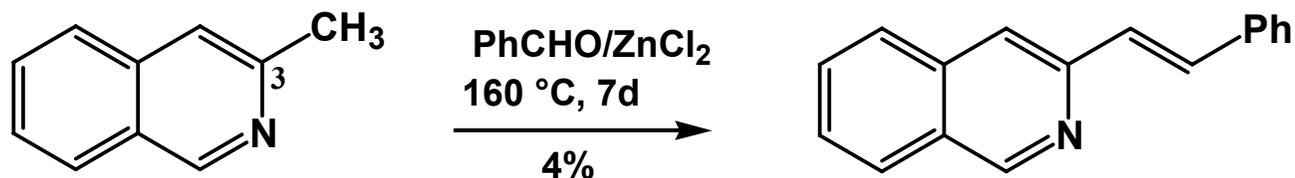


Chinolina e isochinolina: reattività della catena laterale

4-CH₃ > 2-CH₃ >> 3-CH₃

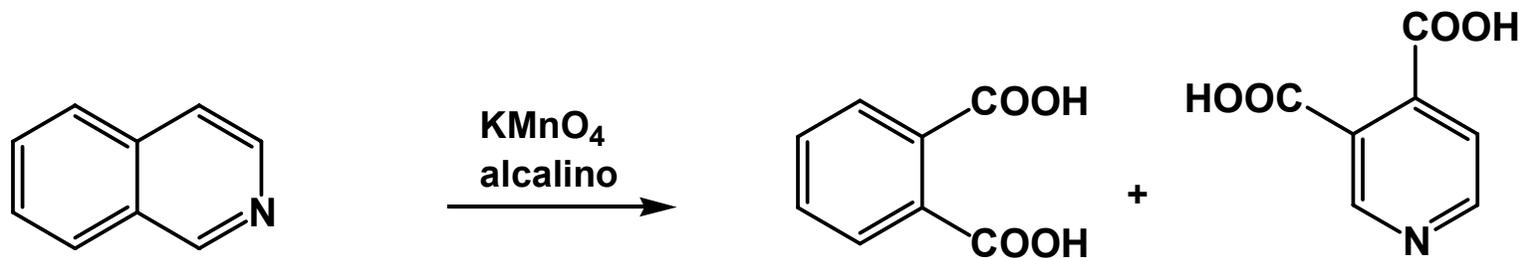
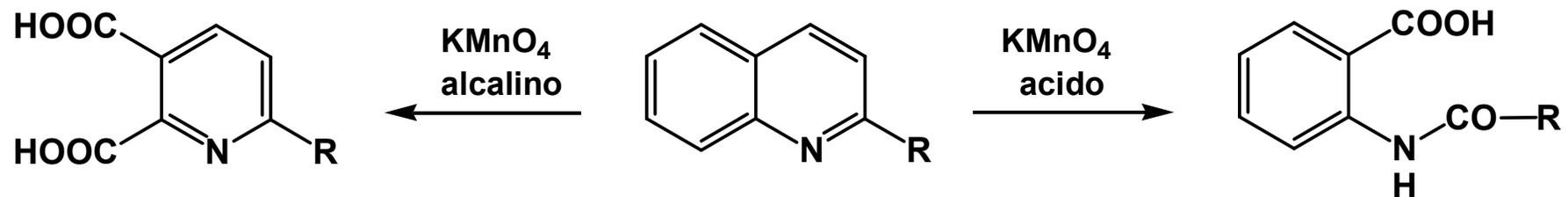


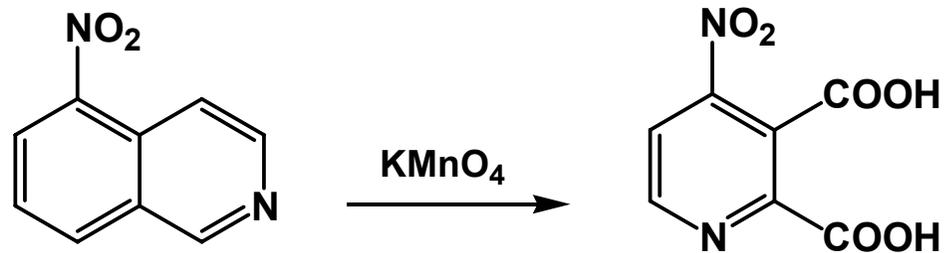
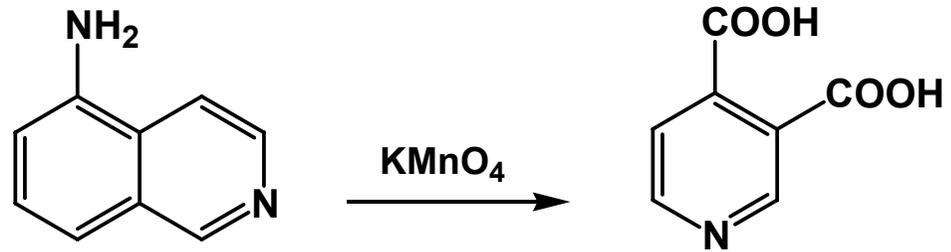
1-CH₃ >> 3-CH₃



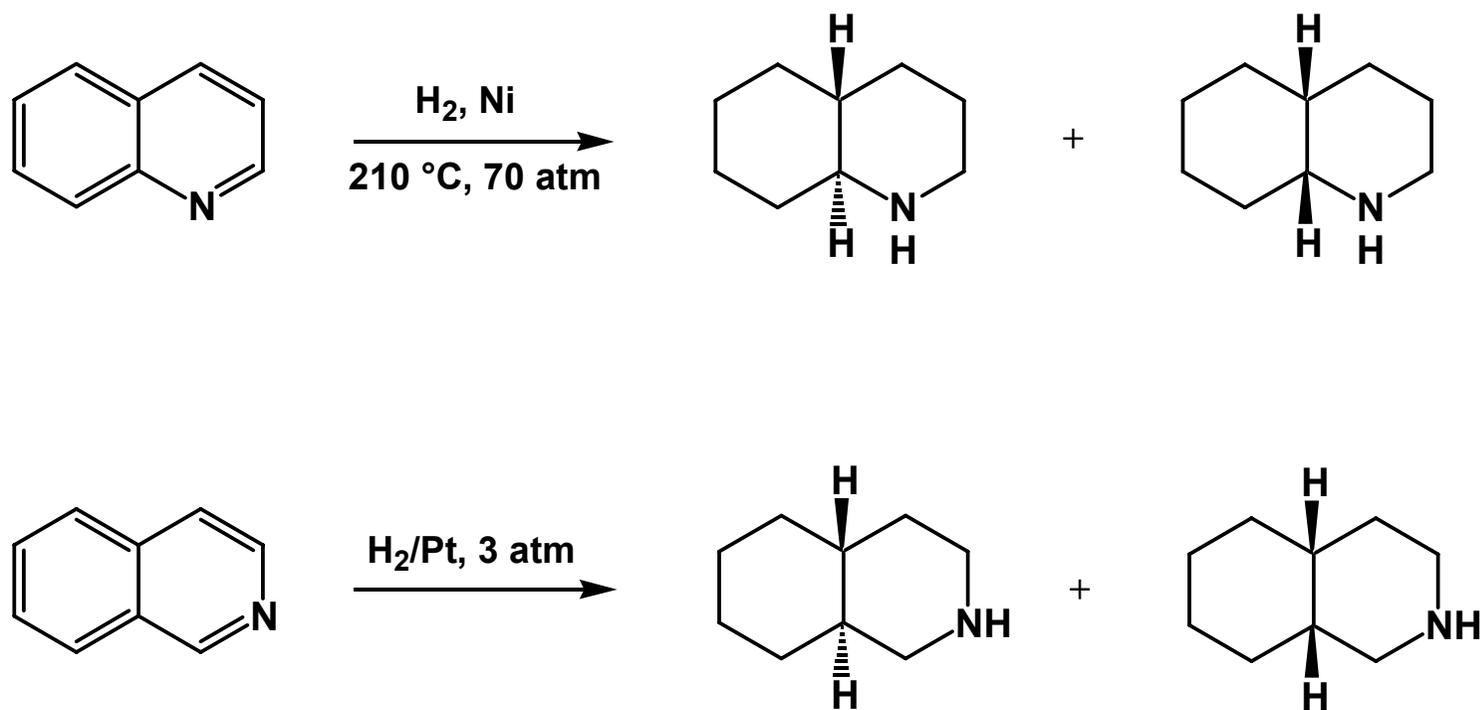
Chinolina e isochinolina: ossidazione

controlla

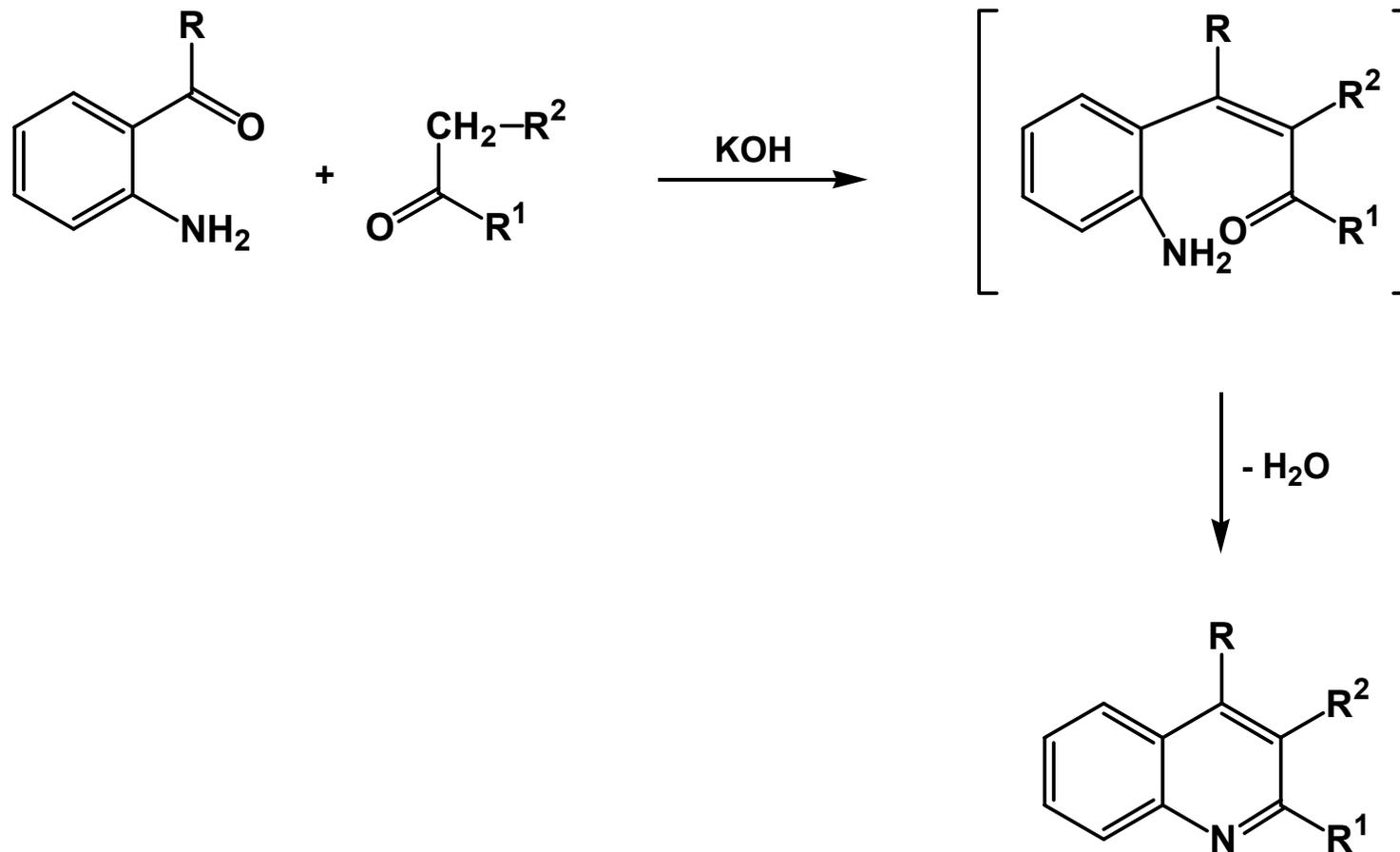




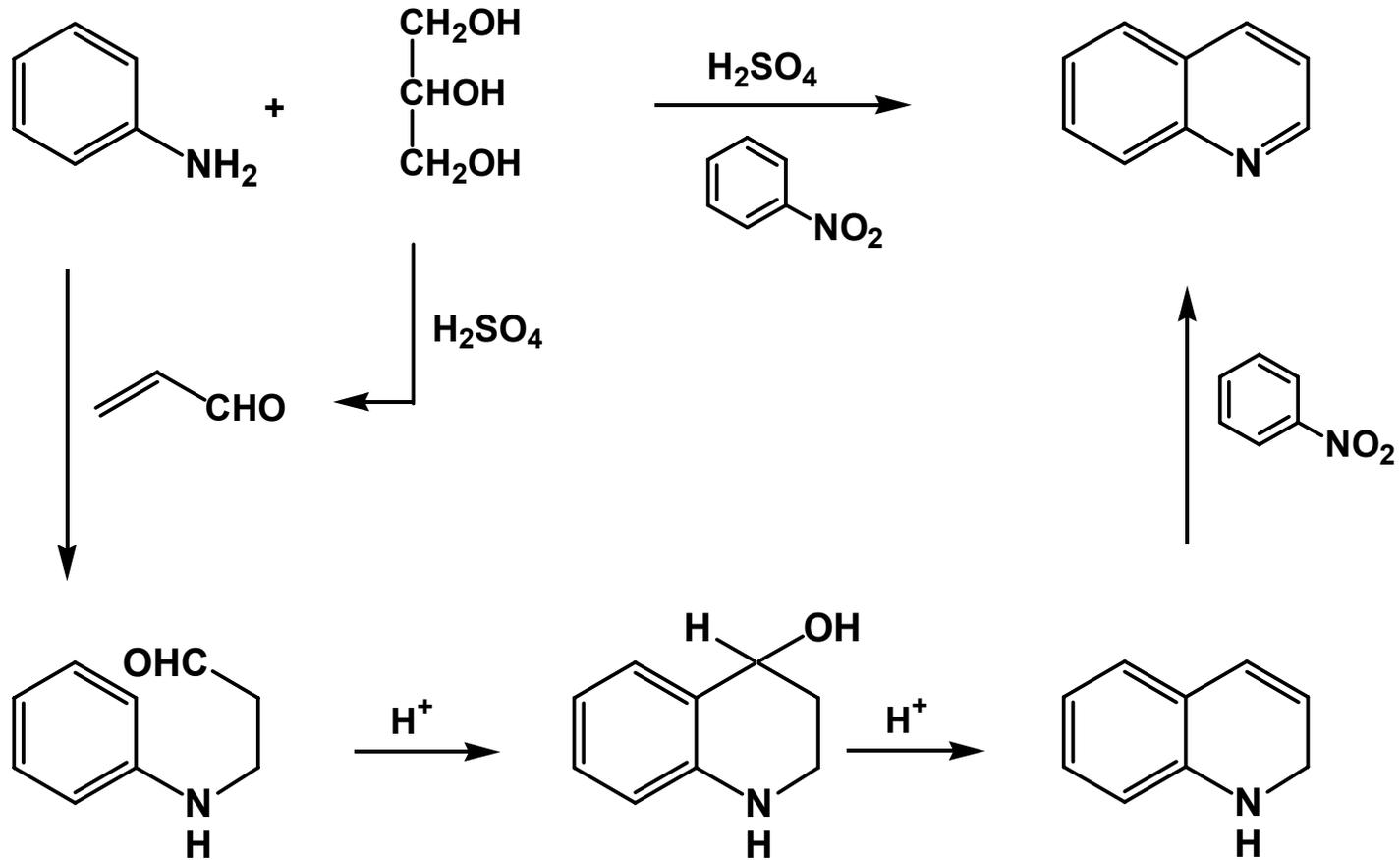
Chinolina e isochinolina: riduzione



Chinolina: sintesi di Friedländer



Chinolina: sintesi di Skraup



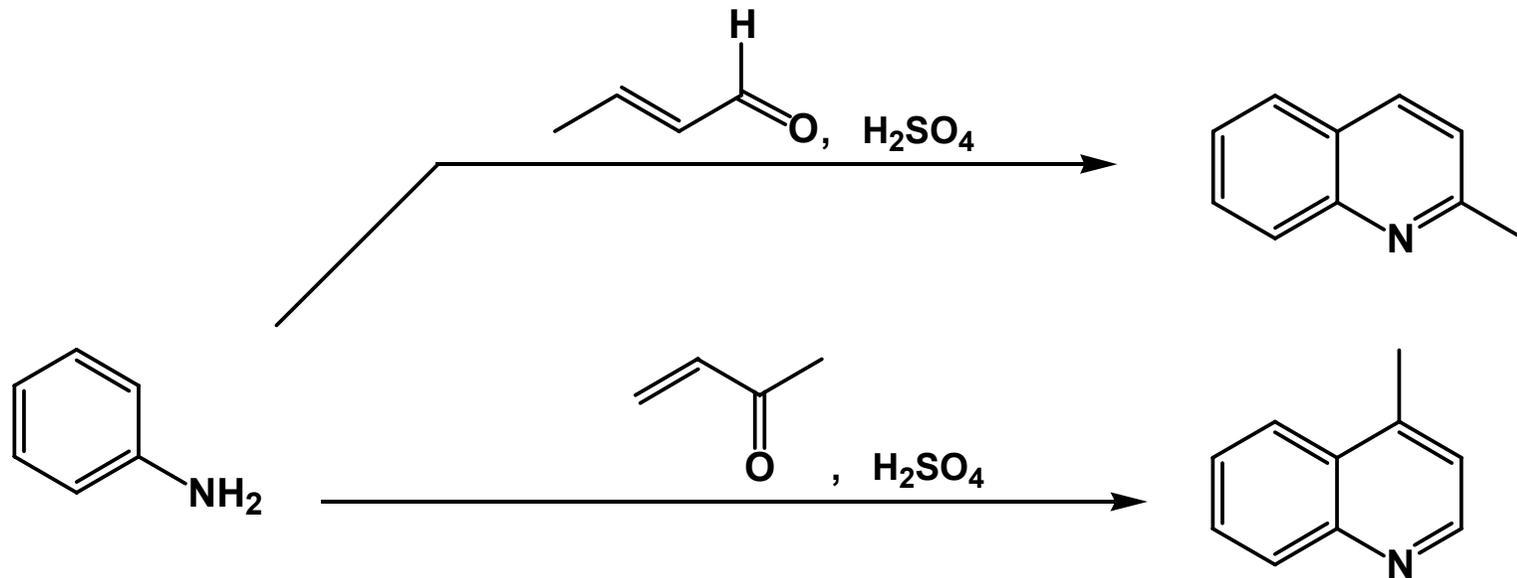
Zdenko Hans SKRAUP



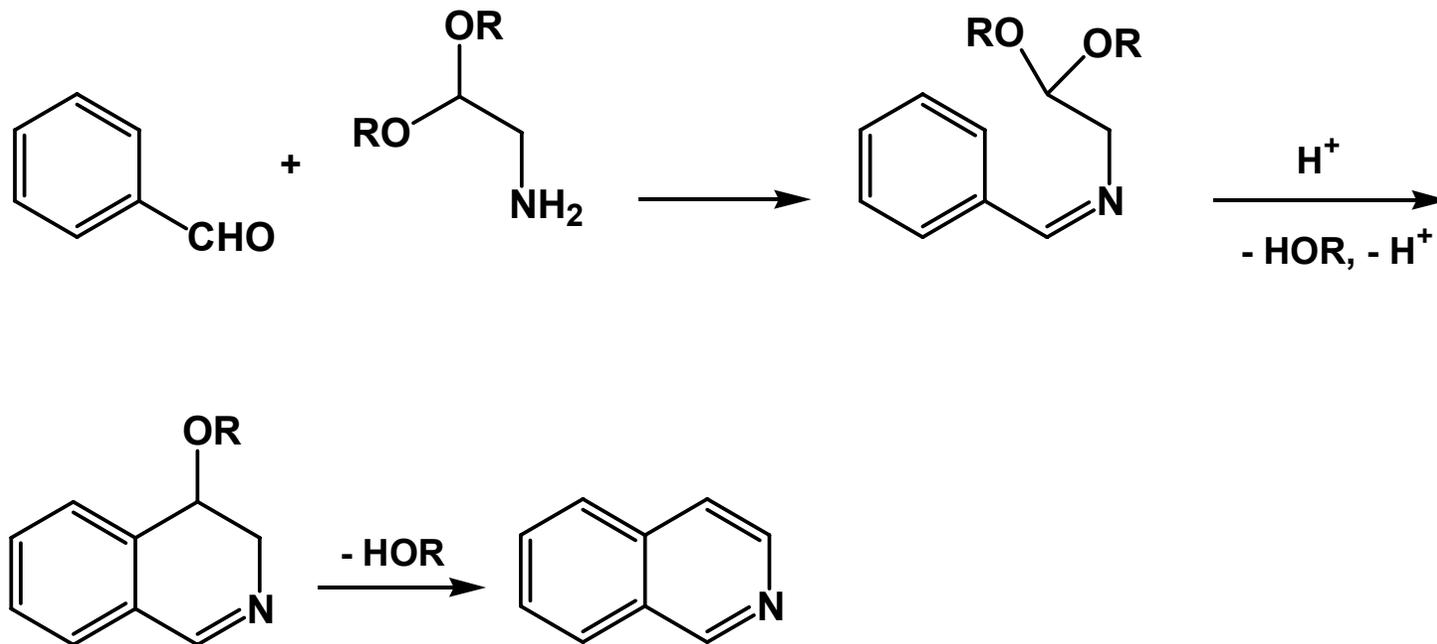
- Nato a Praga nel 1850 e morto a Vienna nel 1910, si occupò soprattutto di chimica organica, soprattutto carboidrati e alcaloidi. Nel 1880 pubblicò in *Monatshefte für Chemie* [1, 316 (1880)] la sintesi della chinolina che porta il suo nome. Si occupò anche di analisi capillare, tecnica che precede la cromatografia su carta. Fu professore a Graz e Vienna.

Chinoline: sintesi di Doebner-Miller

Il meccanismo è lo stesso della sintesi di Skraup; originalmente il nome era limitato alla reazione con l'aldeide crotonica.

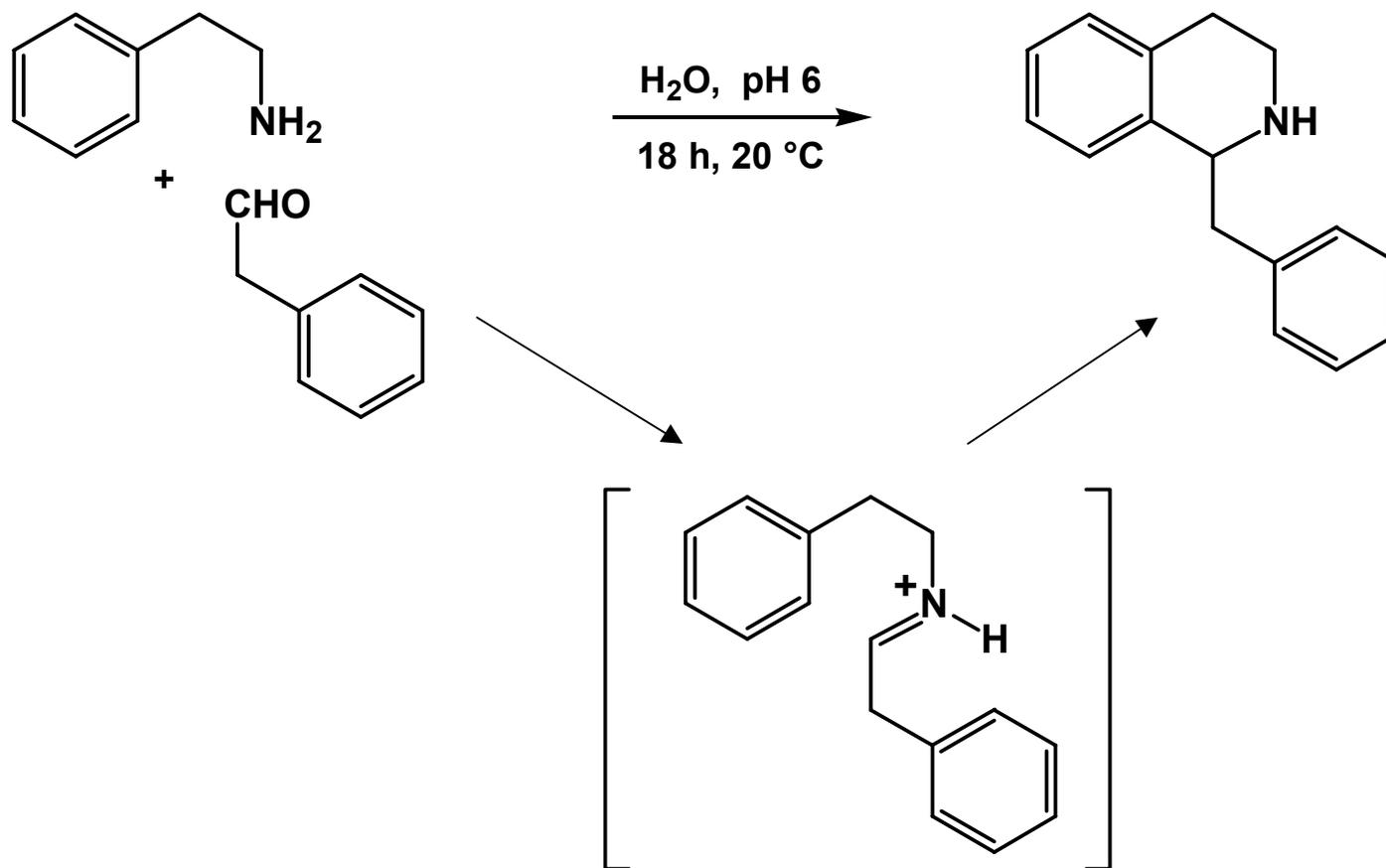


Isochinoline: sintesi di Pomeranz-Fritsch

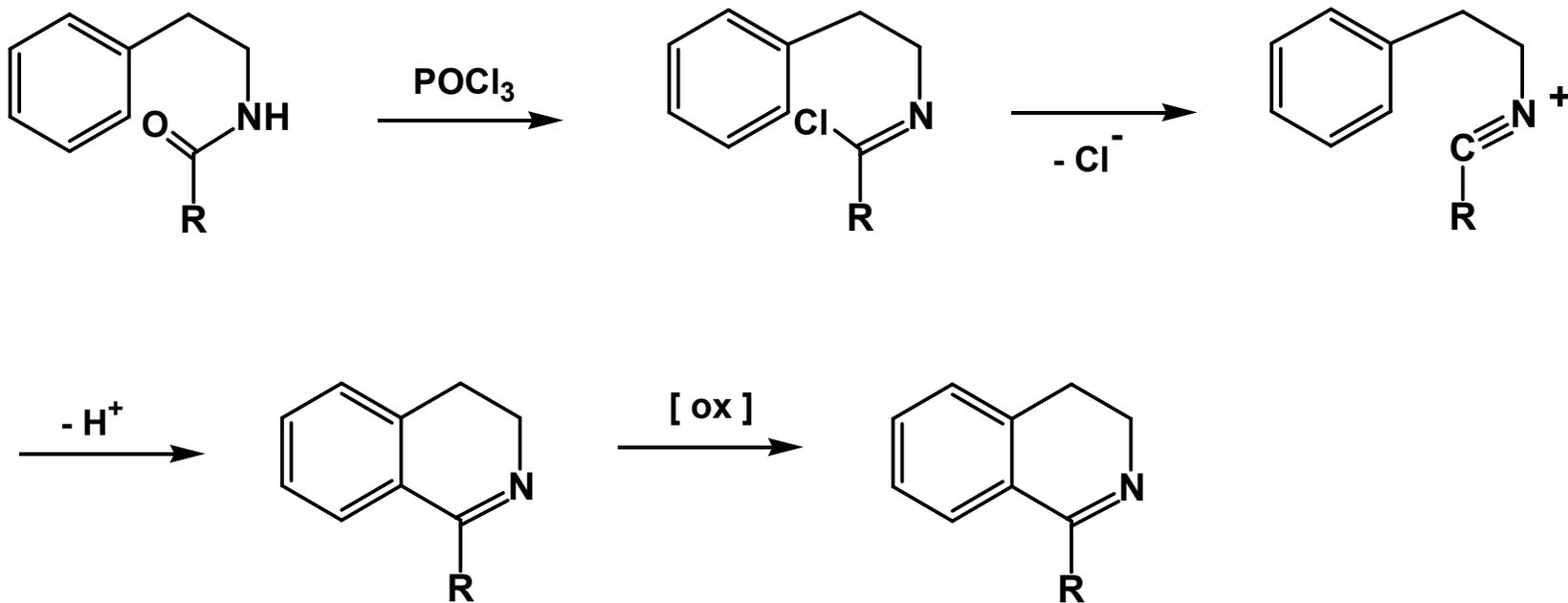


Isochinoline: sintesi di Pictet-Spengler

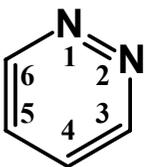
Sintesi in condizioni biomimetiche



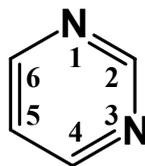
Isochinoline: sintesi di Bischler-Napieralsky



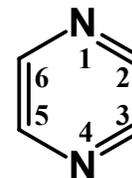
Le diazine



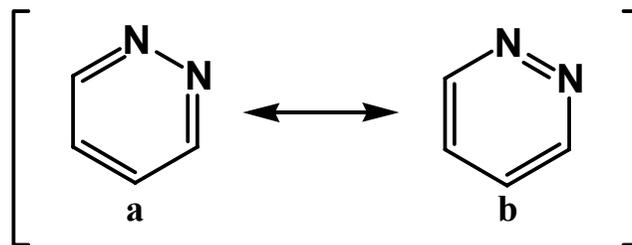
Piridazina (1,2-diazina)



Pirimidina (1,3-diazina)

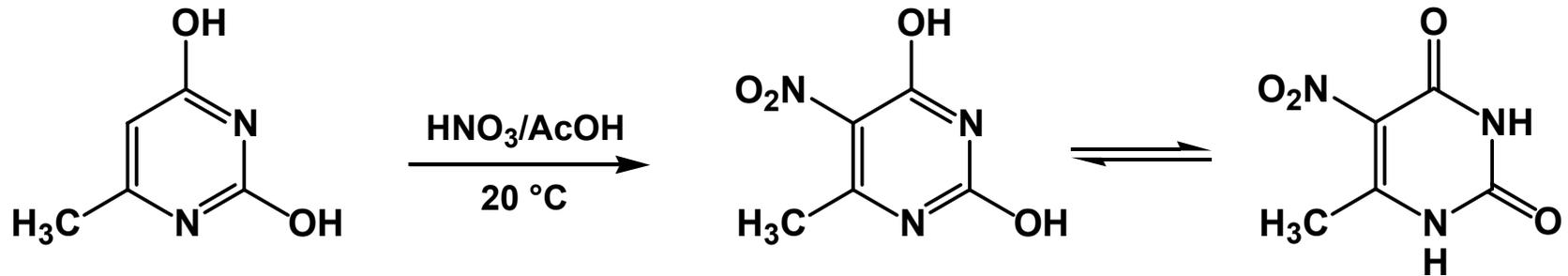


Pirazina (1,4-diazina)

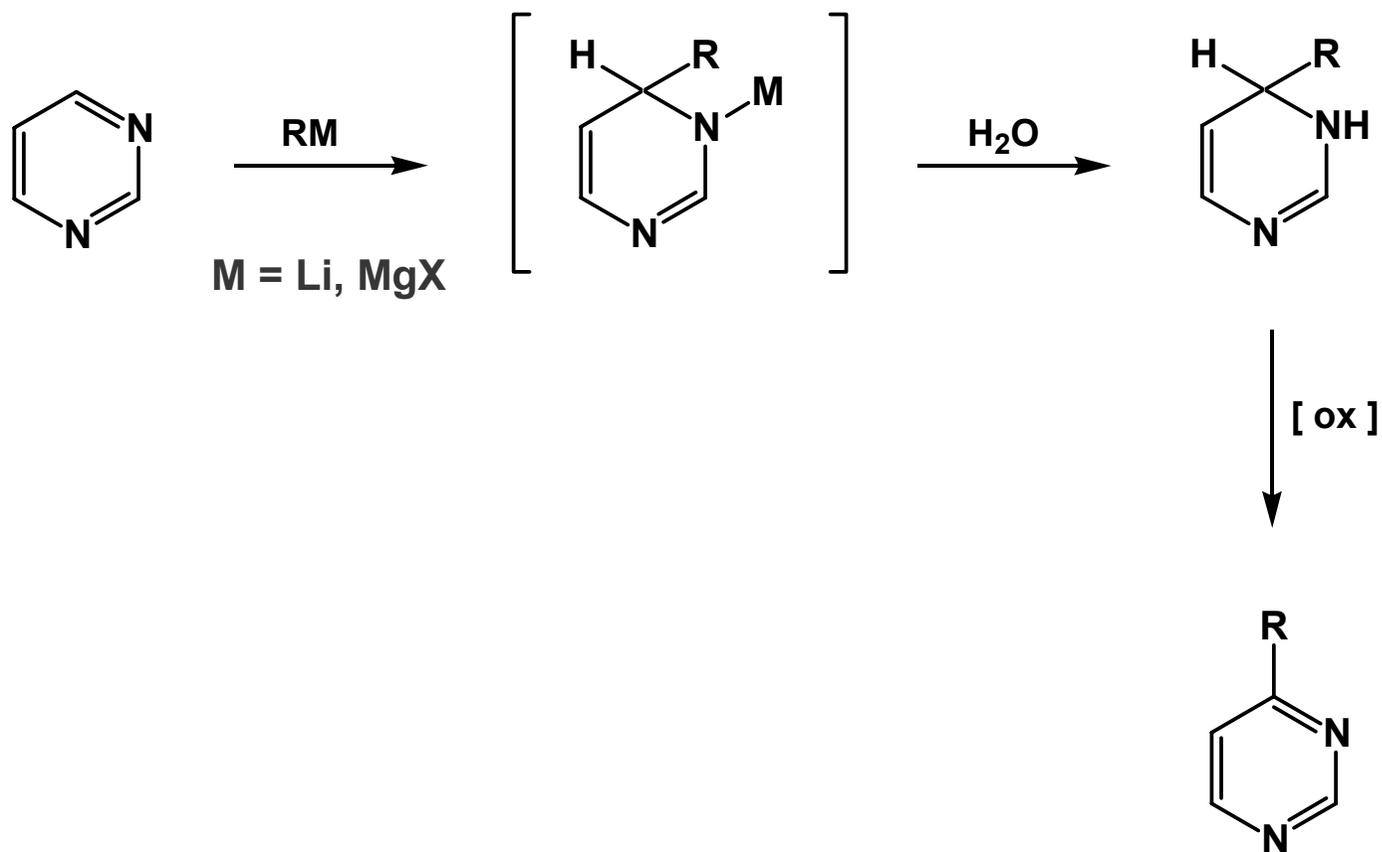


Diazine

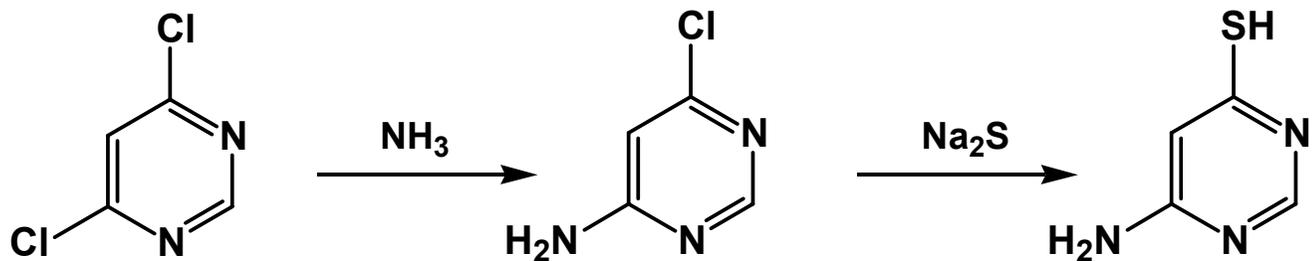
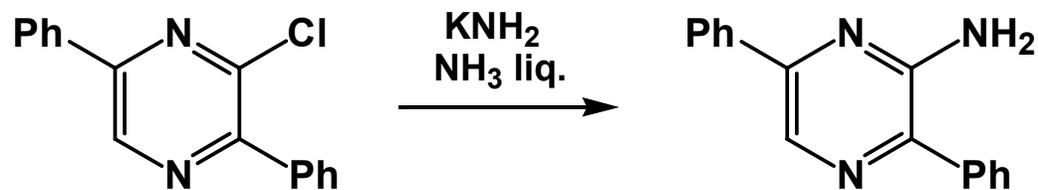
Le sostituzioni elettrofile sono possibili solo sui composti attivati!



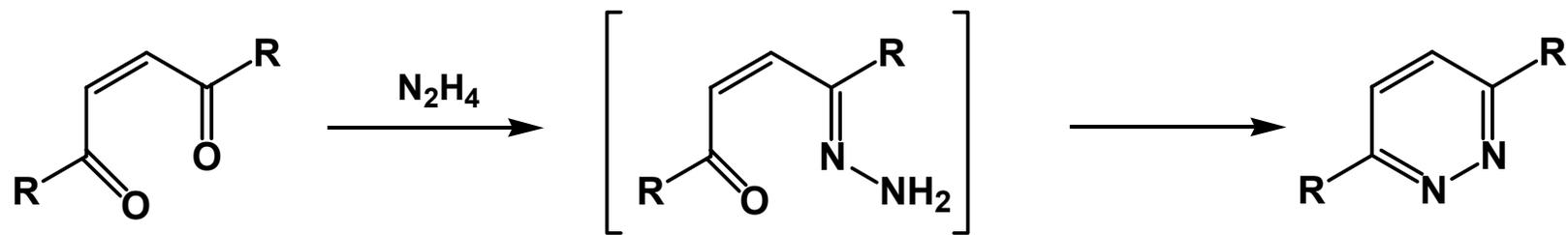
Diazine: reazioni con composti organometallici



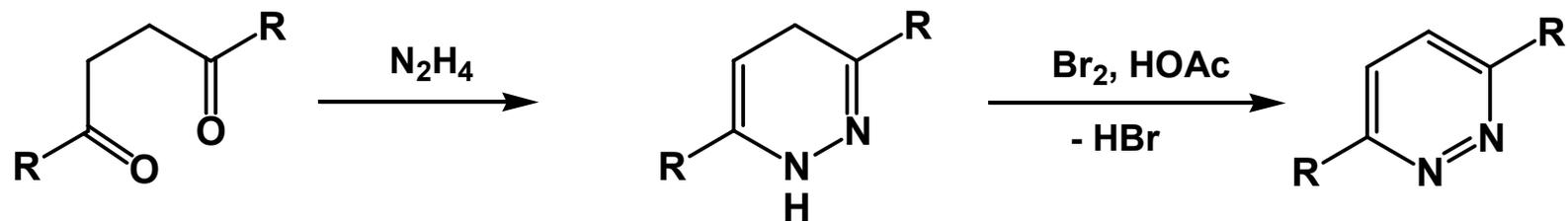
Diazine: sostituzioni nucleofile



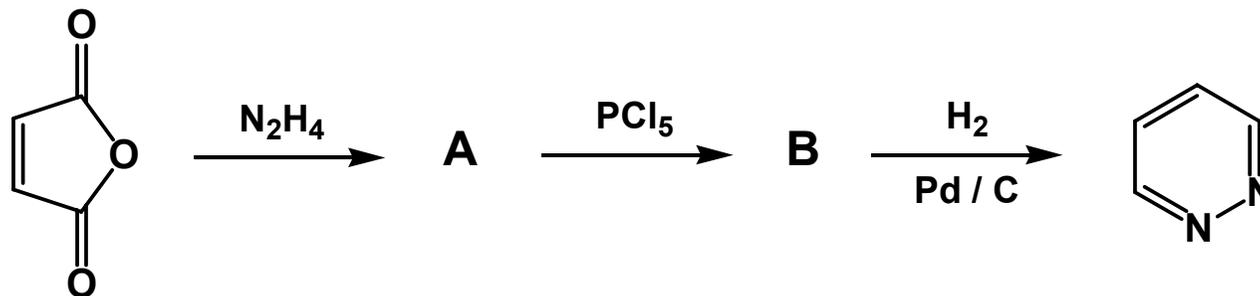
Sintesi della piridazina



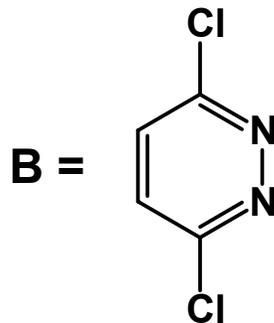
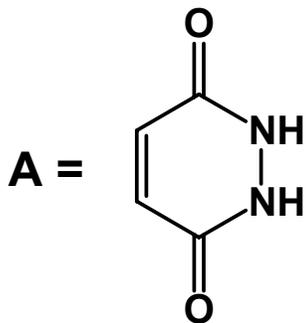
oppure



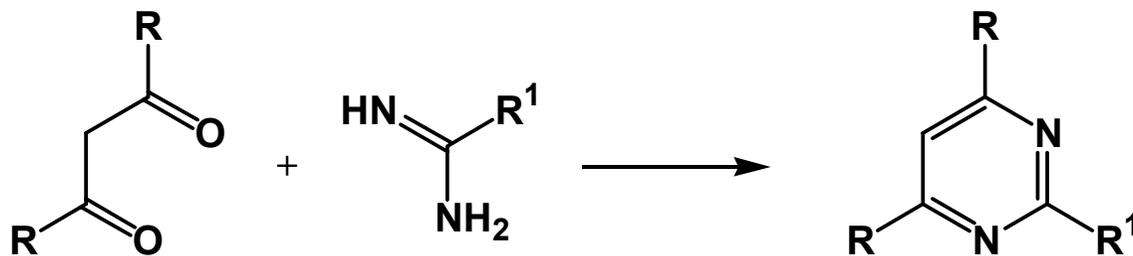
Esercizio: la piridazina non sostituita si può ottenere con le seguenti reazioni



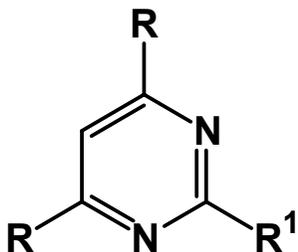
Indicare A e B



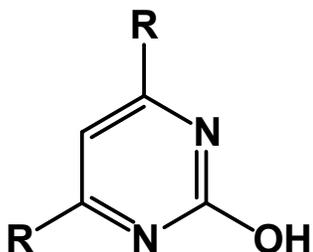
Pirimidina: sintesi



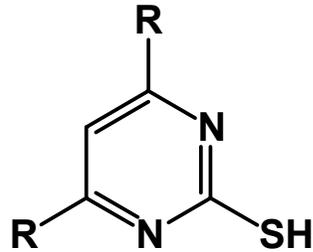
$R' = \text{alchile, arile}$
(ammidina)



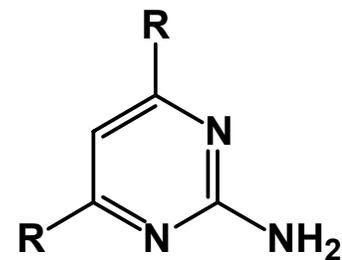
$R' = \text{OH}$
(urea)



$R' = \text{SH}$
(tiourea)

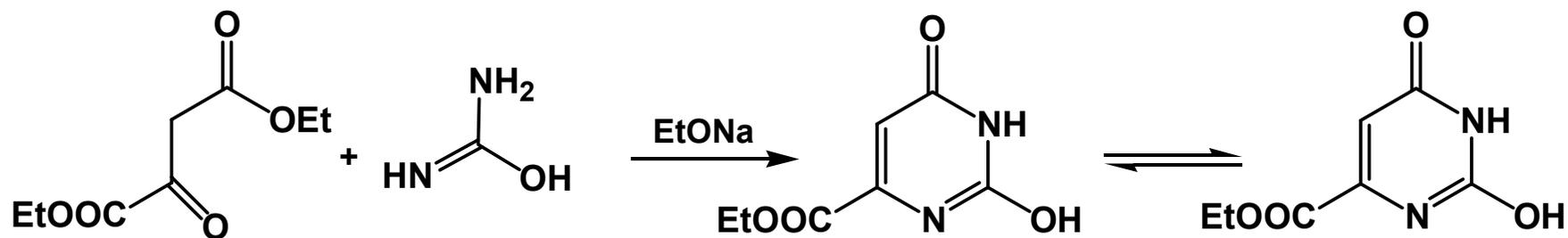


$R' = \text{NH}_2$
(tiourea)

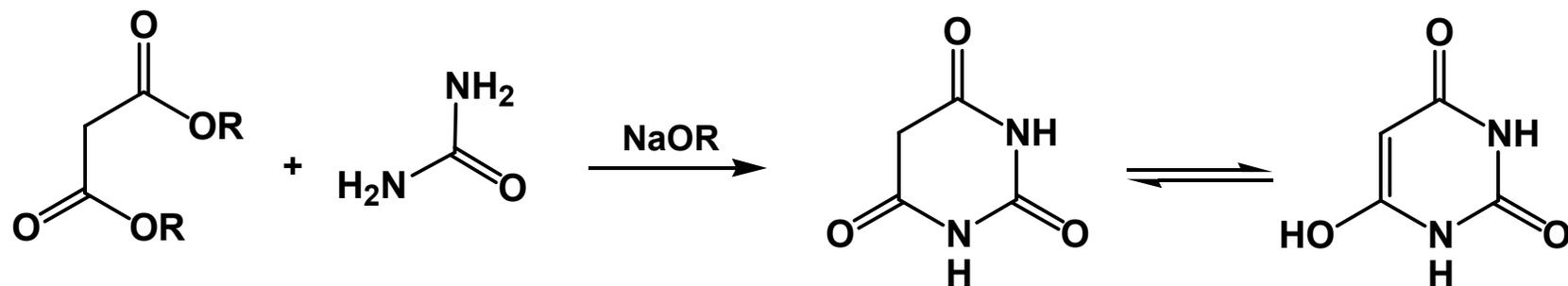


Alcuni derivati pirimidinici importanti

Acido orotico



Acido barbiturico



La storia della scoperta dell'acido barbiturico è una storia classica.

Si racconta che nel giorno di Santa Barbara del 1864 un gruppo di artiglieri stava festeggiando la loro patrona in una taverna. Il chimico tedesco Adolph von Baeyer (fondatore dell'industria chimica Bayer e vincitore del Premio Nobel nel 1905), che aveva appena sintetizzato la cosiddetta "malonilurea" dall'acido malonico e dall'urea, capitò nello stesso locale e si unì al gruppo. Qui la storia si fa confusa a causa della grande quantità di birra. Sta di fatto che l'allegria compagnia uscì dalla taverna dopo aver battezzato il nuovo composto chimico con il nome di acido barbiturico combinando i nomi dell'acido malonico, dell'urea e di Santa Barbara!

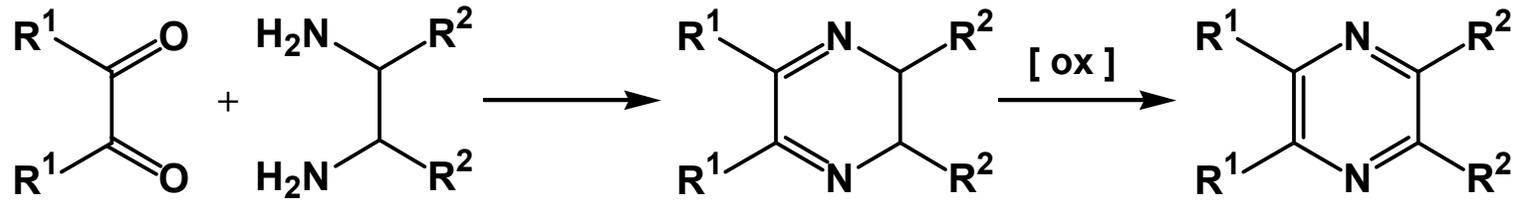
Adolph von Baeyer



Santa Barbara



Sintesi della pirazina



oppure

